Anno 105 - Numero 214

ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)

Venerdì 14 Settembre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.66 (con 20 linee automatiche)

Una 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Dallo sventurato Cile notizie contrastanti

SI TEME LA GUERRA CIVILE

Reparti militari contro la Junta
Operai sparano dalle fabbriche

Parla la vedova del Presidente cileno

Così hanno sepolto mio marito

BUENOS AIRES, 14 sett.

«Sono grata per l'asilo che mi offre il Messico, ma non lascerò il Cile», ha dichiarato la signora Hortensia Bussi De Allende al giornalista messicano Manuel Mejido, che l'ha intervistata a Santiago. L'intervista è stata pubblicata oggi dall'agenzia argentina «Telam». Il colloquio è avvenuto su un'auto guidata dalla vedova di Allende, lungo le strade dei vari quartieri di Santiago.

Piangendo, la signora Hortensia ha detto: «Che il mondo sappia quel che è avvenuto: il presidente Allende è stato tradito e deposto con un colpo di Stato fascista, ed è stato sepolto nel più completo anonimato».

«L'ultima volta che ho visto mio marito, ha detto, fu a cena, lunedì sera. C'erano anche Carlos Brieva, Augusto Olivares, Juan Garces e mia figlia Isabel. La mattina dopo, fui svegliata alle 7,40 da una telefonata di Salvador, che mi disse: "Ti chiamo dal Palazzo della Moneda. La situazione si è fatta grave. La marina si è sollevata. Resterò qui. Tu rimani nella nostra residenza". Praticamente mi proibì di uscire dalla nostra residenza. Poi, rimasi attaccata alla radio, decisa a mandare un ultimo messaggio al popolo. E' registrato, è un documento che farò conoscere al mondo».

Dopo quella telefonata, la signora Allende non ebbe più contatti col marito. L'ambasciata riuscì a farla uscire dalla residenza e a condurla nella casa dell'economista Felipe Herrera, dove rimase tutto il giorno. Il mercoledì, la signora Hortensia fu informata che il marito era ferito, e ricoverato all'ospedale militare. «Andai lì, mi feci riconoscere, ma mi vietarono di entrare. Poi, mi si avvicinò un generale, il quale mi disse: "Signora, fui amico di Salvador Allende. Le faccio le mie più sentite condoglianze". Seppi allora che era morto».

«Mi dissero che la salma era su un carro. Allora io andai allo scalo in auto. Salii sull'aereo. Al centro c'era un feretro, ai lati del quale stava l'altro mio nipote Patricio Lopez insieme a Laura Allende, sorella del presidente. Volammo verso Viña del Mar, e atterrammo alla base aerea di Quintero. Il volo si svolse con la massima tranquillità. Chiesi di vedere, toccare la salma di Salvador, ma non mi permisero. Mi dissero che la cassa era chiusa. Scesi a Viña del Mar, seguimmo su due automobili il furgone, fino al cimitero di Santa Ines. La gente ci guardava stupita: non sapevano bene di che cosa si trattasse, né chi fosse il morto nel furgone. C'era una gran quantità di soldati e di carabineros, come se si aspettasse una folla. Accompagnammo in silenzio Salvador, eravamo in cinque, fino alla tomba di famiglia, dove un mese fa era stata sepolta Ines Allende, sorella di Salvador, morta di cancro».

Santiago. La vedova di Salvador Allende (Tel. Ass. Press)

La signora Allende ha proseguito: «Insistetti di nuovo per vedere mio marito. Non me lo permisero, ma sollevarono il coperchio e scorsi solo il lenzuolo che lo avvolgeva. Mi venne voglia di piangere. Gli ufficiali mi impedirono di vederlo. Dissi all'ufficiale che mi accompagnava: "Salvador Allende non può essere sepolto in fretta così anonima". Raccolsi dei fiori e li gettai nella fossa, mentre stavano già mettendo la terra, e dissi: "Qui riposa Salvador Allende, che è il presidente della repubblica e al quale non hanno permesso di essere accompagnato dalla sua famiglia"».

«Tornammo alla base di Quintero per ripartire alla volta di Santiago. Nella capitale tornai alla casa di Herrera, ed ebbi un nuovo dolore. Mia figlia Beatriz, sposata con un diplomatico cubano, lasciava il Paese, e non chiese nemmeno di salutarla date le circostanze in cui è avvenuta la rottura delle relazioni con Cuba. Avevo appena sepolto mio marito, e lo stesso giorno perdevo una figlia, che non so quando rivedrò». (Ansa)

Sull'aereo Colonia-Addis Abeba

Il Negus rapito?

nostro servizio

Milano, 14 settembre.

Una sensazionale notizia si diffondeva stamane attraverso le agenzie di stampa: un aereo della compagnia etiopica, con a bordo l'imperatore Hailé Selassié, era stato dirottato mentre era in volo da Colonia ad Addis Abeba. Dopo cinque ore di allarme, si è appreso che l'aereo viaggiava regolarmente alla volta della capitale etiopica. Ecco i fatti.

L'imperatore aveva ultimato stamane una visita privata di tre giorni nella Germania federale e alle 7,30 era salito a bordo del «Boeing» all'aeroporto di Colonia. Era diretto con un volo senza scalo ad Addis Abeba. Il volo si è svolto regolarmente fino a Milano. Come già detto alle 8,38 la torre di controllo di Linate ha ricevuto il segnale internazionale di allarme convenuto per gli atti di pirateria.

Fino a quel momento non si sapeva che a bordo del jet ci fosse Ailé Selassié.

Quasi contemporaneamente però si apprendeva da Beirut attraverso una notizia dell'agenzia «Associated Press» che sul «Boeing» era una «importante personalità». Poco dopo, l'aeroporto di Colonia confermava che la «personalità» era l'imperatore d'Etiopia.

A questo punto la situazione si è fatta confusa perché il pilota, messosi in contatto con l'aeroporto di Fiumicino, comunicava che a bordo «tutto era normale». I controllori a terra formulavano, pertanto, due ipotesi: o il pilota aveva per errore inserito l'allarme automatico, oppure l'equipaggio era riuscito a disarmare il dirottatore.

Intanto due caccia dell'aviazione militare italiana si levavano in volo da Grosseto, raggiungevano il «Boeing» e lo scortavano fino ai limiti dello spazio aereo italiano. I due piloti non riuscivano, tuttavia, a mettersi in comunicazione con il comandante del jet. Il «mistero» su quanto era avvenuto a bordo perdurava.

L'imperatore d'Etiopia

Finalmente dal Cairo si aveva una smentita al dirottamento: un portavoce di quell'aeroporto ha dichiarato che il velivolo proseguiva regolarmente il volo verso Addis Abeba, che la notizia del dirottamento era nata dal fatto che il comandante aveva comunicato che sospettava alcuni passeggeri di essere dei dirottatori. Successivamente, ha proseguito il portavoce, il comandante comunicava all'aeroporto di Brindisi che i suoi sospetti erano infondati.

Mentre l'aereo sta sorvolando il Sudan regna ancora incertezza sulla sorte dell'imperatore. Le smentite, fino a questo momento, non sono state del tutto convincenti.

Coprifuoco interrotto per cercare cibo

Santiago ridotta alla fame

nostro servizio

Santiago, 14 settembre.

L'emittente della giunta militare cilena diramò comunicati in continuazione. «La situazione è sotto controllo. La resistenza è finita in tutto il paese. Solo pochi temerari ribelli continuano ad opporsi alle truppe, ma saranno sopraffatti e annientati in poche ore». Ma il clima nel paese sembra diverso da come i generali vogliono farlo apparire. Si parla di operai asserragliati nelle fabbriche che resistono ancora ai militari. I ferrovieri hanno annunciato la loro fedeltà al regime costituzionale e hanno deciso di opporsi al governo militare. Dal sud giungono le voci più preoccupanti per i golpisti; il generale Carlos Prats, ex capo di stato maggiore dell'esercito, avrebbe organizzato la resistenza armata, sostenuto da alcuni reparti dell'esercito. Le fonti ufficiali dicono però che il generale Prats è stato arrestato il giorno stesso del «golpe».

Una delle prime misure adottate dalla giunta militare appena preso il potere è stata quella di diffidare tutti i giornalisti, e impratichito i corrispondenti dei quotidiani e delle agenzie straniere, dal diffondere notizie di qualsiasi genere sugli avvenimenti cileni.

Un portavoce dei «golpisti» ha parlato ancora nella tarda mattata per «assicurare la popolazione» che nel paese «regna la calma, la situazione è direttamente controllata dai militari». La trasmissione è stata, però, bruscamente interrotta: si è uditi un'esplosione, una serie di spari. Poi più nulla. Secondo alcune voci l'emittente sarebbe stata fatta saltare da un gruppo di operai.

Gli avvenimenti delle ultime ore dimostrano quale appoggio popolare abbia nel Paese il presidente Allende. Voci di sollevazioni, di sparatorie, di resistenza armata giungono da ogni parte, soprattutto dalle zone industriali. L'ostilità più decisa il nuovo governo l'ha incontrata nelle fabbriche della capitale e dei centri del Nord. Per domare i «ribelli» i golpisti hanno deciso di usare anche l'aviazione. Stormi di caccia hanno sorvolato, ieri pomeriggio, la zona di stabilimenti attorno alla capitale. Ma nemmeno questo è servito a convincere i lavoratori ad arrendersi.

Vista la decisione degli operai, i militari, che forse non si aspettavano un'opposizione così risoluta, hanno lanciato un ultimatum promettendo l'immunità a quanti si fossero arresi e minacciando di morte quanti avessero continuato a resistere. Promesse e minacce sono cadute nel vuoto: gli operai hanno continuato a sparare. Poche ore dopo, la radio governativa ha di nuovo trasmesso: «Uccideremo tutti coloro che saranno sorpresi con le armi in mano».

Gli operai sono riusciti a far giungere ai centri governativi la loro risposta a questa serie di minacce. Hanno detto che non esiteranno a distruggere tutti gli impianti industriali se verranno attaccati dalle truppe. Ieri c'è stata la prima di queste azioni di sabotaggio: le installazioni della miniera di rame «El Teniente» la più grande a cielo aperto del paese, sarebbero state fatte saltare dai minatori durante un assalto da parte dei governativi.

Intanto tutta la categoria dei ferrovieri ha comunicato la sua opposizione al regime militare e la sua intenzione di resistere a fianco degli operai. Il nuovo regime non trova dunque resistenza soltanto nelle fabbriche. Lo dimostra lo stato di tensione nel quale vive Santiago dal momento del «golpe». Durante le notti una serie di attacchi sono stati sferrati da civili armati contro i commissariati della capitale. Le guarnigioni si sono trovate in difficoltà ed hanno dovuto

(Continua in 2ª pagina)

I due rivali

Il gen. Carlos Prats era il braccio destro di Allende; il gen. Augusto Pinochet è il capo della junta militare

Uccisi centodieci in camera a gas

Per la paura del colera strage di cani a Roma

nostro servizio

Roma, 14 settembre.

Strage di cani a Roma. E' stata compiuta approfittando della psicosi del colera e del pregiudizio popolare, scientificamente falso, secondo il quale gli animali domestici possano essere portatori del vibrione. 110 bestiole sono andate a finire nella camera a gas del canile municipale: provenivano da tre rifugi canini «abusivi». La proprietaria di uno di questi, ammalata di scabbia, è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale «Spallanzani». I cani 53 cani sono stati tutti uccisi, e la cinofila ha minacciato di gettarsi nel Tevere, in una crisi di disperazione.

L'operazione, definita «tipo SS» da un veterinario romano che vi ha preso parte, ha suscitato vaste polemiche, che coinvolgono anche la protezione animali, accusata di non aver svolto un'opera di prevenzione efficace. A Roma esistono 23 canili autorizzati (dove però lasciare un cane può costare anche 3000 lire al giorno) e almeno undici abusivi, dovuti per lo più al buon cuore di persone amanti degli animali, che raccolgono per strada i randagi e danno loro alloggio.

«Servono ad organizzare la vivisezione abusiva — ha dichiarato il capo dei servizi veterinari del comune, prof. Massi — *e per questo è necessario abolirli».*

«Forse c'era la necessità di un intervento — ha replicato il presidente della protezione animali, Bruno Ghibaudi — *ma doveva limitarsi ai casi gravi. C'è stata una fretta eccessiva nell'attuare la soppressione».*

Questo punto di vista è condiviso da un noto veterinario della capitale, il prof. Parrelli: *«Mi sono offerto di riscattare subito cinque o sei cani, ma non me lo hanno concesso; si doveva affidarli a mani esperte, per curarli. Non era necessario ucciderli».*

Su 160 cani prelevati ieri, se ne sono salvati 50, riscattati dai padroni; mercoledì scorso ne erano stati uccisi altri 83. **m. t.**

A caccia prima della apertura

(Servizio del nostro 'bracconiere' speciale a pag. 3)

Dal Cile notizie di migliaia di morti e feriti

La Giunta: Fucileremo i resistenti

Santiago. Un carro armato presidia una via d'accesso al ministero della Difesa (Tel.)

(Segue dalla 1ª pagina)

chiedere l'intervento dell'esercito. I militari sono riusciti a disperdere gli assalitori.

La truppa è riuscita a prendere l'Università di Santiago, occupata dagli studenti. Anche alcuni edifici del centro della città, nei quali si annidavano franchi tiratori, sono caduti in mano alle forze regolari. Gli abitanti delle zone vicine avrebbero visto i camion dei soldati andare e venire tutta la notte trasportando i cadaveri raccolti in questi palazzi e nelle strade circostanti.

In preda al sangue, al terrore, i generali si sono occupati anche delle formalità. Hanno tenuto una riunione per dare una consacrazione legale al loro regime. Il Parlamento è stato dichiarato ufficialmente sciolto, il generale dell'esercito Augusto Pinochet nominato capo della giunta e presidente provvisorio della Stato. Di questa elezione il paese è stato subito informato via radio. «I militari manterranno il potere finché la situazione lo richiederà».

La radio governativa ha anche annunciato che è «in pieno svolgimento l'opera di normalizzazione». Per «normalizzazione» la giunta intende la repressione più cieca e spietata. In tutto il Cile si assiste ad una vera caccia agli esponenti della sinistra. Uomini politici, sindacalisti, intellettuali sono braccati da polizia ed esercito. Un comunicato afferma che è ferma intenzione dei militari «ripulire il paese da tutti i sovversivi che hanno portato il Cile alla rovina». La radio ha invitato la popolazione a denunciare i leader marxisti, a comunicare alle autorità dove si nascondano.

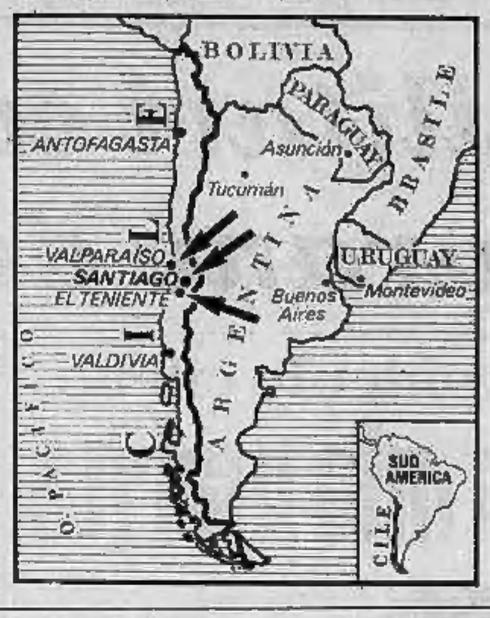
Le notizie più preoccupanti per la giunta militare arrivano dal Sud del paese. In una trasmissione radio, il comandante delle truppe delle regioni meridionali, ha comunicato che l'esercito controlla tutta la zona. Ma vi sono molte voci che contraddicono questa versione ufficiale: secondo queste voci il Sud sarebbe il centro della resistenza armata. La guiderebbe il generale Carlos Prats, ex capo di Stato Maggiore dell'esercito che lasciò l'incarico venti giorni fa.

La notizia, che sarebbe a capo della resistenza contro il regime dei golpisti, è stata data ieri, a Buenos Aires, dai capi della coalizione di «Unità popolare» che si sono rifugiati nella capitale argentina. L'ex ambasciatore cileno a Cuba, Enrique Vega, ha confermato poco dopo, in una conferenza stampa, questa versione.

Da fonte ufficiale la notizia viene smentita. Un portavoce della giunta ha detto che il generale Prats è stato arrestato il giorno del «golpe» perché, con pochi uomini, si opponeva alle forze regolari.

Di fronte ad un'opposizione così risoluta da parte di una cospicua parte del Paese, il golpe ha trovato però anche molti sostenitori. Hanno già dato il loro appoggio i camionisti, cioè i proprietari delle ditte di trasporti, e l'alta magistratura. Ieri ci sono state due dichiarazioni dei maggiori partiti d'opposizione al governo Allende, la democrazia cristiana e il partito nazionalista. Entrambi hanno espresso la loro approvazione per l'opera svolta dai militari.

Un fatto dimostra che l'esercito non controlla il Paese, come vorrebbero far credere gli annunci diramati alla radio. Dal giorno del golpe non arrivano più rifornimenti alimentari. Le scorte di Santiago (circa 3 milioni di abitanti) sono pressoché esaurite. Ieri, il governo ha interrotto per 6 ore il coprifuoco per permettere alla popolazione di cercare del cibo. Ma i negozi, non più riforniti, erano sprovvisti di tutto. Se la situazione continuerà così ancora per qualche giorno, la capitale sarà alla fame. A rendere più difficili i rifornimenti c'è la difficoltà nei trasporti. I camionisti non sono più in sciopero, ma, come abbiamo detto, lo sono ora i ferrovieri.



Continua, intanto, la serie di passi e di polemiche e di reazioni provocate dal colpo di Stato. Particolarmente acceso il dibattito negli Stati Uniti, dove da qualche parte è stata mossa accusa al presidente Nixon di essere stato al corrente delle intenzioni dei militari cileni. Oggi la Casa Bianca ha dichiarato che il presidente, «pur essendo al corrente dell'agitazione nel Cile, non ebbe informazioni preventive di alcun piano specifico per un colpo di Stato».

Cuba ha chiesto la convocazione immediata del consiglio di sicurezza dell'Onu. Il presidente di turno ha detto che avrebbe interpellato gli altri membri del consiglio prima di convocarlo.

(Notiziario Ansa-Ass. Press)

Bomba viet in una scuola

Saigon, 14 settembre.

Otto civili sono morti e altri 24 sono rimasti feriti in un grave attentato dinamitardo contro una scuola elementare a Xuyen Quang, un paese vicino a Da Nang, 540 chilometri a Nord-Est di Saigon.

Terroristi hanno fatto brillare una potente carica nel cortile della scuola dove si stava svolgendo un saggio ginnico con la partecipazione di numerosi scolari. Non si conosce il numero dei bambini rimasti vittime. Si tratta del più grave attentato perpetrato dai terroristi nel Vietnam del Sud

(Associated Press)

ASTI

IL PALIO E' PRONTO

Asti. Ultimi ritocchi ai pittoreschi costumi del Palio

dal nostro inviato speciale

Asti, 14 settembre.

Prove, quasi segrete, ieri sera ad Asti: nelle case, nei cortili, nelle strade, prima della grande sfilata che precede il Palio di domenica. Dame e cavalieri in blu-jeans, tamburini e sbandieratori negli abiti consueti. Soltanto dalle bandiere si distinguevano gli appartenenti agli undici rioni che partecipano alla competizione assieme a tre città della provincia: Canelli, Costigliole, Nizza Monferrato. Assenti i cavalli e i fantini: compariranno all'ultimo momento quando sarà ora di correre. Chi sono? Lo chiediamo al geometra Penna, «rettore» del rione della Torretta. «Non è possibile tenere segrete certe cose in un centro come il nostro — *risponde* —. Le indiscrezioni finiscono sempre col giungere all'orecchio degli avversari. Noi correremo con Poupouche, una cavalla ingaggiata dall'allevatore sanese Aceto. Il fantino sarà Antonio Bigliaro, quello che compare nel manifesto pubblicitario del Palio».

Quelli del rione di San Silvestro il cavallo l'hanno comprato: «Ci è costato una bella somma — dice *Pierluigi Maggiore, segretario del "rettore", che è quest'anno l'onorevole Giuseppe Miroglio* — se vince però la sua quotazione salirà e potremo rivenderlo ad una cifra più alta o farlo correre negli ippodromi come avevamo fatto nel 1969».

Viene interrotto dal rullo ritmico di un tamburo. Sono gli sbandieratori di San Silvestro che si allenano. Siamo nel cortile del Palazzo Magno, dove abitò Valentina Visconti, figlia di Galeazzo, che il 17 agosto del 1389, andò sposa a Luigi di Valois, portando in dote la Contea di Asti.

Gli sbandieratori di San Silvestro sono quattro, ma uno solo è veterano; Michele Musso, 21 anni, insegnante. Durante una pausa dell'allenamento» spiega che il numero degli sbandieratori cambia di anno in anno: «Molti non se la sentono di continuare — *dice* —. Bisogna cominciare come tamburini, per acquistare il ritmo; poi si passa alla bandiera, ma bisogna allenarsi, ideare una coreografia e ripeterla mille volte, finché la si esegue d'istinto, senza commettere errori».

I quattro riprendono a far volteggiare le bandiere. Due ragazzi seguono le evoluzioni del giovane insegnante. Il terzo, avvilito, coi drappo pesantoni nella polvere, si limita a guardare.

Sotto i portici del Battistero alcune ragazze della Torretta provano gli abiti quattrocenteschi sotto la sguardo attento di Giuseppe Villavecchia, 67 anni, «speziale». E' uno degli uomini che più ha contribuito, nel '67, alla rinascita della manifestazione. E' lui che ha disegnato gli abiti. «Mi sono rifatto agli affreschi del Pinturicchio, del Mantegna e, soprattutto a quelli del castello di Manta, tra Saluzzo e Cuneo. Quest'anno tutti i rioni puntano alla vittoria. I cavalli sono di primordine».

Ma intanto qualcuno parla già di strani accordi tra i cavalieri, come tutti gli anni: fa parte dell'atmosfera che precede il Palio di Asti. Vedremo domenica cosa succede.

Cosimo Mancini

COLERA: VA LENTAMENTE MIGLIORANDO LA SITUAZIONE

A Roma un altro portatore sano

Roma, 14 settembre.

(m. t.) *Un altro portatore sano di colera è stato scoperto a Roma: è una donna, Anna Rita Mangiocchi, la sorella di Renzo Mangiocchi, il facchino dei mercati generali di Velletri ricoverato lunedì allo «Spallanzani» (ma era stato lasciato libero di circolare per due giorni) dopo che gli esami clinici avevano dimostrato la presenza di vibrioni nelle sue feci.*

Anna Rita Mangiocchi, di 19 anni, venne ricoverata nel reparto isolamento dell'ospedale per malattie infettive della capitale, assieme ad altri quattro membri della sua famiglia, dopo la scoperta del focolaio colerico nella cittadina laziale. «Non c'è da stupirsi che sia rimasta contagiata — ha detto un medico dello «Spallanzani» — la famiglia Mangiocchi vive in un ambiente del tutto privo di servizi, in condizioni igieniche proibitive».

E' positivo il fatto che la ragazza sia una portatrice sana. Il «caso Velletri», comunque, non può considerarsi ancora chiuso, dal punto di vista epidemiologico; infatti è possibile che sia Renzo Mangiocchi sia sua sorella abbiano avuto contatti con altre persone, trasmettendo loro la malattia che, come è noto, resta in incubazione otto — giorni prima di manifestarsi.

Colera: questa la situazione nel Sud

PROVINCIA	RICOVERI	CASI POSITIVI	CASI NEGATIVI	DECESSI
NAPOLI	559	101	389	15
CASERTA	86	10	71	—
BARI	390	101	238	6
FOGGIA	65	4	47	1
BRINDISI	16	2	14	—
TARANTO	9	2	7	—
CAGLIARI	32	16	12	1
TOTALE	1158	239	778	23

N.B. — La somma dei casi positivi e negativi e dei decessi non sempre corrisponde al totale dei ricoveri in quanto per alcuni casi sono ancora in corso gli accertamenti.

Napoli, 14 settembre.

(m. t.) A Napoli i primi guariti dal colera sono stati dimessi dal «Cotugno»: sono Giuseppe Culacchi, di 69 anni e Salvatore Scarpato di 27, domiciliato a Sorrento. In città si respira un clima più disteso. Il numero dei ricoveri, per sospetto di contagio, è ridotto a poche unità giornaliere.

Un episodio, comunque, desta la preoccupazione delle autorità sanitarie. Villaruosso, la clinica per le malattie mentali alle porte di Napoli, è stata posta in quarantena dal medico provinciale. Uno dei suoi ospiti, Pasquale Mauro di 67 anni, è stato colpito da infezione colerica.

Per debellare definitivamente il grave morbo, e scongiurare il pericolo che l'infezione possa divenire endemica, la Giunta regionale ha deliberato di dare inizio, senza altri indugi, alla somministrazione di una seconda dose di vaccino, nei tempi e nei modi previsti dalla organizzazione mondiale della Sanità. Sono state reperite tre milioni di dosi e tra una decina di giorni l'operazione-vaccino di richiamo scatterà in tutta la Campania.

Prosegue sempre intensa l'azione di bonifica in tutti i locali pubblici carenti sul piano igienico. Altre nove trattorie sono state chiuse.

Bari, 14 settembre.

(a. c.) Situazione stazionaria del colera in Puglia. Ieri sono state ricoverate altre 19 persone, ma soltanto una è chiaramente colpita dal male. I casi accertati, quindi, salgono a 110. Negli ospedali sono ancora ricoverati 164 pazienti, 68 dei quali colpiti da colera. Sempre ieri sono state dimesse 46 persone.

Questa la situazione nei capoluoghi pugliesi. Bari: al Policlinico 66 degenti; 25 dimessi ieri, otto nuovi ricoveri; al Di Venere: 19 degenti, 13 dimessi, quattro nuovi ricoveri. All'ospedale dei bambini due casi.

Foggia: 17 degenti, cinque dimessi e un ricovero. Brindisi: due casi, nessun ricovero. Taranto: 23 degenti, tre dimessi e sei ricoveri. Tra questi ultimi due turisti cinesi residenti a Parigi che sono in Italia dal 29 agosto. Prima di raggiungere Taranto avevano fatto sosta a Napoli e a Capri.

Cagliari, 14 settembre.

(p. f.) I casi d'infezione colerica registrati in Sardegna dall'insorgere del male, il 30 agosto, a questa mattina sono stati complessivamente 17 di cui uno mortale. In prevalenza hanno interessato la città di Cagliari, le frazioni e alcuni centri della provincia. Quasi tutti gli ammalati hanno ingerito frutti di mare.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* sostenuti da Marte e Mercurio anche nel settore commerciale specie se si tratta della compravendita di automezzi. Calcoli superati. *Sentimenti:* non altrettanto si può pronosticare per le questioni affettive. *Prudenza. Salute:* vitalizzata da una corrente energetica inebriante.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la presenza di Marte nel Segno è stimolante e infonde audacia quando aumentano le difficoltà. Non agevolata l'attività familiare, sola. *Sentimenti:* Venere volubile e contraddittoria crea confusione nei rapporti privati. *Salute:* meno efficiente quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* con l'avvertenza di escludere le ultime ore della giornata, otterrete risultati soddisfacenti anche con l'appoggio della fortuna. *Sentimenti:* attenzione in strada al modo di parlare con la persona amata, irritabile. *Salute:* in fase ottima, tanto per il corpo quanto per lo spirito.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* si svolgono secondo il programma stabilito. Nel caso di opposte opinioni, non ritiratevi su posizioni rigide, ma fate qualche concessione. *Sentimenti:* fluttuanti, dipende da voi, con sapiente diplomazia, mantenere l'armonia. *Salute:* un soggiorno in campagna completerebbe le vacanze.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* in mattinata si prospettano vantaggiosissimi e protetti dalla fortuna. In seguito richiedono oculatezza specie negli scritti. *Sentimenti:* le previsioni per le aspirazioni del cuore sono abbastanza confortanti. *Salute:* cautelo nei viaggi, non lasciarsi vincere dalla pregiudizione.

BILANCIA (24 sett. - 22 ottobre) *Affari:* se riguardano problemi commerciali, ed operazioni finanziarie, beneficiano degl'influssi di Plutone operando sempre guadagni. *Sentimenti:* non si giovano dei favori di Venere piuttosto ostile. Temporeggiare. *Salute:* consigliabile non intraprendere viaggi all'altro.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* attività intensa commerciale con esiti in prevalenza positivi. Anche le opere dell'intelletto daranno ottimi ed ottimi frutti. *Sentimenti:* la presenza di Venere nel Segno e di Giove auspicio per l'amore. Gioie. *Salute:* anche se non perfetta, migliorevolmente da malesseri.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* accontentatevi di ricavati modesti perché il vostro cielo odierno non offre grandi possibilità di successo specie per il patrimonio. *Sentimenti:* l'intesa con la persona amata si basa su affinità del tutto spirituali. *Salute:* frequenti crampi all'addome, spesso di origine collitica.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* tendenza a consolidare la posizione su basi sicure. A fine giornata la conclusione delle iniziative va oltre il previsto. *Sentimenti:* si rafforzano le antiche relazioni, mentre le nuove non sono ancora salde. *Salute:* fegato delicato che richiede una dieta apposita e già nota.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* non preoccupatevi di qualche lieve complicazione imprevista durante le prime ore. Fortuna capricciosa e infida. Circospetti. *Sentimenti:* se la persona amata appartiene al Segno dello Scorpione, state in difesa. *Salute:* resistente alla fatica e un buon equilibrio psichico.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* mentre il mattino è sotto la buona stella, il pomeriggio riceve influssi avversi di Giove che nega la fortuna. Non chiedete favori. *Sentimenti:* in clima sereno e distensivo, numerose manifestazioni di sincero affetto. *Salute:* non appesantite lo stomaco con cibi indigesti e piccanti.

A. MURRI
LOTTO DI VIGO 27/A
TORINO - TEL. (011) 27 74 28

SUPERMATERASSI
I PIU' BELLI
I PIU' SOFFICI
I PIU' ESCLUSIVI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taiando 65

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZI - SCONTO ALI

RICCABONE
COMMISSIONARIA AUTO
AUDI - NSU,
LANCIA, INNOCENTI
Corso Svizzera 61, tel. 745.215
Piazza Peretti 5, tel. 761.845

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI
Lungo parcheggio

Tra Albissola e Celle Ligure

Un morto sull'Aurelia in uno scontro frontale

SAVONA, 14 settembre.

(n. s.) Mortale incidente stradale, stamane, sulla via Aurelia tra Celle Ligure e Albissola. Nello scontro, causato da un temerario sorpasso, ha perso la vita il commerciante ambulante Giovanni Capel, 41 anni, residente a Savona in via Nazionale Piemonte 32/a.

L'uomo, alla guida d'una giardinetta, si dirigeva tranquillamente, nella sua destra, verso Genova, proveniente da Savona, quando in una curva, subito dopo il rettilineo della galleria Torre di Albissola Capo, al chilometro 368 della litoranea, è sopraggiunta dalla direzione opposta un'altra vettura condotta da Giovanni De Logi, abitante a Celle, che stava probabilmente cercando di rientrare nella sua corsia dopo un sorpasso. La manovra dell'auto incrociante non è riuscita e le due vetture sono venute, frontalmente, a collisione. L'urto è stato violentissimo e il Capel è morto all'istante.

Il De Logi, con un'ambulanza della Croce Verde di Albissola Capo, è stato trasportato all'ospedale S. Paolo di Savona dov'è ora ricoverato con prognosi di 20 giorni per lievi ferite, contusioni e stato di «choc». I carabinieri di Celle stanno ora conducendo indagini per stabilire le responsabilità.

Dopo l'inaspettata eredità dei 30 milioni

Vietato all'"orfana„ di vedere la madre?

OVADA, 14 settembre.

(g. t.) Maria Angela Maurizzani, l'orfana quindicenne improvvisamente diventata milionaria per l'eredità avuta dal «padre segreto», già da qualche tempo si incontrava con la madre Settima Vannucci, 53 anni, e l'uomo con il quale convive. Ora le è stato vietato dalle autorità (non si sa quali) di recarsi presso l'abitazione del due in via Rossini.

Ieri sera, la donna, poco dopo le 22, ha spiegato ai giornalisti la situazione. «Mi proibiscono — ha detto — di vedere mia figlia». La ragazza, ancora ospite dell'orfanotrofio, è nata a Casaleggio Boiro e le è stato imposto il cognome di Maurizzani, «non potendo dire alla piccola — ha spiegato la Vannucci — né il mio nome né quello del defunto Mazzarello in quanto entrambi risultavamo sposati e separati. Maria Angela è nata il giorno di S. Maurizio, per questo l'hanno iscritta all'anagrafe con il cognome Maurizzani».

«Chi ha posto questo veto alla ragazza? Qualcosa di poco chiaro c'è sotto, io e l'uomo con il quale vivo vogliamo andare a fondo della questione». Ha estratto da un cassetto lettere e bigliettini che Angela ha inviato segretamente alla madre e nei quali dimostra un grande affetto per i due, esortandoli caldamente a «tirarla fuori» dall'orfanotrofio. Ora la vicenda è al vaglio del pretore di Ovada, dott. Carlesi.

"attraccate" in camera vostra il grande poster del Tauranga!

EPOCA vi regala questa settimana il grande manifesto (cm. 53x78) della barca "Tauranga", partita in questi giorni, al comando di Erik Pascoli, per la prima regata intorno al mondo (potete leggere sullo stesso numero di Epoca la cronaca della partenza da Portsmouth).

non perdete EPOCA di questa settimana

Arnoldo Mondadori Editore

MOSTRE D'ARTE

Pittore musicista e poeta

Ricordo di Cerrina

Murazzano, 14 settembre.

Autodidatta, ma non « dilettante », Giuseppe Cerrina — di cui Murazzano Langhe, dove nacque il 6 ottobre 1882, ricorda in questi giorni la figura — divise la sua vita tra l'arte, alla quale avrebbe dovuto dedicarsi interamente, e l'insegnamento.

Laureato in Lettere nella Università di Torino, aveva insegnato nelle scuole medie sino all'età del pensionamento, e poi egli era vissuto a Milano dove morì nell'aprile del 1936, lasciando toccanti testimonianze della sua genuina vena.

Fu pittore, ma si cimentò anche nell'incisione coltivando la xilografia e l'acquatinta; né limitò il suo impegno poetico alle arti del disegno: nel 1918 pubblicò un volumetto di versi, « Il cortile solitario » e altre liriche », in cui riflettevano gli intimi riflessi dei suoi stati d'animo, e amò anche il violino, tanto da suonare in orchestra.

In una sala del Municipio di Murazzano, allestita con affettuosa cura dal figlio, per breve tempo l'esposizione d'una trentina di dipinti dirà al visitatore l'autenticità della sua opera pittorica giustificando in ogni sua parte l'epigrafe incisa nella lapide in questa occasione murata sulla facciata dell'edificio in cui l'artista vide la luce: *In questa casa nacque Giuseppe Cerrina / educatore posto mitore / l'ingegno preclaro e fecondo / espresse nell'armonia del verso e del colore / profonda sensibilità umana e artistica.*

L'avevo conosciuto già anziano, figura scarna d'uomo dal tratto semplice, quasi umile, alla quadrienale della Promotrice di Torino del '47, dove il comune amico ing. Bartolomeo Gallo aveva richiamato la mia attenzione sul suo *Autoritratto*: una immagine severa, colta quasi con distacco, ma profondamente vera, cui ben risponde la definizione di Leonardo Borgese: *« Cerrina è un costruttore... un piemontese dall'anima lirica e grave, dallo spirito che è vicino a quello di Fontanesi, di Cino Bozzetti e, in letteratura, di Giovanni Cena ».*

Sul piano della pittura l'accostamento più immediato era però quello di Carrà, venuto anch'egli dalla terra piemontese (da Quargnento) e non mancano assonanze che affiorano soprattutto in certi paesaggi del maestro astigiano o dell'artista langarolo, ma questi concepiti con una più intima adesione naturalistica, quasi che il mare di colline che ogni anno egli tornava a contemplare come un nuovo miracolo, mai s'acconciasse alle semplificazioni stilistiche di metafisica estrazione o alla monumentalità novecentista. Cerrina ne sapeva vedere tutta la poesia attraverso l'umiltà preziosa dei grigi, le immagini non lambite, ma intrise di luce, i verdi sfumati intorno ai vecchi muri di Murazzano dipinti durante l'estate, nelle vacanze pasquali che sembrano tradurre in immagini certe pagine di Pavese o di Fenoglio: lo stesso tono accorato, lo stesso amore per le più umili cose della natura, per i semplici di cuore.

Per quel suo quarantennio Cerrina aveva partecipato alle più importanti rassegne pittoriche nazionali, succedendo nel 1915, a Roma, dove espose alle Biennali del 1923 e del '25, e più tardi a quelle veneziane del 1922, del '30 e del '50, nel '31 alla Quadriennale di Roma. A Torino fu sempre presente alle mostre della Promotrice e degli Amici dell'Arte dove nel 1918, il suo dipinto *Mimosa in fiore* venne acquistato dal re.

Nelle aule della scuola aveva forse sacrificato le sue aspirazioni artistiche e poteva dolersene lasciando affiorare in qualche verso l'antico rimpianto; non per questo, tuttavia, Cerrina aveva rinunciato alla sua missione d'insegnante nella quale, v'è da credere, non avrà esitato a portare i doni della sua anima di poeta, il riflesso della sua passione pittorica, dando quindi al suo impegno di « educatore » un'insolita portata: quella cioè d'un professore da fare talora un maestro.

★ ★

Al « Portico d'arte » di Omegna, Luigi Alberti espone una serie di acquerelli di Mauro Martini dedicati al Lago d'Orta, che sono tra le più aperte e libere interpretazioni d'un ambiente naturale. Del lago e della sua isola l'autore sembra aver colto l'essenza più vera che non è mai sul piano delle superficiali apparenze, ma nell'intimo di una realtà che va prima di tutto vissuta ed amata.

Angelo Dragone

FUCILATE PRIMA CHE SI APRA LA CACCIA

Un bracconiere per prova

In due, con due spinoni e doppietta, abbiamo battuto le campagne intorno a Chivasso - Risultato: siamo stati sorpresi da un guardacaccia provinciale e da due guardie venatorie volontarie Altri cacciatori (disarmati) non hanno fatto commenti per paura di reazioni dei "bracconieri"

Appuntamento alle sette del mattino. Porto d'armi in regola, assicurazione (obbligatoria) rinnovata, cartucce (troppi) in tasca. Si sceglie una zona e si parte. Proprio come il primo giorno di caccia. Il guaio è che tutto questo cerimoniale s'è svolto ieri, 13 settembre. La caccia, in Piemonte, si aprirà soltanto tra due giorni, appunto alle sette di domenica mattina. Chiamatelo come volete, bracconaggio oppure semplice sfida agli agenti di sorveglianza: questo, comunque, è il resoconto fedele di quanto è capitato ieri al cronista ed all'amico che lo accompagnava.

Le sette. Si parte tentando di rendere il meno evidente possibile l'azione che si sta per compiere. Il fucile finisce sul fondo dell'auto, i cani (complici involontari di questa scorribanda, gli unici ad ogni modo perfettamente in regola perché la legge consente che li si porti all'addestramento nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica) nascosti in un decrepito furgoncino. Ci si "travestirà" da cacciatori soltanto sul posto, per evitare che la spedizione finisca anzitempo.

Chivasso

Le sette e trenta. Superata Chivasso prendiamo la strada per Torazza. Dicono che la selvaggina sia abbondante, « rifornita » in zona da un'oasi di ripopolamento voluta dalla amministrazione provinciale. Un paio di chilometri oltre Casabianca nella zona dell'ex aeroporto, lasciamo la strada asfaltata per un viottolo di campagna. Ci siamo. Cani in libertà, gambali di gomma, cartuccera, fucile in spalla. Comincia l'avventura, esattamente come fosse già domenica 16 settembre.

A questo punto s'impone una parentesi. Giorni fa avevamo pubblicato un dibattito al quale erano intervenuti un rappresentante della Libera caccia ed un « protezionista ». Sulla caccia s'erano sentite tante cose, alcune poco edificanti, altre abbastanza positive. Tra queste ultime, la vigilanza delle guardie venatorie provinciali volontarie e l'alto senso di responsabilità dei cacciatori piemontesi. Al termine ci saremmo riproposti di verificare l'una e l'altra cosa.

Come? Comportandoci apertamente come bracconieri o, se preferite, come se ieri la caccia fosse già aperta. Quindi andando in campagna senza fare assolutamente nulla per nasconderci, affrontando le guardie venatorie e, perché no, le intere squadre dei cacciatori in attesa di imbracciare il fucile.

Per evitare guai e ripetizione (verbali, sequestri di fucile, multe salate, provvedimenti disciplinari) abbiamo chiesto ed ottenuto una autorizzazione all'assessore alla caccia della Provincia di Torino: autorizzazione che specificava il perché della nostra presenza in campagna. Inoltre lo stesso assessore aveva disposto perché il capo delle guardie venatorie della provincia, maresciallo De Murtas, ci seguisse discretamente in borghese, pronto ad intervenire in caso di discussioni più accese. Un'ultima cosa: invece di cartucce tradizionali, cariche a pallini, ne abbiamo usate altre: che facevano soltanto rumore ma che non potevano ferire e tanto meno abbattere la selvaggina.

Torniamo all'apertura anticipata « privata ». Le otto: uno dei due cani dell'amico Gigi Ferrero « ferma » una quaglia. I miei due colpi di fucile echeggiano a lungo. Poco oltre, ai limiti di un bosco di pioppi, altra ferma ed altra sparatoria. Mezzo chilometro avanti troviamo una famiglia di fagiani: partono pochi alla volta, c'è tempo di sparare, ricaricare la doppietta e sparare ancora. Il bottino del bracconiere, a questo punto sarebbe già pingue, la prudenza consiglierebbe di allontanarci, magari di apostarci in altra zona. Invece restiamo.

Con calma

Le nove e quindici minuti. All'ennesimo colpo di fucile fa eco tonante di un guardacaccia, sbucato da un campo di granoturco. Non si scompone, non perde — come temevamo — la calma. Si limita a gridare: *« Ma non sa che la caccia è ancora chiusa? »*. Le spiegazioni di un cacciatore colto in fallo sono le più banali del mondo: faccio scuse a ripetizione, farfugliando minacce, suppliche indecorose. Dico che in tutta Italia si caccia, che la legge parla di apertura all'ultima domenica di agosto e non a metà settembre, che, in fondo, ho sparato, ma che nel carniere non c'è un animale. Niente da fare. Chiede porto d'armi ed assicurazione, invita a scaricare l'arma.

Le sanzioni — dice — sono piuttosto pesanti; se non gli consegno il fucile, oggetto di reato, la multa è automaticamente raddoppiata. A questo punto viene fuori la famosa autorizzazione ed emerge da un campo di granoturco il mio accompagnatore, il capo delle guardie provinciali. Negli occhi del guardacaccia, Giuseppe Laurella, tutta la ripravazione: bracconieri per finta... Mah!

Le dieci, sempre nella zona di Casabianca. Un'altra decina di cartucce a salve finiscono dietro altrettanti fagiani. Di prima mattina la rugiada impedisce ai cani di « lavorare » in condizioni ottimali; ora fa più caldo, i due spinoni di Gigi Ferrero avranno parecchia selvaggina. Non siamo più soli: accanto alle nostre macchine un cacciatore ha parcheggiato la sua. L'abbiamo intravisto un attimo, prima che partisse con il suo setter in direzione opposta alla nostra.

Arrivano

Le dieci ed un quarto. A forza di sparare, siamo riusciti a farci sentire anche da Casabianca. Qualcuno ha avvertito i due guardacaccia volontari, Domenico Giovannini e Bruno Fontana. Li vediamo passare a distanza, in macchina. Pochi minuti dopo ci piombano alle spalle, uno per parte: scappare sarebbe impossibile. Uno dei due è in divisa, armato di pistola; l'altro, il Giovannini, in borghese. Solita scena, soliti documenti che cambiano mano, solita esibizione del permesso speciale. C'è un po' di perplessità, ma la presenza dei due guardacaccia provinciali rassicura Giovannini e Fontana.

Rapporto

Le dieci e trenta. L'ultima fucilata della mattinata, contro una quaglia. I quattro « angeli custodi » si sono allontanati. In compenso si è avvicinato il cacciatore la cui macchina è parcheggiata accanto alle nostre. Accenna un paio di volte a rivolgerci parola, ma entrambe le volte vi rinuncia. Ci segue finché vede in lontananza i guardacaccia: ed è a loro che finalmente fa il suo « rapporto ». Più tardi, chiarito il mistero, confesserà di non essersi avvicinato per timore di una reazione da parte nostra. *« Eravate in due* — dice — *uno armato di fucile »*. Gli spieghiamo che le cartucce sono a salve: *« Già* — risponde — *ma prima non lo sapevo »*. Ne incontreremo altri tre, e tutti faranno lo stesso ragionamento.

La conclusione è semplice: la collaborazione tra guardacaccia e cacciatori ed il senso di responsabilità dei cacciatori sono quasi non esistono. O quanto meno, se esistono rappresentano casi sporadici ed occasionali. E' vero che un'arma, imbracciata in quel momento da un bracconiere, incute rispetto: ma un cenno, almeno, si poteva fare. Tanto più che chi stava cacciando poteva veramente essere incorso in un errore.

Le undici. Prima di andare in altra zona — dove peraltro non troveremo un capo di selvaggina e, di conseguenza, non avremo incontri di alcun genere se non con contadini indifferenti a cani e cacciatori — facciamo una puntata al bar del paese. Senza guardacaccia e, ovviamente, con il fucile in bella mostra. Nel locale soltanto due donne, che non fanno domande. Arrivano altri avventori, guardano il fucile smontato in due pezzi e appoggiato su un tavolino, e tirano via. Da una « Citroën » scendono tre persone che chiedono notizie sui confini della zona di ripopolamento: ma non si accorgono dell'arma o, forse, fanno il possibile per ignorarla.

Eugenio Ferraris

Signora! ...una cornice alla Sua personalità:

Pellicceria GARINO
VIA GARIBALDI 28 TORINO

Grazie ai nostri acquisti diretti di pelli, senza intermediari, e al nostro proprio laboratorio di creazione e produzione, siamo in grado, per lanciare una:

SUPEROFFERTA PELLICCE A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI:

- VISONE CAN. da L. 690000
- PERSIANO da L. 250000
- CASTORO da L. 380000
- CASTORINO da L. 240000

SUPEROFFERTA:
VISONE CINESE:
Valore effettivo L. 530000
Ceduto a lire: L. 370000

Vasto assortimento pellicce anche TAGLIE FORTI:
RAT MUSQUÈ VIS. OCELOT BREITSCHWANZ LONTRA LEOPARDO GIAGUARO MARMOTTA VOLPE ZAMPE PERSIANO ECC. PRET A PORTER da L. 40000 a 130000

da GARINO ... pellicce per tutte!

Collegio «G. Pascoli» Pontecella di S. Lazzaro di Savena (Bologna) Tel. 051/474.783
Collegio «G. Pascoli» Cesenatico (Forlì) Tel. 0547/80.236
Scuola Media e Liceo Scientifico parificati - Ogni ordine di Scuola - Recupero anni - Ritardo servizio militare Chiedere programmi
CASELLA POSTALE 1692 - BOLOGNA A.D.

SIST Corsi accelerati per SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA PO 2 - TELEFONI 547.573, 541.421 - TORINO

ISTITUTO STUDIUM
piazza statuto 2 bis
angolo via garibaldi-torino
telefono 540283 - 543720
corsi diurni - preserali - serali
istituto tecnico per ragionieri
IDONEITA' ALLE CLASSI 3ª 4ª 5ª E MATURITA'
istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
IDONEITA' ALLE CLASSI 3ª 4ª 5ª E MATURITA'
istituto tecnico per geometri
IDONEITA' ALLE CLASSI 3ª 4ª 5ª E MATURITA'
istituto tecnico industriale
IDONEITA' ALLE CLASSI 3ª 4ª 5ª E MATURITA'
scuola media
IDONEITA' ALLA CLASSE 3ª E LICENZA

"A caccia e a pesca nella provincia di Torino„: un libro per tutti

L'ultimo paradiso nel "Gran Bosco„

« La provincia più protezionista d'Italia, in materia di caccia e di pesca ». Così, osservatori ed esperti anche stranieri hanno definito la provincia torinese. Già nel luglio del 1952, quando la stessa parola « ecologia » era incomprensibile a molti, il Comitato caccia di Torino chiedeva al ministero dell'Agricoltura un decreto per interdire ogni attività venatoria nel « Gran Bosco », una vasta area sui monti di Salbertrand. Ora, nel « Gran Bosco » vivono indisturbati camosci, marmotte, pernici bianche e, soprattutto, alcuni splendidi cervi. Sul « Roc del Boucher », altra zona montana sotto la protezione ecologica della Provincia di Torino, prosperano gli stambecchi, oltre a ermellini ed aquile.

Sono due realizzazioni a livello internazionale che indicano come l'atteggiamento dei responsabili della caccia e della pesca nella nostra provincia non sia certo di indiscriminata « politica di rapina » del patrimonio naturale. Con tutto questo, 37 mila doppiette e 60 mila canne e reti torinesi, in un territorio in gran parte urbanizzato e ad altissima densità industriale, suscitano problemi ed inquietudini.

Se ne occupa il volume appena stampato dalla Eda « A caccia e a pesca in provincia di Torino » che raccoglie i saggi di quattro giornalisti piemontesi. Dopo un'introduzione affidata al presidente della Provincia, Borgogno, e all'assessore Micastri, Domenico Garbarino apre il volume con un capitolo dal titolo significativo: « Il postulato dell'ecologia nei rapporti con la caccia e la pesca ». Vittorio Messori si occupa delle importanti iniziative a tutela della fauna e del patrimonio ittico, con il saggio «Protezione e ripopolamento». Salvatore Tropea affronta la descrizione della fauna e della flora, nonché il problema del « bagaglio » di cacciatore e pescatore. « Cacciatore, pescatore e cane » è invece il titolo del saggio di Piero Cerati. Al termine del volume, è raccolta un'utile silloge di leggi, decreti e regolamenti che riguardano la protezione del patrimonio naturale.

m. v.

La grande fuga della lepre: cacciatore in vista

Pavarolo

Sorpresi tre bracconieri

Tre bracconieri sono stati sorpresi stanotte da agenti della Provincia nei pressi di Pavarolo. Sono Renato Scagliotti, 31 anni, Renato Scaglia, 34 anni e Aldo Doria, 25 anni. Tutti sono residenti a San Raffaele Cimena. Le guardie li hanno scoperti mentre, dall'auto, esploravano la campagna con fari speciali.

Sulla macchina avevano carabine calibro 22, munite di cannocchiali e silenziatori e altre lampade per la caccia notturna alla lepre. I tre sono stati denunciati all'autorità giudiziaria

TROPPO POCHE LE AUTO PUBBLICHE

Taxi, per favore? Ma non si trova mai

I guidatori si lamentano: "Non riusciamo a fare più di tre corse per ora" - Ogni giorno alla centrale radio 300 chiamate insoddisfatte - Chieste altre 200 licenze Oggi una riunione in Municipio per il traffico e per discutere le nuove tariffe

Sul lato arrivi della stazione di Porta Nuova, nelle ore di punta i taxi vengono presi d'assalto

E' sempre più difficile trovare un taxi libero a Torino. Il loro numero si rivela insufficiente, ed è ormai urgente che il Comune ne aumenti il numero. E' dal giugno del '72 che il «parco macchine» è fermo su 1226 vetture, con una proporzione rispetto alla popolazione nettamente inferiore a quella delle altre città. Si deve poi tenere conto che a Torino è praticamente scomparso il fenomeno degli autisti di piazza abusivi. Ma se non si prenderanno provvedimenti con una certa sollecitudine (e si va verso mesi in cui l'auto pubblica è sempre più richiesta), è indubbio che torneranno a spuntare, soprattutto a Porta Nuova, i taxi clandestini con tutti i rischi per i passeggeri.

Oggi infatti un taxi non riesce a soddisfare più di tre clienti all'ora. La richiesta arriva invece a 5-6 corse all'ora per ognuno dei taxi in circolazione. E si sta diffondendo il fenomeno, tipico dei Paesi anglosassoni e che già ha preso piede anche a Parigi, di prendere il taxi "al volo".

Per telefono infatti, o recandosi ai parcheggi, è sempre più difficile trovarne.

Lunedì prossimo i consorzi (cioè gli autisti non proprietari di macchina), che sono attualmente 216, si riuniranno in assemblea in corso Corsica e organizzeranno una raccolta di firme fra la popolazione, in particolare fra gli utenti abituali, per convincere il Comune a rilasciare nuove licenze. La richiesta dovrebbe aggirarsi sulle 300 vetture, si spera che entro quest'anno il Comune ne conceda almeno la metà.

Dei 1226 taxi di cui la città oggi dispone, ogni giorno non ne sono in circolazione più di 1020; gli altri effettuano a turno un giorno di riposo alla settimana. Poiché l'orario di lavoro è di 12 ore (un orario massacrante, in tutte le altre città italiane è stato ridotto: a Milano, per esempio a 9 ore, a Roma ad 8) le auto pubbliche a disposizione del pubblico si riducono teoricamente a 800. Da cui bisogna togliere tutti i giorni un certo numero di taxi fermi per guasti meccanici, altri per ispezione o indisponibilità del guidatore. Si scende così a meno di 550 macchine.

C'è lavoro per tutti, bastano però meno di dodici ore per incassare una cifra soddisfacente, conicché ci sono i tempi morti in cui l'autista si ferma per andare a pranzo o a cena. Molti quando hanno raggiunto l'incasso giornaliero che si sono imposti rientrano in garage, magari dopo soltanto nove ore o mezzo o dieci ore di turno. In questo modo i torinesi telefonano invano per avere una macchina. Alla centrale dei radiotaxi, che è collegata con 185 macchine, ci sono ogni giorno dalle 300 alle 350 chiamate di cittadini che rimangono insoddisfatte. Quando piove salgono persino a 1500.

«Non riusciamo — dicono i taxisti — a fare più di tre corse per ora; non è materialmente possibile. E fare tre corse all'ora vuol dire non fermarsi praticamente mai».

Oggi i rappresentanti dei taxisti sono convocati in municipio. Tre punti all'ordine del giorno: piabilità in centro, tariffe e permessi sportivi. Quest'ultimo punto deve essere risolto perché con il pretesto di una attività sportiva molti fanno abitualmente il riposo alla domenica, riducendo il numero delle macchine in circolazione: a volte si arriva a fatica a 400-420 auto pubbliche in servizio. Sulle tariffe è stato chiesto un aggiornamento: attualmente il tassametro segna un prezzo, dopo lo scatto iniziale, pari a 100 lire al chilometro. Che può essere considerato remunerativo. La sosta, invece, è valutata 1600 lire all'ora, che i taxisti considerano troppo basso.

Elvio Rossi

CITTA'	ABITANTI	CENTRI RADIO	TAXI	TAXI ABUSIVI
TORINO	1.500.000 *	1	1226	10?
ROMA	2.800.000	1 **	4000	2000
MILANO	1.800.000	2***	4200	1000
NAPOLI	1.300.000	1	1500	3000

* Compresa la cintura.
** Al limite di saturazione, calcolata in 300 auto collegate.
*** In pratica sono 3, perché una delle antenne svolge un doppio servizio.

Quanto rende un'auto pubblica

Quanto rende un taxi? Abbastanza da mantenere due famiglie. Un «garzone» sa che deve versare ogni giorno circa 5000 mila lire al proprietario della macchina. Inoltre deve pensare a sé stesso. E — ammettono i più — ci riesce abbastanza decorosamente. «Tant'è vero — fanno notare — che anche fra i garzoni sono ben pochi quelli che lavorano effettivamente tutte le 12 ore previste».

Oggi la corsa media, a Torino, rende dalle sei alle settecento lire; mille in orario notturno. Tre corse all'ora sono ormai quasi una regola, chi ha la radio può riuscire a fare anche una corsa in più ogni due ore. Se si fa un viaggio fuori della cinta daziaria la situazione migliora sensibilmente. «Più volte ci capita di essere chiamati da Moncalieri, Venaria, Collegno, Settimo. In questi ed in altri centri della cintura ci sono taxi locali; ma sono pochissimi e non tutti facilmente convocabili per telefono. Altro servizio che migliora sensibilmente il bilancio di una giornata è un trasporto all'aeroporto».

La situazione dei padroncini è anche migliore: non hanno il carico delle 5000 lire a giornata; inoltre, quando vanno in ferie, se non portano via la macchina, hanno diritto ad assumere un garzone. In questo modo mentre si riposano la macchina continua a rendere.

Inspiegabile tragedia a Rivoli

Giovane operaio muore schiacciato dalla pressa

Aveva 31 anni - La macchina ha un movimento molto lento: forse l'uomo è stato colto da malore ed è finito nella spaventosa morsa - E' stata aperta un'inchiesta

Tremenda disgrazia sul lavoro stanotte in una ditta a Cascine Vica di Rivoli: un operaio di 31 anni è morto, con la testa e le spalle schiacciate sotto una pressa. Non ci sono testimoni: al momento dell'incidente il giovane era solo. I carabinieri hanno aperto una inchiesta poiché la disgrazia appare inspiegabile. Il moto della pressa è di estrema lentezza. Difficile credere che un operaio esperto (dicono i dirigenti dell'azienda che la vittima lavorava da oltre un anno alla stessa macchina) potesse non evitare in tempo il pericolo. L'ipotesi più probabile, al momento attuale, sembra essere quella del malore. Non si trascura neppure la (assai meno credibile) possibilità del suicidio.

La vittima si chiamava Luigi Nocco, aveva trentun anni. Non era sposato. Viveva con i familiari in piazza De Amicis 78. Da tempo lavorava come operaio alla Omniplast in via Ferrero 9 a Cascine Vica di Rivoli. Era addetto allo stampaggio, faceva il turno di notte. Stava solo in un piccolo reparto dove si trova la pressa, una grossa macchina lunga oltre cinque metri che stampa parti della «128». I tempi di lavorazione, come s'è detto, sono molto lunghi. Le due parti mobili della pressa si aprono e si chiudono con estrema lentezza.

L'incidente è avvenuto alle tre circa, quando Luigi Nocco era completamente solo. Non si sa come, il suo corpo è scivolato sotto la pressa, eludendo inspiegabilmente la fotocellula che, in presenza di elementi estranei, dovrebbe bloccare l'intero meccanismo.

Come s'è detto, i carabinieri suppongono che il giovane si sia sentito male e sia caduto riverso in avanti. La macchina gli si è richiusa sul capo, schiacciandolo.

Nella fabbrica (una sessantina di dipendenti) non ci si è accorti subito della disgrazia. Soltanto mezz'ora più tardi il corpo orrendamente sfigurato è stato trovato da un operaio: il nastro trasportatore lo aveva trascinato per metri e metri.

Luigi Nocco

E' scattato l'allarme. E' accorsa la Volante di Rivoli e sono cominciate le indagini. Come s'è detto non si trascura neppure l'eventualità di un suicidio. Nocco tuttavia non sembrava soffrire di depressioni: si era dimostrato anche negli ultimi tempi gioviale e di buon umore. Non aveva — a quanto risulta finora — alcun motivo di farla finita.

— E' morto stanotte Salvatore Leopardi, l'operaio ventisettenne rimasto gravemente ustionato il 14 agosto in un'officina di Trofarello. L'incidente era stato provocato da una scintilla che aveva appiccato il fuoco ad un bidone di solvente. Le fiamme gli avevano avvolto la parte superiore del corpo. I medici del Centro grandi ustionati sono riusciti a tenerlo in vita per un mese. Stanotte è stato stroncato da un collasso.

Sciopero per gli infortuni

E' stato proclamato tra gli edili per il 27 settembre

I lavoratori dell'edilizia sciopereranno in tutta la provincia il 27 settembre. L'hanno deciso ieri le organizzazioni sindacali in un incontro unitario che si è tenuto alla Camera del lavoro. Durante l'astensione, si terrà una manifestazione pubblica con un corteo nel centro della città e un comizio sui temi dello sciopero:

I sindacati sottolineano che negli ultimi dieci anni, nei quartieri edili della provincia sono morti ben 308 muratori. Si chiede pertanto un deciso miglioramento delle condizioni di lavoro con l'attuazione di tutte le misure di sicurezza del resto già previste dalle leggi.

Inoltre, affermano sempre i sindacati, lo sciopero degli edili vuole anche riproporre il tema della costruzione di case per i lavoratori. Si vuole pure che l'edilizia rispetti il territorio e non tolga aree alla ricreazione dei cittadini.

Cercatore di funghi muore d'infarto

Il cadavere di un uomo, risultato poi essere il pensionato delle ferrovie Albino Valierga, di 68 anni, residente a Torino in via Caio Plinio 66, è stato rinvenuto da una donna che nella zona del Colletto di Luserna San Giovanni stava raccogliendo funghi.

Subito informati, i carabinieri di Luserna sono giunti con il medico dottor Scarognigna che ha constatato come la morte fosse dovuta ad infarto del miocardio.

Accertata l'identità del cadavere, i carabinieri hanno avvisato la famiglia a Torino. Risulta che il Valierga godeva ottima salute e che volentieri andava a fare qualche gita in montagna.

Settimo — Due fratelli, Francesco e Giuseppe Milaniti, di 21 e 24 anni, dopo una disputa al sottopassaggio di Settimo, hanno assalito un vigile urbano, Giuseppe Puppo, 34 anni, che per bloccarli ha dovuto estrarre la pistola. Sono stati arrestati.

ISTITUTO
MAGISTRALE
RICUPERO ANNI
Presso l'Istituto Pogliani
corso Francia 3 - tel. 542.820 - 517.371 - Torino

funzioneranno, nel prossimo anno scolastico, appositi corsi diurni, preserali e serali per i respinti delle varie classi dell'istituto magistrale e per quanti, provenienti da qualsiasi altro ordine di scuole, volessero recuperare anni perduti o iniziare tali studi. I corsi, che da anni con successo l'istituto svolge, saranno tenuti da insegnanti particolarmente specializzati, con la migliore assistenza durante l'anno scolastico e durante gli esami di idoneità o maturità.

In proposito si rende noto che quest'anno su 42 candidati presentati agli esami di maturità (tra i quali n. 20 seralisti) solo 1 allievo è stato respinto. Tra i maturi che hanno risposto tutti su due o più anni di studio molti hanno raggiunto bellissime votazioni fino al 58/60.

Sono aperte le iscrizioni alle varie classi del corso fino ad esaurimento dei posti disponibili.
Tutte le informazioni potranno essere fornite dalla direzione e dalla segreteria dell'istituto:

dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21

echi di cronaca

corsi regolari e recupero
per alunni Media inf., Ragioneria, Geometri, Perito, Scientifico, Magistrali. Preparazione scrupolosa, particolare assistenza durante gli esami. Ritardo servizio militare. Chiedere programmi o telefonare anche al mattino dai giorni feriali ai COLLEGI «BERTANO» (fondato nel 1915) 10153 PAVIRIA CANAVESE tel. 0124 42.005 e «MARINO» corso Casale 245, tel. 011 895.543, 10133 TORINO.

segretarie d'ufficio
E' in preparazione professionale indispensabile per le Licenziate delle Scuole Medie che intendono avviarsi celermente ed in impiego. Materie di studio: dattilografia - stenografia - computisteria - macchine calcolatrici elettriche - contabilità e paghe - matematica. Durata corso: 9 mesi. Esami interni. Istituto «Studium», piazza Statuto 3 bis, tel. 540.285 - 543.930.

Istituto Vagone
corsi diurni - serali
di preparazione all'impiego
per segretario d'ufficio, applicate ai servizi amministrativi, accompagnatrice, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, Telefono 686.594.

corsi di lingue
inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo con professori stranieri. Corsi diurni e serali. Istituto Methodo, via S. Teresa 20 tel. 546.264, 546.066; piazza S. Rita 8, tel. 364.441.

preparazione agli impieghi
L'Istituto «STUDIUM», piazza Statuto 3 bis, tel. 540.285 - 543.720, inizia nuovi corsi di Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Centralino e paghe.

Istituto Impera
segretarie d'ufficio
Corso professionale annuale di preparazione agli impieghi. Corso San Maurizio 2 - Tel. 513.976.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 24 minuti i migliori tecnici vi ridanno a casa vostra Vostre Grandi 4-22 - 758.212.

laboratorio di erboristeria
medicinale dott. Vigna
(distinguiamoci) e curarsi con i rimedi di una volta in salotto di clientela dello specialista - cultura alimentare - cultura - infusioni dalla via naturale - vene varicose - emorroidi - artrosi - reumatismo - malattie della pelle (a grandi linee) ecc. - cure dimagranti. Torino, via IV Novembre 108 (angolo via Valperga), tel. 540.222; Grugliasco, viale Gramsci 117, tel. 761.854.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono sensazionali, belle, e rallentatissime rispetto tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarla da soli e perché avviarvi ad un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Stradella Cristina 125, Torino.

istituto «Galileo Galilei»
iscrizioni aperte tutto l'anno ad oltre 40 corsi professionali per corrispondenza. Lezioni di gruppo ed individuali presso il Centro Didattico. Direzione corso Re Umberto 40, Torino, tel. 553.101.

perforatrici-verificatrici Ibm
Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974. Corsi estivi in settembre, corsi diurni in ottobre. Diurni e serali. Iscrizioni aperte sino esaurimento posti.

materassi - salotti
Superflex
direttamente in fabbrica. Lancio straordinario prima degli aumenti di settembre. Materassi a molle su misura da L. 13.000 in su. Salotto in dralon o nappa (divano letto, 2 poltrone) L. 220.000. Vasto assortimento tessuti anallergici, modelli spagnoli. Spedizioni ovunque. Per settembre sconto 10% (ordini o prenotazioni). Torino, via Garizio 24 (p. Rivoli), tel. 758.313 - 758.212.

Stanotte in via Verolengo

Due auto bruciate in una carrozzeria

L'attentato è inspiegabile - Indagini della "politica" - Una vendetta?

Misterioso attentato stanotte in una carrozzeria aperta da poco in via Verolengo 60. Due auto appartenenti a clienti sono state date alle fiamme e sono andate completamente distrutte. Con i vigili del fuoco e la Volante, è intervenuta anche la squadra politica. L'inchiesta è in corso.

Per entrare gli incendiari hanno scavalcato il muro di cinta e se ne sono andati nello stesso modo: il cancello d'ingresso infatti, è rimasto sbarrato. Hanno invece forzato la porta d'ingresso dell'officina vera e propria.

Avevano portato con loro una latta di benzina che hanno poi abbandonato. Dapprima hanno cosparso una 124 parcheggiata nel cortile, quindi una 128 in riparazione. Hanno appiccato il fuoco e sono fuggiti.

Nessuno li ha visti. E' stato un inquilino delle case vicine a dare l'allarme. Ha chiamato i vigili del fuoco che, giunti sul posto, si sono subito resi conto che l'incendio era doloso ed hanno richiesto l'intervento della polizia.

Fino a questo momento non è stato possibile rintracciare il carrozziere. Si chiama Marcello Dino ed abita a Pianezza. Un fratello afferma che non aveva nemici e che l'attentato è inspiegabile. Difficile al momento stabilire se si tratta d'una vendetta provocata da motivi privati o politici.

Iscrizioni alle scuole di studenti lavoratori

Il Provveditore agli studi comunica che per ovviare agli inconvenienti conseguenti alla tardiva formazione delle classi, le iscrizioni alle sezioni serali per lavoratori studenti presso le scuole medie statali di Torino e provincia si chiuderanno improrogabilmente il 30 settembre.

Le scuole medie presso le cui segreterie sono in corso le iscrizioni sono le seguenti: Alberti, piazza Robilant 5; Alighieri, via Facchinetti 80; Baretti, via Santhià 76; Chiara, via Carlo Porta 6; Corelli, corso Taranto 160; Croce, corso Novara 25; Marconi, via Giacosa 25; Marconi, via Asiglano Vercellese 10; Massari, via Tripoli 82; Ariosto, via Negarville 30; Gozzano, viale dei Mughetti 22; Verga, via Pesaro 11; Vian, via Sospello 84.

Inoltre, le scuole medie di Carignano, Carmagnola, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Gobetti di Settimo, Orbassano.

Di nuovo immondizie davanti al Municipio

"Braccio di ferro" tra abitanti del centro storico ed il Comune

Continua la protesta degli abitanti dello stabile di via Porta Palatina 17. Anche questa notte mucchi di immondizia tolti dalle cantine straboccanti sono stati accatastati e incendiati davanti alla porta della ripartizione «Edilità».

Le fiamme hanno anche annerito le saracinesche che proteggono le vetrate e fatto saltare alcuni vetri. Sono nuovamente dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'opera di spegnimento e di rimozione dei detriti è stata ostacolata dagli inquilini della casa che lanciavano oggetti dalle finestre.

Le squadre della nettezza urbana intervenute per sgomberare la strada protestano per «la mancanza di senso civico dei cittadini», ma il gesto degli abitanti di via Porta Palatina ha ragioni molto diverse. Gli inquilini vogliono costringere l'amministrazione ad occuparsi delle misere condizioni di vita a cui sono costretti molti abitanti di vecchie case del centro storico.

Si parla di demolire la casa, ma anche questa non sarebbe da sola una soluzione che risolverebbe il problema. «Se ci mandano via di qua dove andiamo a dormire? Non possono tenerci in albergo per tutta la vita — dicono gli autori della protesta —. Ci diano le case popolari e noi siamo ben contenti di andarcene».

«Il caso di via Porta Palatina 17 — spiega il capo ripartizione edilità — è diverso da quello di molte altre abitazioni del centro storico. Qui ci sono 29 famiglie di cui solo 7 regolarmente affittuarie, anche se morose, tutte le altre sono lì abusivamente. Non c'è neppure nessuno che abbia l'autorità di sfrattarli».

SCUOLA di PUBBLICITA'
NUOVA SEDE DEI CORSI DIURNI E SERALI - CONVITTO
10122 Torino - v. S. Chiara 19 ang. v. Piave; t. 515.251 538.901

LOTTO 1283/NO - I.Fi.R.

Lunedì 24 settembre 1973 alle ore 10 in Galliate, via C. Sella 28 (o successivamente in altra via) l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica di:

IMPORTANTI QUANTITATIVI DI

materie prime - profilati - laminati e manufatti di ferro, acciaio, ottone, bronzo, rame, piombo, zinco, alluminio - ingenti quantitativi di attrezzi e scorte per falegnameria, ferramenta, meccanici, fabbri, idraulici, edili e agricoltori - ondulati - reti e tubi in materiale plastico - apparecchi sanitari - stufe - macchinari - pesa a ponte - automezzi ecc.

valutazione complessiva
L. 103.500.000

Se la vendita non si esaurisce nella prima giornata d'asta, verrà proseguita nei giorni successivi.

INFORMAZIONI: presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, viale Dante Alighieri 37, tel. 28.676

MATERASSI - SALOTTI
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
SUPERFLEX
LANCIO STRAORDINARIO
PRIMA DEGLI AUMENTI DI SETTEMBRE
MATERASSI A MOLLE SU MISURA DA L. 13.000 IN SU
SALOTTO IN DRALON O NAPPA L. 220.000
(divano letto + 2 poltrone)
VASTO ASSORTIMENTO RETI - CUSCINI - MOBILI SPAGNOLI - SPEDIZIONI OVUNQUE
Per settembre sconto 10% (ordini o prenotazioni)
Torino - Via Garizio 24 (P. Rivoli) - Tel. 758.313 - 758.212

OREFICERIA Neirotti G.
Torino - Via Bernardino Galliari 19 - Telef. 69.71.15

Trana: rapina alle Poste

Un impiegato dice ai banditi armati: "Non vi vergognate?,,

Rapina di un milione all'ufficio postale di Trana. Alle 19,30 è stato preso d'assalto da due giovani armati di pistola che sono poi fuggiti verso Torino su un'auto rubata. Nell'ufficio a quell'ora c'erano la direttrice, Mariangela Maggi, 40 anni; l'impiegato Giuseppe Rogozzino, 29 anni ed un anziano cliente che voleva spedire un pacco.

« Sono entrati in due — racconta l'impiegato —. *Uno biondo, magrolino, impugnava una pistola ed aveva il volto coperto da un fazzoletto. Ha spinto il cliente contro il muro, mentre il complice, alto e grosso, a viso scoperto è passato dietro al banco ».*

Il rapinatore ha rovistato con calma nei cassetti e, mentre deponeva le banconote in un sacchetto di plastica, ha detto: *« Nel frattempo apriteci la cassaforte ». « Andate via* — ha risposto Giuseppe Rogozzino —. *Non vi vergognate?».*

« Cretino, sta zitto e fa come ti dice », ha aggiunto quello col viso coperto.

L'impiegato ha aperto la cassaforte dove erano però rimasti soltanto pochi spiccioli. *« Abbiamo pagato le pensioni* — si è giustificato Rogozzino —. *Tutto il denaro che c'era l'avete già preso ».*

« Non state mica facendo i furbi? — ha ribattuto il giovane, rovistando nel cestino della carta straccia —. *I soldi sono qui dentro? »*.

I rapinatori sono usciti ed hanno preso posto su una «1750» blu scuro targata Torino. Un complice li aspettava al volante. Prima di allontanarsi hanno minacciato gli impiegati: *« Se tentate di seguirci una pallottola non ce la leva nessuno »*. Si sono allontanati in direzione di Torino. I carabinieri di Trana hanno dato l'allarme ed istituito posti di blocco. Le indagini sono dirette dal capitano Calisti.

Giuseppe Rogozzino e la direttrice Mariangela Maggi, raccontano la rapina ai carabinieri

Manifesto osceno? Polemica ad Ivrea

E' stato preparato per un festival "underground" che viene inaugurato domani

S'inizia domani ad Ivrea un festival *underground* denominato «Le poetiche» cui parteciperanno oltre 200 artisti italiani e stranieri. Nel corso della manifestazione, che si protrarrà fino al 26 settembre, verranno presentate le più svariate opere nel campo della poesia, della musica, della pittura, della fotografia, della stampa. Libri, film, dispositive, pubblicazioni clandestine provenienti dall'Argentina, dalla Spagna e da altri paesi, saranno esposti al pubblico che potrà intervenire con critiche, giudizi ed opinioni. Saranno anche presentati due film *underground*, un concerto di musica elettroacustica e uno spettacolo di critica denominato «Poeti alla sbarra».

Una polemica è sorta però nei giorni scorsi a turbare la manifestazione. Il comitato organizzatore, il comune di Ivrea e l'Azienda autonoma del turismo (questi ultimi due finanziatori del festival), non sono d'accordo sul manifesto preparato per propagandare la manifestazione. Rappresenta le gambe di una donna da cui si muove una grossa matita che, nell'intenzione degli autori, disegna e scrive il luogo della rappresentazione ed il nome degli enti finanziatori.

E' stato studiato e creato da due studi grafici di Torino. Eliogiato da artisti e dal comitato esecutivo, il manifesto ha sollevato le obiezioni del Comune e dell'Azienda del turismo, che l'hanno definito una « pubblicazione oscena ». Sottoposto all'esame di un penalista, il manifesto è stato ritenuto imputabile ai termini di legge, soggetto quindi a critiche e denunce.

« Noi non intendiamo censurarlo — dice il rag. Strobbia, presidente dell'Azienda autonoma del turismo —. *Ma non vogliamo che l'Azienda e il Comune, rappresentanie l'intero corpo dei cittadini, dai più evoluti ai più conservatori, vengano coinvolti in eventuali polemiche. Il manifesto per conto nostro può venire affisso, ma a patto che non faccia menzione degli enti pubblici finanziatori e ogni responsabilità ricada quindi sul comitato organizzatore ».*

Il manifesto però, non verrà esposto perchè: *«Privare il disegno di una parte della scritta* — spiega il presidente del comitato dott. Accattino — *vuol dire privarlo di quell'equilibrio e di quella omogeneità grafica che lo caratterizzano significherebbe renderlo monco. Infatti la matita vibra e scrive e la scritta è strettamente legata all'azione della matita. Qualcuno l'ha definito osceno e ritenendolo simbolo del festival ha concluso che sarà una manifestazione sul tema del sesso. E' tutto sbagliato. Il manifesto ha un compito e un fine specifico: sollecitare la partecipazione della cittadinanza, stuzzicarne la curiosità e l'interesse ».*

temperatura di oggi

massima	+22
minima	+15,2
media	+16

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a liv. del mare 1020 mb; temper. +17,8; umidità 93%. Cielo coperto. Temper. mass. +23,5; min. +17,3; med. +16. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse di debole intensità; venti deboli; visibilità buona; temper. in lieve diminuzione.

RABARBARO BERGIA
invita alla vita viva

Proposte al congresso dei magistrati

Limitare il segreto istruttorio non reprimere il dissenso

Il ministro Zagari annuncia: "Il governo si propone di abrogare le norme contrarie ai princìpi di libertà" - Intervento del presidente della Corte Costituzionale

« Esiste un inscindibile e solidale nesso tra la libertà di stampa e l'indipendenza della magistratura — ha detto il ministro di Grazia e Giustizia on. Zagari intervenuto ieri all'inaugurazione del XV Congresso dell'associazione magistrati —. *Perciò rafforzare e rendere effettiva l'indipendenza dei giudici significa fra l'altro difendere e rendere inattaccabile la libertà di stampa».*

La seduta d'apertura del convegno che ha per tema « Giustizia e informazione » ha visto ieri pomeriggio il salone di Palazzo Madama gremito di autorità, magistrati, avvocati e giornalisti. Più di seicento. I problemi che verranno discussi a partire da stamane nel salone della Camera di Commercio, a Palazzo Lascaris, sono di scottante attualità.

« Le norme che vietano la pubblicazione e la divulgazione di determinate notizie relative all'attività giudiziaria rispondono a una concezione autoritaria e inquisitoria del processo che ha fatto ormai il suo tempo, e che non trova certo una sufficiente, apprezzabile compensazione né nell'interesse al riserbo del singolo imputato, né nella pretesa maggiore efficacia di un'istruttoria segreta, rispetto a un'indagine pubblica». Queste le parole del ministro che ha continuato: *« Si tratta per di più di una concezione di cui ha fatto giustizia la pratica e sarebbe davvero assurdo continuare a difendere, sul piano dei principi, una regola che viene quotidianamente violata sempre propria da coloro che dovrebbero farla rispettare. Presenta invece aspetti più complessi e delicati il problema dei reati di opinione, in particolare del vilipendio: ma anche qui conviene forse affrontare il problema alle radici, piuttosto che discuterlo nei suoi aspetti estrinseci, o peggio, marginali. L'ordinamento democratico deve rinunciare a reprimere il dissenso, sotto qualsiasi forma, limitando il proprio intervento all'incriminazione di quelle condotte che si presentino come istigazione al compimento di fatti delittuosi determinati. Il governo, perciò, si propone, sulla traccia di leggi presentate a suo tempo dal ministro Reale, e dei progetti di iniziativa parlamentare, fra i quali quello del sen. Pieraccini, di abrogare le norme del codice che non si conformano a tali principi ».*

Prima del ministro ha parlato il presidente nazionale dell'Associazione magistrati dott. Nicola Serra, il quale ha espresso il desiderio che gli uffici giudiziari diventino una casa di vetro aperta ai giornalisti, i quali hanno il dovere d'informare l'opinione pubblica. Il procuratore generale della corte d'appello, dott. Giovanni Colli, ha rilevato che *« se democrazia significa partecipazione dei cittadini alla direzione del Paese e al controllo di coloro che esercitano il potere, e se una tale partecipazione presuppone la conoscenza dei problemi, dei fatti e delle persone che costituiscono il tessuto della vita pubblica, il rilievo che in una società democratica hanno gli organi di informazione risulta senz'altro evidente ».*

L'avv. Sergio Vinciguerra, in rappresentanza del sindaco, si è detto lieto per la formula del congresso che rompe una tradizione per coinvolgere nell'operato della giustizia altre componenti sociali. Il presidente dell'Ordine forense subalpino, avv. Fulvio Croce, ha puntualizzato che anche gli avvocati, collaboratori della giustizia, sono presenti e vivamente interessati al tema del convegno. Il presidente del Consiglio regionale avv. Gianni Oberto ha ricordato che presso la Regione sono istituiti dei tribunali che, purtroppo, non sono ancora in grado di funzionare e che la stampa può dare un valido contributo alla soluzione.

Il presidente della Federazione nazionale della stampa Adriano Falvo ha ricordato che la *« concentrazione delle testate può in definitivo colpire alla radice la stessa funzione della libertà di stampa, e tradire la natura di un servizio di interesse pubblico ».* Per il dott. Falvo l'emanazione di qualsiasi legge limitatrice della libertà di stampa deve piegarsi alla Costituzione, ed in particolare all'articolo 21 della Carta costituzionale. Questa mattina il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Bosco ha esaminato il problema del contrasto fra cronaca giudiziaria e segreto istruttorio, affermando che la vigente legislazione deve essere modificata, mentre occorre un maggior impegno nelle relazioni tra giustizia e informazione.

Vivamente applaudito l'intervento del prof. Bonifacio, presidente della Corte Costituzionale, il quale ha detto di essere impressionato dalle relazioni che hanno dimostrato l'influenza della stampa sul giudice. Quest'ultimo non si può sottrarre alla società. *« La stampa* — ha precisato — *deve essere libera, ed è nel pluralismo che si realizza la libertà. Nessun giudizio o decisione può sottrarsi alla critica ».* Sul segreto istruttorio il prof. Bonifacio ha suspicato che si addivenga ad una nuova legislazione che stabilisca delle precise norme che dovranno essere rigorosamente rispettate, mentre quelle attuali non vengono osservate da nessuno. Sui resti di opinione occorre dare una interpretazione coerente con il diritto costituzionale.

Cavagnolo: grossista di polli multato

Proseguendo nella loro azione di sorveglianza dei prezzi, le squadre di controllo che fanno capo alla prefettura hanno multato stamane per 300 mila lire un commerciante all'ingrosso di polli. Ha sede a Cavagnolo e vendeva comunque uccelli a prezzi maggiorati rispetto al listino.

Due negozi di alimentari di Torino, inoltre, e una drogheria di Grugliasco pagheranno 40 mila lire ciascuno per non avere esposto il listino obbligatorio. Ventimila lire a un supermercato di Moncalieri: vendeva bibite di cui non aveva depositato il prezzo. Com'è noto, infatti, il Comitato provinciale prezzi ha recentemente chiarito che tutte le bevande in bottiglia devono considerarsi sottoposte a blocco.

L'altra sera in un locale di Rivarolo

In tre bastonano l'oste

I carabinieri di Rivarolo Canavese hanno denunciato per lesioni i fratelli Giuseppe, Domenico e Vincenzo Romeo, di 43, 29 e 33 anni; un quarto fratello, presente alla rissa, non è stato denunciato. Giuseppe Romeo abita a Oglianico, gli altri a Rivarolo.

Come di consueto l'altra sera si sono ritrovati alla trattoria Cappello Verde di Oglianico, gestita dal sessantaseienne Michele Rosboch. Dopo avere bevuto due bottiglioni di vino e mangiato alcuni panini hanno riscontrato nel conto dell'oste una differenza di cento lire e da questo pretesto nasceva una discussione.

Un cliente è intervenuto sostenendo che non era il caso per cento lire di piantar grane. I fratelli Romeo si sono avventati contro di lui e poichè nella discussione s'è intromesso il Rosboch, lo hanno colpito al capo con una bastonata. In seguito alle ferite, l'oste ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Cuorgnè.

LICENZA MEDIA
Corsi preserali e serali di preparazione all'esame
Istituto MINERVA - Torino - Via Giolitti 33 - Tel. 832.503 - 872.547

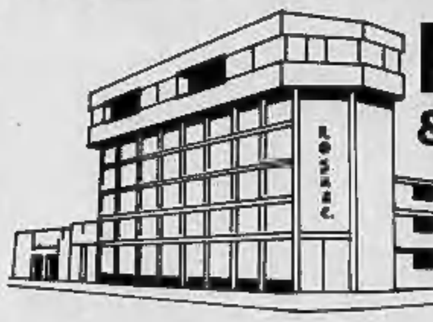
"Vorrei mio figlio a casa alla sera con i compiti fatti,,

« Dia una telefonata alla scuola media Maffei 766.932 - 772.986 oppure alla scuola elementare 766.883 - 761.844 o all'istituto superiore geometri, ragionieri, liceo scientifico 545.434 - 555.151, ma soprattutto venga a visitarci nella sede di corso Regina 304: vedrà aule, cinema, teatri, impianti sportivi magnifici ».

Ragazzi a scuola dalla mattina alla sera e da quest'anno c'è anche la scuola materna.

Salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958

ARREDAMENTI



ROSA & C. s.p.a.

COMUNICA CHE NEI 6000 MQ. DI ESPOSIZIONE E' STATO INAUGURATO IL NUOVO REPARTO

MOBILI STILE MARINA
ORIGINALI INGLESI

Tel. 900.2009 - Strada TO-BEINASCO-ORBASSANO al km 14.600 (500 mt prima di Orbassano)

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

Esaltazione della Santa Croce, S. Rosalia, S. Cornelio, S. Maurilio (patrono degli alimentaristi).

Oggi venerdì 14 settembre: il Sole è sorto alle 7,05 e tramonta alle 19,45, secondo giorno di Settembre.

Manifestazioni

Pino Torinese si gemellerà con Cavalaire-sur-Mer, la cittadina francese della Costa Azzurra. Le manifestazioni avranno inizio oggi con l'arrivo a Pino della delegazione di Cavalaire.

La festa patronale di San Mauro Torinese, organizzata dalla Pro Loco, si svolgerà da domenica a martedì prossimi. Il calendario dei festeggiamenti prevede incontri calcistici, gare bocciofile, concerti bandistici e trattenimenti popolari. Una grande mostre-mercato concluderà i festeggiamenti.

Associazione famiglie dei caduti e dispersi in guerra: domenica alle 10, nell'Ossario cittadino dei Caduti in guerra, alla Gran Madre, il cappellano militare mons. Ricchiardone, celebrerà una Messa in memoria dei dispersi.

Consiglio Regionale del Piemonte: lunedì alle 11, nella sala Giunta di Palazzo Cisterna sarà presentato il volume « Cento anni di voto in Piemonte » edito dal Consiglio Regionale del Piemonte e dall'Unione Regionale delle Province Piemontesi.

Questa settimana

Sino al 23: Rivoli, rassegna delle attività industriali, commerciali ed artigiane di Rivoli e della Valle di Susa.

Dal 15 al 18: Susa, spettacolo folkloristico internazionale, festival dell'amicizia.

Dal 13 al 16: Casalborgone, festeggiamenti della Madonnina; Chieri, festeggiamenti patronali, gara bocciofile, torneo di tennis, concerto bandistico, gare podistiche.

Dal 15 settembre al 15 ottobre: Torino, esposizione regionale di arti figurative.

16: Bubbio Pellice, marcia alpina; Torino, circolo Goth Stabilford 3 categorie; Villar Pellice, mostra mercato Ripeggio « Praiscomba a.

16-23-30: Villar Focchiardo, settembre villarfocchiardese: festeggiamenti patronali.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 116 (tel. 852.071), c. Vittorio Emanuele 68 (541.251 - 538.271), v. Roma 24 (518.918 - 534.284), p. della Repubblica 21 (831.318), v. Nizza 65 (659.238), v. Mongrnevro 29 (372.515), c. Svizzera 42 (780.641), v. Nizza 354 (693.668), corso Casale 110 (830.631), corso Francia 315 bis (793.308), piazza Palermo 84 (849.267), p. della Vittoria 29 (390.653), via Saccarelli 27 (380.270), via Tripoli 36 ang. via Monfalcone (388.635), via Garibaldi 14 (546.376), v. Cibrario 72 (749.289), c. Filippo Turati 46 (567.769), v. Carmagnola ang. v. S. Dalmazzo (545.088), corso Francia 313 (760.275), c. Sempione 112 (852.851), corso Francia 1 (543.215).

Chiese e culti

Cattolici

Duomo, piazza S. Giovanni. Orario delle Funzioni: Messe (giorni festivi) dalle ore 7 alle 12 ogni ora e alle 18; tutti i giorni alle 6,45; 9; 18,30.

Cappella S. Sindone: Messe (festivi) 7,00 e 8,30; feriali ore 7 e 8.

San Carlo, piazza C.L.N.: Messe (festivi) dalle 7 alle 12,45 ogni ora e alle 18 e 18,45; giorni feriali: 7; 7,30; 8; 10; 11 e 18.

Maria Ausiliatrice (Chiesa Madre), piazza M. Ausiliatrice: Messe (giorni festivi) dalle 5,30 alle 11,30 ogni ora; feriali dalle 7 alle 12 ogni ora. Alle 21 in Parrocchia.

Santuario della Consolata, piazza della Consolata: Messe (festivi) dalle 6 alle 12,45 ogni ora e alle 18,15; 18,15; 19,30. Feriali: dalle 6,30 alle 12 ogni mezz'ora e alle 18,15. Rosario alle 17 (tutti i giorni).

San Filippo, via M. Vittoria 5. Messe (festivi) 8; 9; 10,30; 11,30 e 18,30; (feriali): 7,30; 8,30 e 18,30.

Basilica di Superga: Messe (festivi) ore 10; 11; 12 e 18,30; (feriali): ore 6 e 10.

Altri culti

Tempio israelitico, via S. Pio V 12: Ufficiatura del sabato ore 9. Tutti i giorni alle 18,30.

Chiesa Apostolica, via Susa 4: domenica ore 10, lunedì 20,30 (preghiera per appuntamenti); giovedì 20,30 (dottrina); sabato 20,30.

Chiesa Assemblee di Dio, via Issiglio 56: mercoledì e venerdì ore 20,30; domenica ore 10 e 16,30.

Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3: venerdì 20,30 (studio Biblico); sabato ore 9 e 10,30 (Predicazione).

Chiesa Cristiana Evangelica Battista, via Passalacqua 12: mercoledì ore 21 e domenica ore 10,30; via Viterbo 119: giovedì ore 21 e domenica ore 10,30; via Caluso 28: domenica ore 10.

Chiesa Cristiana Evangelica dei fratelli, via Foligbera 42: mercoledì e venerdì ore 21, domenica ore 10 e 17; via Spontini 34: mercoledì e sabato ore 20,30, domenica ore 10 e 17; via Saorgio 95: sabato ore 21 e domenica ore 10 e 17; via Rivarone 6: martedì e sabato ore 20,30; domenica ore 10 e 17.

Chiesa del Regno di Dio, corso Trapani 11: lunedì e giovedì ore 20, domenica ore 9,30 e 18.

Chiesa di Cristo, via Giotto 11: sabato ore 21; domenica ore 10 e 19,45.

Chiesa Evangelica Valdese, corso V. Emanuele 23: domenica 9,30 (culto inglese) e 10,30; corso Principe Oddone 7: domenica 10,30; via Nomaglio 8: domenica 10,30; via T. T. Villa 71: domenica 10,30.

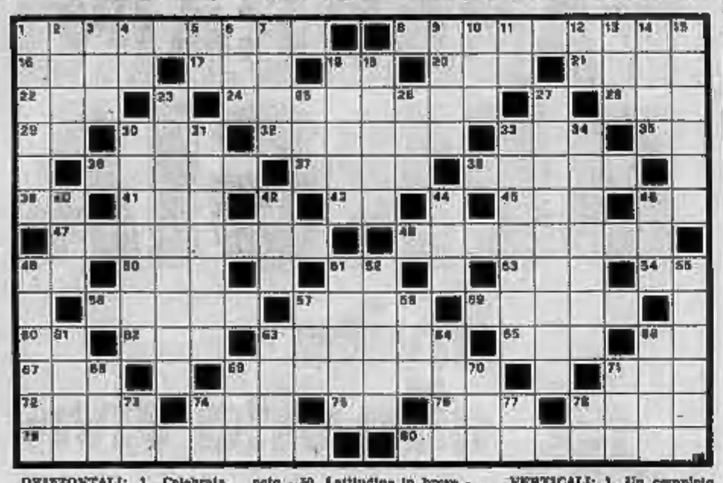
Chiesa Ortodossa Patriarcale Russa, via Belfiore 12: sabato 18,30 e domenica e giorni festivi 10,30.

Chiesa Pentecostale, via Crissolo 8: martedì e giovedì ore 21, domenica ore 10.

Esercito della Salvezza, via Principe Tommaso 8: mercoledì ore 15 (unione femminile), venerdì ore 21 (adunanza di preghiera), domenica ore 10,30 e 20,30.

Adunanza Cristiana Evangelica via Bricherasio 2: giovedì ore 20,45 e domenica ore 10 e 20,30.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Celebrata da Giovanni Boccaccio - 8. Il grave incidente... occorso al Titanic - 16. Noto quello di Manuel) - 17. Puntolino civettuolo - 18. Iniziali del pittore Cremona - 20. Repubblica di San Marino - 21. Città dell'Urss - 22. Il nome della poetessa Negri - 23. Serve per dipanare matasse - 28. Cantone della Svizzera - 29. Nota che sfiorma - 30. Pronome - 32. La Santa principessa britannica - 33. Numero perfetto - 35. Quattro, in cifre romane - 36. Il divino poeta - 37. La vendita col bando - 38. Clan - 39. Orrore per i francesi - 41. Un numero non preciso - 43. Est-Ovest - 45. L'antenata raffigurata nella pinacoteca del castello - 46. Palermo - 47. Il nome di Giocosa - 48. ...a quello di Maxwell - 49. In fondo al... canneto - 50. Latitudine in breve - 51. Alle due estremità dello... zoccolo - 53. Il figlio maschio di Creso - 54. Unione Militare - 56. Gioca a rincorrersi con Topolino - 57. Uno dei quattro evangelisti - 58. Riuscita in un affare - 60. La consonanti del... nome - 62. Si ricava dalla pipita - 63. La superficie esterna del frutto - 65. Avverbio di luogo - 66. Iniziali dell'attore Mitchum - 67. Titolo ecclesiastico - 69. E' simile alla foca - 71. Lo sia dal cilindro siciliano - 72. Segnalatori per valore guerriero - 74. Numero pari - 75. Bradipa delle foreste del Brasile - 76. Il nome di Carter - 78. Personaggio dell'opera «Bohème» - 79. La marchesa Françoise d'Aubigné, favorita di Luigi XIV - 80. Può essere di cristallo o di opossum.

VERTICALI: 1. Un completo francescano - 2. In seguito - 3. Dosi uguali nelle ricette - 4. Le prime del... momento! - 5. Enna - 6. Una bellissima rosa - 7. Uno dei dodici segni zodiacali - 9. Si respira? - 10. La consuetudine che fa legge - 11. Iniziali dell'attrice Mariel - 12. Acuta - 13. Uccello trampoliere - 14. Un giorno ormai sepolto nel passato - 15. Il nome dell'attrice Haviland - 18. Compiace quasi sempre con l'inganno - 19. Una delle tre Parche - 24. Gigantesco rettile fossile - 25. Il verso della cornacchia - 26. Cittadina in provincia di Treviso - 27. Rivendita di sali e tabacchi - 30. Il poeta latino che cantò la sua pausilane per Lesbia - 31. Complesso strumentale - 33. Trapasso di un liquido da uno ad altro recipiente - 34. Una materia plastica - 40. Il nome di Fracolo - 42. Industriose in-setto - 44. Lo dà lo «starter» alla partenza - 46. Segno positivo - 49. La bicicletta per due - 51. I suoi semi si mangiano salati - 52. Li gonfia il pizzaiolo - 55. Un cadavere imbalsamato - 57. Protesse - 58. Piccuole colenche - 61. Frutto del gelso - 63. Vivacità irrequieta - 64. Malattia cutanea - 68. Le braccia dell'albero - 69. Figura matematico - 69. Comanda il pistone (abbrev.) - 70. Antica lingua d'oltr'Alpe - 71. Proprio così! - Sono... in vena - 74. Salvo Errori - 77. Caltanissetta - 78. Macerata.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

A	F	R	I	C	A	■	L	I	S	B	A	N	O	■	T	U	R	M	A	C
N	U	O	R	A	■	C	U	R	A	R	O	■	B	A	R	I	O	■	R	
N	O	D	O	■	M	O	T	O	R	E	■	C	A	R	N	E	■	P	O	
U	R	I	■	N	E	M	E	S	I	■	S	I	R	■	E	S	S	E	N	
N	I	■	T	E	M	P	R	A	■	F	I	A	B	A	■	E	U	R	O	
C	■	L	O	G	O	R	O	■	B	A	L	C	A	N	I	■	D	O	M	
I	F	■	M	U	R	O	■	E	R	T	A	■	G	I	L	E	■	N	E	
A	I	A	■	S	I	M	O	N	I	A	■	F	I	L	O	N	E	■	T	
Z	E	B	U	■	A	E	R	E	O	■	Q	U	A	I	N	A	■	B	R	
I	L	A	R	E	■	S	I	A	■	B	R	E	N	N	A	■	M	A	I	
O	E	■	A	B	U	S	O	■	D	E	A	N	N	A	■	M	O	S	E	
N	■	S	L	A	V	O	■	G	U	A	N	T	I	■	M	I	L	I	T	
E	R	O	I	N	A	■	G	H	E	T	T	E	■	T	E	G	O	L	A	

il rebus (3, 9, 4)

SOLUZIONE:
U nari - libe N - zeta R = UNA TITUBANTE STAR

Il gioco degli scacchi

Soluzione del problema n. 567: 1. Dg8

N. 568 (5 + 5)

F. Chlubna
Il Bianco matta in 3 mosse

Miniature

Fischer - Saidel (Week ass Zon 1973) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5, Cbd7 7. f4,e6 8. Df3,Ae7 9. 0-0-0,Dc7 10. Ad3,h6 11. Dh3, Cc5 12. The1,Tg8 13. e5!,a x e5 14. f x e5,h x g5 15. e x f6,A x f6 16. Cd3,Dd8 17. Ah7!,Th8 18. Cf5!!,g4 19. Dg3,R/8 20. C x f6!, il Nero abbandona.

Zinder - Kronlak (Urss 1972) Nuova Indiana: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cf3,Ab4+ 4. Ad2,De7 5. a3,A x d2+ 6. C/b x d2,d5 7. e3,0-0 8. Ad3,f5 9. C x c6, c5 10. d x c5,D x c5 11. 0-0, Db5? 12. Cde5,Cbd7? 13. g4, C x g4 14. C x g4,D x g4 15. Te4,Dh5 16. Th4,De5+ 17. b4, D x a1 18. A x h7+,Re8 19. Cg6,Cf6 20. C x f7+,T x f7 21. Dd8+,il Nero abbandona.

Aleksandrais - Bakarian (Urss 1973) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d5 3. d4,c x d4 4. C x d4, Cf6 5. Cc3,a6 6. f4,Cc6 7. C x c6,b x c6 8. e5,Cd7 9. Ad4, d5 10. C x d5,c x d5 11. D x d5, Db6 12. D x a8,Db4+ 13. Ad2, D x c4 14. 0-0-0,e6 15. Aa5!,Ae7 16. T x d7,R x d7 17. Td1+,Re8 18. b3,Aa3+ 19. Rb1,Dc5 20. Ab6 Il Nero abbandona.

Tuzovsky - Bouisev (Urss 1973) Difesa Siciliana: 1. c4,c5 2. Cc3, Cc6 3. Cf3,g6 4. d4,c x d4 5. C x d4,Ag7 6. Ce2,Cf6 7. e4,0-0 8. Ae2,d5 9. 0-0,Cd7 10. Ae3,Cc5 11. f3,A x e3 12. b x e3,Da5 13. Dd2,Cb4 14. Ah8,Te8 15. Cb4, Ae6 16. Cd5,A x d5 17. c x d5, Cc5 18. Tab1,C x e3 19. T x b7, Tad8 20. T x b8,C x e2+?? 21. Rh1,il Nero abbandona.

Neale - Bialkovsky (Per corrispondenza, Urss 1972) Difesa Olandese: 1. d4,f5 2. g3,Cf6 3. Ag2,g6 4. Cf3,Ag7 5. 0-0,0-0 6. c4,d6 7. Cc3,c6 8. b3,Ca6 9. Ab5,Ad7 10. Te1,Da5 11. e4, f x e4 12. C x e4,Tae8 13. Cfd2, Cc7 14. C x f6+,x x f6 15. Ce4, d5 16. Ae3,Db6 17. Cc5,Ac8 18. De2,il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale

Il Bianco muove e vince (C. B.)
SOLUZIONE: 38-33, 39 x 7; 43-39, 44 x 33; 8-2 ecc. B+.

Partite

(B) Picciali-(M) Fiorio: 22-18, 10-14; 23-19, X; 28-19, 5-10; 18-14, X; X, X; 32-28, 12-15; X, 8-12; 28-23, 10-14; 26-22, 14-18; X, X; 23-18, 6-10; 36-32, 3-8; X, X; 27-22, 7-11; 31-27, 11-14; 25-19, X; X, X; 28-24, X; X, 2-6; 31-27, 6-10; 22-18, 4-8; [illegible].

(B) Mazzaroghi-(M) Zom: 22-18, 10-24; 29-19, X; 28-19, 5-10; 32-28, 11-14; 26-22, 14-18; X, 2-6; 31-27, 12-16; 28-23, 18-18; 23-18, X; X, 15-20; X, X; 25-18, 17-21; 27-22, 8-12; X, X; 22-18, 5-10; 30-27, 21-26; 27-23, 20-30; 23-20, 30-26; 18-15, 26-31; X, X; pari. Note: (A) Cambio demolitore senza particolare efficacia. Il cambio in diagonale sembra più costruttivo per il Nero.

(B) Tagliaferro - (N) Malinelli: 21-16, 12-16; 23-16, 10-14; X, X; 25-16, 1-5; 29-23 (A), 5-10; 23-19, 10-13 (B); 32-28, 3-12; 16-13, 13-18; X, 11-25; X, X; 30-19, 8-12; 13-17, 7-11; 12-8, 3-7; 28-26, 7-12; 26-23, 8-10; 24-20, X, X; 13-17; 31-27, 10-13; 27-23, 12-16; 28-31, X; X, 13-17; 21-16, 17-21; 19-14, 2-6; X, X; 8-4, 6-10 acc. Pari. Note: (A) Mossa inferiore alla 27-23 ed alla 22-18. (B) 11-14; X, X; X, X; 31-27, 10-14; X, 14-19; anche buon seguito per il Nero.

(B) Malinelli-(N) Picciali: 23-20, 11-14; 20-10, 12-18; 31-18, X; 25-18, 8-11; 26-23, 10-14; 23-19, 14-21; 18-12, X; X, 5-10; 32-28, 10-14; 38-33, 1-5; 28-23, 5-10; 29-24, 3-8; 39-33, 10-13; X, X; 21-18, X; X, 13-17; 33-29, 17-21, X; 21-26; 18-12, X; X, 28-30; 27-23, 30-27; 23-20, 4-8; 13-19, X; 15-13, 18-18; 20-18, X; X, 9-11; X, X; pari.

Carlo Barbaro

bridge

♠ R D F 2
♥ A 6
♦ 7 5
♣ A D 8 7 2

♠ A 10 9 8
♥ 5 3
♦ D F 10 8
♣ 5 4 3

N
O E
S

♠ 5 4
♥ 10 8 3
♦ 9 6 4 3 2
♣ R F 10

♠ 7 3 9
♥ R D F 9 7 4
♦ A R
♣ 9 6

Dichiarazione (Est-Ovest in seconda) — Sud: 1 cuori; Ovest: passo; Nord: 1 picche; Est: passo; Sud: 3 cuori; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 quadri; Ovest: passo; Nord: 6 cuori.

Ovest [illegible] di Dama di quadri o Sud fa la presa con l'Asso della mano. Prima di tentare il sorpasso al Re di fiori bisogna accertarsi se è possibile scartare le fiori perdente della mano sulla quarta picche del morto. Questa seconda «chance» richiede il seme di picche diviso 3 e 3-3; in alternativa, l'Asso di picche in Ovest. E' necessario però, per difetto di collegamenti con la mano, anticipare la giocata della picche. Fatta la presa con l'Asso di quadri, Sud gioca piccola picche verso il morto. Ovest, per il meglio, sta basso. Fatta la presa con il Fante di picche, il giocante elimina lo scoglio e ripete picche. Ovest sta ancora basso: il giocante realizza la Dama, rientra in mano con il Re di quadri e può giocare picche per la terza volta, liberando il Re del morto. Ed ora il sorpasso a fiori non è più necessario.

Europei a squadre

CAMPIONATO D'EUROPA (23 squadre, [illegible] la Grecia) — **Risultati di ieri: Italia-Austria 15-5; Svezia-Gran Bretagna 13-7; Francia-Ungheria 17-3; Olanda-Polonia 20-0; Jugoslavia-Italia 13-7; Olanda-Francia 12-8; Turchia-Portogallo 20-0; Norvegia-Cecoslovacchia 18-2.**

CLASSIFICA dopo 2 incontri su ventidue: 1. Norvegia, p. 36; 2. Olanda, p. 32; 3. Turchia, p. 30; 4. Francia, p. 23; 6. Italia, p. 22. Oggi l'Italia incontra la Spagna e la Svezia.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright « News Blitz »)

IL SIGNORE DEL PASSATO

Ancora una volta Jeff Hawke viaggia nel tempo e nello spazio tra favola e avventura (« News Blitz »)

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Inventando una rapina, la strana signora Peck entra in contatto con la polizia, come voleva. Ma finirà molto male...

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ordinano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 32
MILANO	Via Cassiano Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matuzzi 14
SAVONA	Via Salvago 5
BOLOGNA	Via Rizzoli 18
FIRENZE	Piazza Antinori 8 c
PADOVA	Galleria Ezzelino 3
PALERMO	Via Cavour 30
BOLZANO	Via Freiei 38
TRENTO	Piazza Lunare 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 37
TRIESTE	Casa Italia 11

[illegible] privati presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.: Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., casella Milano 4'50 - casella 90 — 10138 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Eccezionalmente dal prossimo dal numero di ogni rubrica (esclusa 3) per la rubrica della Ricerca, non l'aggiunta delle imposte pari al 12% (salvo [illegible]. E' esposta l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in prestito maiuscolo (oltre quella iniziale) e per comune di esse sarà corrisposta un sovrammento di lire 100. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso limiting parole e lettere di richiamo per più di 20/23 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. La rubrica «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiego», impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti, lire 500 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Abbonati in servizio: lire 200 la riga. Annunci con riserva, il prezzo è [illegible] lire 450. I dati (fatti di cifre) lire 450. Spazio bianco eccezionale: lire 350 la riga; 1 riga fatti di cifre: lire 350. Coloro che desiderano ricevere risposte ai loro annunci possono utilizzare il nostro servizio casella appoggiando al testo dell'annuncio la frase «Scrivere Publikompass a... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero contenuto deve essere aggiunto il costo della casella in lire 500 per sei mesi, ai un rimborso di lire 300 per lo spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al contenuto di conseguenze di recapito del cestiario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le persone indirizzate alle caselle debbono essere private per posta e saranno restituite se non ritirate o raccomandate.

Per una speciale assicurazione [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi [illegible] essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di Cassa Risparmi citati in Italia.

1 Commerciali

VENDESI [illegible] per modelli in legno uso fonderia d'occasione alterna mm 600 braccio 500. Telefonare 267.150
VENDESI [illegible] trasportatori, [illegible] [illegible], [illegible], [illegible] 388.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani industriali [illegible] guadagno ai 570.787 portate qualche sera compilati banca [illegible] [illegible] [illegible].

A.A.A.A. FINANZIAMENTI [illegible] e [illegible] subito rate periodo massimo [illegible]. Serbito, immediatezza. Fissi, piazza Statuto 10, [illegible] 539.178 - 540.277.
A.A.A.A. FIPAT finanzia [illegible] rapidamente con prestiti fiduciari o ipotecari, [illegible] pagamenti rate [illegible] massimo [illegible] Società Via Garibaldi 38, [illegible] 510.280 - 538.422.
A.A.A. MUTUI [illegible] finanziamenti acquisto alloggio [illegible] anche [illegible] visita appuntamento Piemonte Liguria Lombardia, [illegible] fiduciari 24 mesi. Telefonare 652.539, via Stradella Cristina 74, [illegible] procacciatori.

COMMERCIANTI
[illegible] avete l'esigenza di [illegible] il vostro negozio? Dovete acquistare macchinari per la vostra azienda? La nostra organizzazione vi consente in somma [illegible] e minimi rischi d'insuccesso.
CASALEGNO & C.
corso Reg. Margherita 7. Tel. 893.962 - 872.804.

FINCOMAT
presta a tutti adulti in giornata per qualsiasi necessità, salario 1/5 36. Via Nizza 211, interni 857.842 - 650.679.

3 Cessioni, ritiri aziende, negozi, gerenze

ACQUISTASI [illegible] e cinture illustrate [illegible] preferibilmente [illegible] [illegible] [illegible]. Scrivere «Publikompass 3629 — 10100 Torino».
ALBERGHI ristoranti bar Torino e [illegible] affare [illegible] cede [illegible]. Martin, 311.090.
AVVIATISSIMO [illegible] materiale [illegible] elettrico [illegible] deposito [illegible] industriali [illegible]. Lavoreveri [illegible]. Telefonare 960.034.
BAR super 5. Rita pastorino [illegible] 90 mila giornaliere, [illegible] vendere 12 milioni dilazionatissimo. Tel. 361.811.
CARTOLERIA cancelleria, articoli ufficio zona Porta Nuova (3) mila giornaliere vendesi 23 milioni 500 mila più merce. Tel. 780.615.
CARTOLIBRERIA giocattoli zona Mercati Generali vendo 5 milioni 500 mila più merce. Tel. 780.813.
CASALINGHI articoli regalo avviatissimo, moderno arredamento cedesi o permutasi con alloggio mare causa [illegible] sommosità. Telefonare 690.745 abitazione 521.900.
CEDESI giornali cartoleria giocattoli motivi familiari, richiedere Torino. Scrivere «Publikompass 3617 — 10100 Torino».
CEDESI laboratorio chimpanzia panna zona [illegible] Borgo S. Paolo. Telefonare 706.931.
CEDESI latteria zona Francia [illegible] gestione prezzo mite. Telef. 706.931.
CEDESI macelleria ottima zona centrale causa età [illegible] mite. Telefonare dei pasti 873.543.
DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede [illegible] [illegible] [illegible]

Festa di tradizioni antichissime ad un tempo elegante e popolare

Asti rinnova la maschia e lieta contesa dei rioni nella gara per lo storico Palio

(Nostro servizio particolare)

Asti, 14 settembre.

Se non proprio millenaria, certa l'origine del Palio di Asti è antichissima. Secondo alcuni storiografi risale addirittura ai tempi del Barbarossa, ricordato con terrore dagli astigiani a causa della distruzione e del sacco della città avvenuto nel 1155 ad opera delle sue truppe. Ma le circostanze in cui Federico Barbarossa avrebbe dovuto far correre il Palio sono perlomeno dubbie.

Sicura, invece, e datata è un'altra notizia, la più antica che sia giunta fino a noi sulla «Corsa del Palio». Si trova nel «Memoriale» di un cronista dell'epoca, Guglielmo Ventura, il quale racconta come e perché nacque questa consuetudine festosa. Nel 1275, dopo aver sconfitto le truppe di Carlo I d'Angiò a Roccavione, gli astigiani si rivolsero contro Alba, che aveva appoggiato gli angioini, e batterono anche i vicini. Per celebrare quella vittoria, il 10 agosto 1275, gli astigiani corsero il Palio sotto le mura della città rivale e vinta, «sicut fieri solet Ast, in festo Beati Secundi».

Se questa consuetudine era già in uso in quell'anno è lecito supporre che la sua origine debba risalire almeno agli inizi del XIII secolo, un'epoca aurea per il libero Comune astigiano, vittorioso addirittura a Montebruno e a Moriondo.

Tramontata l'epoca del libero Comune, il Palio continuò ad essere corso. Gian Galeazzo Visconti, signore di Asti nel 1382, stabilì che la consuetudine non fosse mantenuta viva, in onore del santo protettore della città, e Carlo d'Orleans, visitando nel 1430 la Contea che aveva ereditato dalla madre, Valentina Visconti, donò addirittura il Palio, di velluto, ornato da tre fregi d'oro su sfondo azzurro, che fu conservato nella chiesa di San Secondo.

Quando la città passò ai Savoia, il 30 maggio 1545, Emanuele Filiberto assunse per sé e per i suoi successori l'obbligo di fornire i Palii, uno «di rasi 12» per la corsa, rosso, l'altro di 9 rasi per l'offerta alla chiesa patronale. E guanti e copricapi furono offerti anche al Sindaco, ai membri del Consiglio che sorvegliava la corsa, ai messi della città che dovevano portare i palii.

Un secolo dopo i Savoia offrirono anche altri premi per la corsa. Al primo arrivato andava naturalmente il Palio, al secondo una borsa, al terzo un paio di speroni, al quarto un gallo, all'ultimo, qualunque fosse il numero dei partecipanti, era assegnata un'acciuga, a volte con cerimonia d'insalata.

La corsa in un primo tempo doveva essere aperta a tutti, ma dopo il successo riportato da un albese nel 1479 fu deciso di escludere i forestieri. Il Palio si correva una volta il 30 marzo, nella data della festa di San Secondo, ma fu spostato poi, con la celebrazione della ricorrenza del Patrono, dapprima al primo giovedì dopo la domenica in Albis, poi alla seconda domenica dopo Pasqua e infine al primo martedì del mese di maggio. Ora, da quando Asti ha rilanciato il suo Palio secolare, la data di effettuazione è stata ancora spostata.

La corsa si svolgeva di solito al pomeriggio e a volte anche nella notte. La partenza dei concorrenti era fissata al Pilone, fuori Porta San Pietro, lungo la Strada Reale. La posizione d'avvio era sorteggiata con i dadi. I cavalli dovevano essere senza sella e senza staffe. Un campanello o uno squillo di tromba dava il via, la corda che aveva fatto allineare i cavalli veniva lasciata cadere e i concorrenti si lanciavano al galoppo.

La corsa si disputava su fino chilometri e mezzo dal Pilone sulla Strada Reale, attraverso la Strada Maestra fino al palazzo di Bastagno, divenuto poi Ottolenghi, dove si trovava il palco che segnava l'arrivo. Al vincitore, festeggiatissimo, oltre al Palio lasciava spesso anche del denaro, offerto da coloro per i quali egli aveva corso. I cavalli acquistati per il Palio, anche il vincitore, erano messi all'asta nei giorni seguenti.

La festa del Palio si concludeva con una cerimonia nella chiesa di San Secondo, festeggiamenti e cortei. E la gran baldoria di Asti durava fino a notte fonda.

Paolo Patruno

Le ricche vesti pongono in risalto la bellezza delle donne astigiane del Palio

Gastronomia per sette giorni

Asti, 14 settembre.

(v. m.) La gastronomia astigiana si è inserita nel calendario delle manifestazioni indette in occasione del Palio di Asti. Si tratta della seconda edizione della «sette giorni della gastronomia», un'iniziativa dell'Ente Provinciale per il Turismo allo scopo di far conoscere la terra monferrina e apprezzare la tipica cucina e gli ottimi vini, che rappresentano uno dei fattori più importanti di valorizzare delle possibilità turistiche dell'Astigiano.

Un'apposita commissione composta dai rappresentanti dell'Accademia italiana della cucina, dell'Ordine assaggiatori vini, dall'Ente turismo e dall'Unione commercianti, assegnerà a suo giudizio inappellabile ai ristoranti che si saranno particolarmente distinti una targa d'oro per meriti gastronomici.

A questa seconda edizione concorreranno nuovi ristoranti con i migliori piatti della cucina astigiana, dalla bagna caôda alla finanziera regale, al fritto misto, alla fonduta coi tartufi ed altre ricette. I ristoranti sono disseminati in varie località della provincia: Moncalvo, Canelli, Agliano, Asti, Portacomaro, Refrancore e Montiglio. In ciascuno dei ristoranti sarà consegnata una scheda con la quale i commensali potranno segnalare all'Ente turismo apprezzamenti, preferenze ed eventuali osservazioni.

Febbrile attesa nei rioni cittadini

(Dal nostro corrispondente)

ASTI, 14 settembre.

Febbrile attesa ad Asti per il Palio edizione 1973 che si correrà domenica. La città è imbandierata di mille stendardi con i colori dei rioni che in numero di undici (oltre tre comuni della provincia Costigliole, Nizza Monferrato e Canelli) si daranno battaglia per contendersi il Palio risorto nel 1967 dopo una lunga interruzione che durava dal 1933.

Il corteo storico partirà alle ore 14 dalla piazza della Cattedrale e sfilerà per corso Alfieri, piazza Alfieri, piazza Einaudi fino a raggiungere la piazza del Palio.

I cavalli che correranno domenica si trovano ancora nei rifugi segreti e solo all'ultimo momento saranno portati alla «vista del popolo». I fantini (per regolamento devono essere residenti in Piemonte da almeno due anni) sono guardati a vista perché esiste sempre il pericolo di qualche tradimento. v. m.

Elogio delle belle donne astigiane

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 14 settembre.

Il Palio, che passione! Il Palio è maschio, la passione è femmina. Le femmine, pardon, le dame, sono l'elemento più appariscente, più eccitante di quel grande spettacolo in tecnicolor che è il corteo storico che precede la corsa del Palio.

Asti, si sa, è una città di belle donne. Stagnante per altri lati, è ricca in fatto di rimescolio di globuli rossi tra cittadini e donne del contado, primo aspetto dell'emigrazione verso le città, poi tra locali e donne meridionali, secondo aspetto dell'emigrazione, tanto che se è uscita una stirpe di squisite figure femminili di gran razza.

Corso Alfieri e piazza Alfieri sono i luoghi tradizionali tra la gioventù astigiana, dove i borghi, qualche volta uscendo alla ricerca di dame fuori dal loro territorio, attingono le loro più belle rappresentanti per lo storico corteo in costume in una fantasmagoria di colori, di vesti sontuose, di armi, di armature, di drappi e bandiere svettanti.

La bellissima fucci del liceo classico, ci sarà quest'anno al corteo? E Graziella che ai grandi magazzini deve destreggiarsi tra clienti veri e clienti fasulli, ma ammiratori sinceri? E la figlia del medico di puericoltura che da tre anni, puntualmente, illumina il suo gruppo in costume con la sua altera stilizzata figura? E la moglie del medico dell'ospedale che sfilava con la figlia bellissima per il borgo Santa Maria Nuova? E la neo ragioniera dal nasino all'insù? Tutti sono in attesa di vedere coi propri occhi chi domani sfilerà. Se il segreto viene mantenuto per i cavalli purosangue fino all'ultimo momento anche in fatto di nomi di dame i vettori dei rioni tacciono. Qual è il borgo o il Comune che domani avrà le «più belle delle belle» per quella lunga passerella che si snoderà dalle medioevali mura della Cattedrale tra l'ammirazione e i commenti entusiastici di centomila persone?

Polemizzare con Siena è sempre antipatico, ma ad Asti ritengono che se quello di Siena per certi lati (quasi ferocia nella corsa fulmine, maggiore rivalità tra i borghi, autentiche cittadelle nella città) ha una propria fisionomia inconfondibile, per altri aspetti, ad esempio la partecipazione attiva femminile, la festa astigiana rappresenta uno spettacolo nettamente superiore. Asti non teme confronti. Del resto rientra anche nella tradizione storica questa partecipazione femminile. In un vecchio documento del 1700, ad esempio, si parla delle più avvenenti fanciulle «aggregate» per il Palio alla Compagnia che raccoglieva tutte donne, le quali univano le devozioni con uno sfrenato tifo per il Palio. Quale timorosa pulzella, riunite sotto il nome di Compagnia della Umiliate facevano correre il loro cavallo a nell'anno. Il grasso del 1776, a scorno dei signori uomini, vinsero addirittura il Palio.

Dicono le cronache del tempo che al paggio (fantino) Tonino per premio fecero un abito e per il cavallo una coperta tutta tempestata di fiori, merletti, «travagli» di seta, ornamenti, chissà perché, l'uno e l'altro di specchietti. Poi diedero una gran festa al palazzo della loro presidentessa, contessa di Monale, dove, con grande scandalo della città «gettarono in aria le tazze, che eran di maiolica finissima ed i bicchieri delle acque e sorbetti il che eran di cristallo preziosissimo». Poi grandi danze il cui ricordo è sternato in un sonetto dell'abate di Calamandrana:

Vesto la ampia e verde piana
Donne e Uomini a migliaia
Che prendendosi per mano
Van ballando e in belle gara
Al suon d'Arpe e di Viole
Menan danze e fan carole

Chiusa la domenica della terminata la grande corsa in qualche rione della città non si ripeterà dopo due secoli la stessa scena.

Vittorio Marchisio

Il "Mercatino" delle curiosità

Il «Mercatino del Palio», è stato allestito per sabato e domenica nell'antica strada di San Secondo dove ogni rione ha disposto un piccolo stand. Qui vengono esposti e messi in vendita tutti gli oggetti che i comitati rionali hanno preparato: bandiere, stendardi, medaglie, foulards e ceramiche. Vi sono fedeli raccoglitori di questi oggetti che caratterizzano ogni Palio.

Il 16 settembre 1973 tutti ad Asti per **il palio**

Assaggio dei vini premiati alla Festa del vino-Douja d'or

Dal 25 settembre al 28 ottobre 1973

2ª Sette giorni della gastronomia astigiana

25 settembre	«Fungo Rosso»	Montiglio
26 settembre	«Al Grappolo d'Oro»	Canelli
2 ottobre	«Antica Dogana»	Quarto d'Asti
5 ottobre	«Margarino»	Portacomaro
9 ottobre	«Da Aldo»	Castiglione d'Asti
12 ottobre	«Il Mulino»	Refrancore
19 ottobre	«Dellavalle»	Agliano d'Asti
19 ottobre	«Falcon Vecchio»	Asti
23 ottobre	«Tre Re»	Moncalvo

Per informazioni: Ente Prov. per il Turismo di Asti, tel. 30.357

PALIO «ASTI
16 SETTEMBRE 1973
COMUNE di ASTI

per informazioni rivolgersi alla biglietteria del Palio corso Alfieri n. 236, telefono 23.161

S.n.c.
Viarengo Primo & C.
profilati in legno e pannelli tamburati per porte articoli per arredamento
C.so Savona 176 - ASTI - Tel. 54.272

Cassa di Risparmio di Asti

Fondata nell'anno 1842

Sede: Asti, corso Vittorio Alfieri n. 326, telefono 53.641, Telex 20.293 Asticar
n. 6 Agenzie di Città ● n. 48 Filiali in Provincia

SEZIONE CREDITO SU PEGNO - Asti, via XX Settembre 19
RICEVITORIA DELLA PROVINCIA DI ASTI - Asti, via Astesano 2
Tesorerie di Comuni, Opere Pie ed Enti diversi
Esattorie consorziali di Castagnole Lanze, Mombercelli, Montemagno

Tutte le operazioni di banca e borsa

Banca agente per il commercio dei cambi
Tutti i servizi inerenti a transazioni con l'Estero

Credito artigiano a tasso agevolato
A tutti gli artigiani per l'impianto od ampliamento laboratorio, acquisto macchinario e attrezzature, costituzione di scorte

"Specialprestito"
Credito basato sulla fiducia ai lavoratori a reddito fisso e ai professionisti, senza cambiali, rimborsabile in 40 rate mensili

Carte di credito "Bankamericard"
Concessionaria esclusiva del servizio per tutta la Provincia di Asti

"LEASING" mobiliare
Locazione con facoltà di riscatto di impianti e macchinari di qualsiasi tipo e valore ad operatori economici privati ed Enti pubblici

Astifoto
fotografo ufficiale del Palio
Piazza 1° Maggio, 5
Telefono 32.178

novatessile
la bottega della moda
comunica l'arrivo della nuova collezione autunno - inverno
asti
Piazza Astesano 8 - telefono 53.035

Ottica Ferraris
di Walter Tarif
ottico optometrista
Asti, corso Alfieri 244
telefono (0141) 32.521
APPLICAZIONI LENTI CORNEALI

Nuova DALCA S.p.A.
• TUTTI I PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
• RISCALDAMENTI IN ECONOMIA ED A FORFAIT
• LUBRIFICANTI E GRASSI PER AGRICOLTURA E INDUSTRIA
• GAS LIQUIDO PER USO DOMESTICO ED INDUSTRIALE ASTIGAS
• CARBURANTI NAZIONALI E PER L'AGRICOLTURA
Nuova DALCA S.p.A. - ASTI Piazza Medici 29 Tel. 51196

Ford
GIOVANNI PEROSINO
VI INVITA AD ASTI
domenica 16 settembre, ore 10, in piazza Alfieri
alla guida della nuova gamma
FORD TAUNUS 74
« Guidando le sue superprestazioni scoprirete, dentro, una macchina tutta nuova »
● NUOVA ROBUSTEZZA ● NUOVA TENUTA DI STRADA
● NUOVA POTENZA ● NUOVO LUSSO
C'è una Ford nel vostro futuro Ford

FARS
FORNITURE TERMOTECNICHE
Asti - C.so G. Ferraris 5 - tel. 58.370
Caldaie - Radiatori e Accessori
MATERIALI PER IMPIANTI INDUSTRIALI TERMICI A VAPORE, PNEUMATICI, IDRICI

SANDRA MILO

Ritorna alla Tv con il permesso del giovane sposo

L'attrice apparirà in ottobre accanto a Luigi Proietti nello "show" del sabato

Roma, 14 settembre.

Federico Fellini non era riuscito a convincere Sandra Milo a partecipare al suo ultimo film «Amarcord». La Rai-tv ha avuto più fortuna. La bella attrice sarà ospite d'onore dello spettacolo destinato in ottobre, al sabato sera, a fianco di un mattatore del calibro di Gigi Proietti che neppure Rascel riuscì a mettere in ombra in «Alleluja, brava gente».

La Milo venne corteggiata a lungo da Fellini, poi il regista dovette desistere dal suo progetto e affidò la parte a Magali Noël. Sandra mantenne la promessa fatta al giovane marito, Ottavio De Lollis, che mai e poi mai avrebbe varcato la soglia di uno studio cinematografico. Non televisivo però. Intanto, con furbizia femminile, per di metterci a posto con la parola data, ha registrato l'ostacolo cominciando ad entrare nei programmi della Radio. Un mese intero si è alzata prestissimo, proprio all'ora delle galline per trasmettere la rubrica che va in onda alle 6,30 «Il mattiniere».

Così un primo passo era stato fatto di nuovo verso il mondo dello spettacolo. Sicché non c'è voluto molto ai funzionari della televisione per convincere l'attrice all'accettare di comparire magari per una sola serata davanti alle telecamere. E infatti la «svampita del cinema» ha filmato le sequenze di quello che sarà il suo primo vero rientro.

Il programma è — lo si sa — «Sabato sera dalle 9 alle 10», a puntate sul Primo canale che probabilmente inizierà il 13 ottobre, subito dopo il Festival della canzone napoletana che è stato rimandato per i noti motivi colerici. Anche nello show la Milo sarà la «svampita-sexy» che tutti conosciamo. Ci saranno altri ospiti d'onore: Bice Valori, Beba Loncar, Adriana Asti, Tina Lattanzi e Massimo Ranieri.

a. g.

LA GRANDE "ELISABETTA,, A MILANO

Glenda Jackson sul set del suo nuovo film

La Jackson non è femminista

Milano, 14 settembre.

«Proprio a me così brutta, fu questa domanda? Eppure ho cominciato con questa faccia». *Glenda Jackson sopporta con umorismo inglese la domanda di una giornalista che le ha chiesto se la bellezza è importante per aver successo.*

La grande attrice si è fermata a Milano per la presentazione di Un tocco di classe, *un film un po' vecchiotto alla maniera di* Accadde una notte *dal finale disastroso a cui lei ha regalato un piglio moderno, amaro. Confessa di essersi divertita a girare questo film perché ha avuto la sensazione di scuotersi dai ruoli che le sono sempre affidati di donna dura, forte, superiore all'uomo. A Roma — tanto per cambiare — ha appena finito di girare un film di Damiano Damiani. Il sorriso del grande tentatore in cui impersona una volitiva madre superiora.*

Il viso c'è: è una Katherine Hepburn nuova maniera. Secca, zigomi alti, viso piccolo su un collo lungo, bocca all'ingiù e un taglio degli occhi insolito; tutto fuorché bella, ma personalissima, superba attrice. Per questo riesce a rendere convincenti sulla scena donne sexy, persino ambigue come un Donne di mezza età di Russel, o in Domenica maledetta domenica. Nella realtà è una donna che legge di tutto purché non ci sia un sfondo sentimentale. E' sposata da anni (è stata nel 1936) con Ray Hodges e ha un figlio di 3 anni, Daniel. Per lui ha peregrinato per Milano alla ricerca di un regalo: «Sembra impossibile che Roma e Milano appartengano alla stessa nazione. Sono talmente diverse». Non è una femminista, anche se ne ha l'aspetto.

«Vorrei che le donne la smettessero di insistere sul punto che l'uomo non le ama abbastanza. Dovrebbero rivendicare solo una perfetta uguaglianza dal punto di vista economico, perché non è vero che gli uomini non sappiano amare».

Qualche rimpianto: avrebbe voluto diventare ballerina classica. Ma crebbe troppo (ha piedi alla Greta Garbo), e iniziò troppo tardi. Vinse poi una borsa di studio per la reale accademia d'arte drammatica di Londra e debuttò in teatro. Fu Peter Brook che la iniziò al cinema con la trasposizione dal Marat Sade con cui si guadagnò l'Oscar. Eppure anche in Inghilterra come in Italia è più conosciuta per la sua Elisabetta in televisione, il mezzo che le dà meno soddisfazione.

E' stata criticata in Inghilterra questa versione televisiva della vita della grande regina? «No, solo il secondo episodio quello del matrimonio, ha suscitato qualche rimostranza. Tutto il resto era storicamente valido, basato sulle lettere di Maria Stuarda». E aggiunge per chi lo voglia sapere «Sì, sono monarchica». Ha imparato qualche parola di italiano in queste settimane passate da noi. Ride con la bocca larga, amara che tanto ricorda la Hepburn: «Come no, cappuccino, calera, limone».

Adele Gallotti

Annullato a Genova il concerto di Zappa

FRANCOFORTE, 14 sett.

Frank Zappa, il celebre «leader» della «pop-music» americana, ha annullato il concerto che aveva in programma a Genova, giovedì prossimo. Zappa ha motivato la sua decisione dichiarando che, essendogli mancate alcune «date» durante la «tournée» in Germania, non poteva trattenersi in Europa i suoi musicisti inattivi per oltre una settimana.

A Genova, dove erano già apparsi i manifesti che annunciavano il concerto dei «Mothers» di Zappa, non si sa come sostituire un altro gruppo che riuniva, fra gli altri, solisti di valore come Jean-Luc Ponty e George Duke.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Ah! Le francesi

PRIMO CANALE: inchiesta a puntate sulla condizione delle donne d'Oltralpe - Un nuovo show - SECONDO: "Piccoli borghesi" di Gorki

Debutta stasera sul Primo canale (ore 21), esaurita la serie «Gli speciali degli altri», un'altra inchiesta, a puntate sempre, realizzata dai Servizi speciali del TG, dedicata alla condizione della donna francese. Il cui dichiarato proposito è quello di verificare l'esattezza di certi attributi che la vogliono, da sempre, la più spregiudicata, la più libera e insieme quella che meglio rappresenta, nel mondo, le qualità e lo spirito dell'eterno femminino. Si tratta di luoghi comuni o di doti non usurpate che hanno un'effettiva rispondenza nella realtà del nostro tempo? L'indagine è stata condotta da Piero Rolandi.

* *

Alle 22 sul Nazionale è proposto uno dei tanti programmi musicali registrati in «umpex» dei quali disponiamo i programmisti tv. S'intitola IL DENOMINATORE COMUNE, il quale denominatore consiste nell'aver preso parte, i quattro complessi canori che si esibiscono, alla finalissima di «Un disco per l'estate» celebrata in giugno a St. Vincent. Si tratta dei «Dik Dik», dei «Nomadi», dei «Profeti» e delle «Strane Società» che ritroveremo presto col lavoro dell'autunno nei domenicali pomeriggi di «Canzonissima 1973».

* *

Non mancheranno più loro i programmisti di non infilzarne di tanto in tanto qualche replica anche nella serata dello spettacolo di prosa anche se l'estate è ormai agli sgoccioli. E' infatti una ripresa quella del dramma PICCOLI BORGHESI di Maksim Gorkj (1868-1936) proposto alle 21,15 sul Secondo, nell'edizione televisiva 1967 diretta da Edmo Fenoglio ed interpretata nei ruoli principali da Mario Feliciani, Lina Volonghi, Giuntico Tedeschi, Ileana Ghione, Renato De Carmine, Maria Grazia Antonini e Gigi Proietti.

L'opera denuncia, mettendo a fuoco lo stacco d'una tipica famiglia della provincia russa, a cavallo tra il 1800 e il '900, la banalità piccolo borghese concepita come un implacabile «virus» che corrode i più essenziali valori umani e sociali. Contro la miope intransigenza del capofamiglia Bezsemionov, trincerato nella sua gretta concezione dell'ordine familiare, lottano, invano, i figli Piotr e Tatiana, sotto lo sguardo attonito e doloroso d'una madre che non comprende il senso delle loro ribellioni.

Gigi Proietti stasera nel dramma di Gorkj sul Secondo

Piotr, studente espulso dall'Università, tormentato dai problemi della sua generazione, si abbandona, per evadere, nelle braccia di Jelena, una vedova che la porterà via di casa. Soffocato dalla stupidità dell'ambiente in cui vive, Tatiana trova invece d'aggrapparsi a Nil, figlio adottivo di Bezsemionov. Quando s'avvede che il suo amore non è corrisposto, tenta un disperato gesto che tuttavia non riesce ad attuare. Proprio nella misura in cui è riuscito a sottrarsi a quel mortale tedio della vita che ha contaminato tutti gli altri, Nil diventa l'unico personaggio positivo della vicenda. Dedicandosi al suo umile lavoro di meccanico e deciso a costruirsi un'esistenza diversa con le sue forze, sposerà Polja, una ragazza che della borghesia ha ereditato le qualità più umane.

d. g.

Arrivano (vaccinati) dal Sud i mini cantanti di Sanremo

Sanremo, 14 settembre.

Stasera e domani al Teatro Ariston si esibirà il gruppo di fama internazionale «Up with People» («Viva la gente»), mentre, sempre stasera, domani e domenica, nel salone delle feste del Casinò si svolgerà, per la tredicesima volta, il Festival dei ragazzi di Mario Capisti, giovani selezionati in vari importanti centri italiani.

Molti concorrenti vengono da Napoli e dalle Puglie forniti del loro foglio di vaccinazione anticolerica. Altri arrivano dalla Toscana, Emilia, Romagna e un po' da tutte le principali città del Nord. Fra le ragazze già si sono fatte notare alcune durante la prova: Nadia Broggi di Piacenza, eletta Miss Adriatico (aspirante Miss Italia), bella davvero, ha già inciso una disinvolta canzone per un film scritto da Gigante e Limiti (Rischiatutto), del quale la diva in erba non vuol parlare perché è in lavorazione, e Daniela Bartoli, quindicenne di Brescia, già aureolata della sua piccola celebrità locale.

Fra i piccoli (8-11 anni) spicca Anna Maria Carelli, di Barletta, attrice nel cuore dell'Antoniano che si esibì durante la visita del Papa in Israele e alla quale il Pontefice conferì la gran croce di Gerusalemme. Questa birba decenne è stata notata e scritturata per il film «Senza famiglia» di Malot, perciò da Sanremo filerà dritta su Parigi.

m. r.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

18,15 La tv dei ragazzi (Gian Burrasca)
18,45 Sport - Cronache italiane - Che tempo fa
20,30 Telegiornale
21 — La donna in Francia (prima puntata)
22 — Il denominatore comune (show)
23 — Telegiornale

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Piccoli borghesi di Gorki

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15 La tv dei ragazzi; 19,40 Il lotto; 19,45 Tempo dello spirito; 20 Ribalta accesa; 20,30 Telegiornale; 21 Giochi senza frontiere; 22,30 Australia vent'anni; 23,15 Telegiornale

SECONDO CANALE — Ore 21 Telegiornale; 21,15 Harry Langton; 22,10 Di fronte alla legge

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
13,05 Il girasole
13,55 Musica e cinema
19,25 Rassegna di giovani interpreti: violinista Felice Cusano
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta si fa sera
20,30 Concerto sinfonico, direttore Giulio Bertola
21,40 Lo Zeppelin, Gli alunni del sole, Raymond Lefèvre, Armando Sciascia
22,30 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
17,35 I ragazzi di «offerta speciale»
19,55 Viva la musica
20,10 Mina presenta: Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,40 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
17,10 Listino borsa di Roma
17,20 I trii di Beethoven
18 — Le sinfonie per cembalo di Georg Haendel
18,30 Musica leggera
18,45 Il pianoforte oggi
19,15 Concerto della sera
20,15 Le malattie infettive
21,30 La vita e l'opera di Gian Francesco Malipiero
22,35 Parliamo di spettacolo

TV SVIZZERA — Ore 19,25 Un regalo per Lord Salboro - Pierino e il lupo; 20,00 Telegiornale; 20,15 Primavera canadese; 20,50 Gli interventi nel territorio; 21,20 Telegiornale; 22 Il mago del comando, originale televisivo di Flaminio Bollini; 23,10 Theodorakis dirige Theodorakis; 23,55 Telegiornale

CARIGNANO
DOMANI ORE 21,15
MACARIO
PAUTASSO ANTONIO
esperto di matrimonio
Novità di Costanzo e Amendola
Biglietti via Roma 46 - Tel. 544.562

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE

Abbonamenti
in
Piazza Castello, 29
Tel. 544.523
(Richiedete l'invio del programma dettagliato)

DJ Parc
"Un giardino nel cuore di Torino"
Signore e Signori, l'orchestra
TURI GOLINO
alla GLENN MILLER
Canta G. COSTELLO
Feste alle signore più eleganti

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
VIOTTI (v. Viotti 8 c/c personale Gino Patti).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
(Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18.

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Stasera ore 21
GRAN GALA' DEL BALLO LISCIO
arrivano i romagnoli
VITTORIO BORGHESI
e il suo grande complesso
CAV. 1200 - DAME 700

LA PERLA
Ore 21 - Venerdì eleganza per le Vecchie Glorie del ballo e amatori del
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
conduce il complesso acrobatico
THE JUKE BOXES
e IL TRIO
Ducci - Luone - Ruga
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame sera o pomeriggio

club 84
Ore 21
elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

LE ROI
Questa sera ore 21
BAL MUSETTE
ORCHESTRA PIEMONTESE
LA CAMPAGNOLA

LA SPELONCA
NIGHT
Attrazioni
RIAPERTURA lunedì
17 SETTEMBRE
C. Giulio Cesare 23

IMPERIAL danze
via San Massimo 18
DOMANI SERA ORE 21
APERTURA
Arch. ARAMIS - Canta MARIO

BOCCACCIO
DANCING
occasionale
TONY RAICO

L'Infernot
Il Ristorante del CAFFE' TORINO
P.zza S. Carlo 204, tel. 544.406

Dalle 20 alle 24 fatevi un
TOAST ALSAZIANO
Prodotti Motta Cafè
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8.

discoteca POPSY
MANTA
QUESTA SERA
CABARET con
Tony Santagata
Prenotazioni tavoli tel. 6175/85.581

MAGIMAWA
GALLERY
Via F. Rismondo 7, Torino, 661.461
Questa sera ore 21 - Cocktail-inaugurazione « Mostra personale nuove personalità » - Ore fer. dalle ore 20.

Incontro col pittore
WILLIAM NUZZO
al MOTTA INCONTRI
Giulio Cesare 77

RITZ D'ESSAI
di CLAUDE LELOUCH
UN UOMO, UNA DONNA
L. TRINTIGNANT
A. AIMEE

Oxford — Il coreografo americano Fred Lequorne è morto lunedì scorso all'età di 76 anni. Lequorne, che aveva insegnato a danzare a molti attori del cinema fra cui George Raft e Charlton Heston, era sofferente di cuore.

Acqui Terme — Si è concluso ieri sera, con il canto di «Bandiera rossa», lo spettacolo del gruppo sovietico «Aresenghin». Si sono esibiti, in piazza Italia, una cinquantina di ballerini e cantanti del popolare complesso folcloristico.

Oggi all'AUGUSTUS
PIÙ MATTI E DIVERTENTI CHE MAI
5 MATTI AL SERVIZIO DI LEVA... CHARLOTS

5 MATTI ALLO STADIO
con PAUL PREBOST · MARTINE KELLY · GERARD CROCE · JACQUES SEILER · PATRICK DILLE · FRANCOISE CAULT · PIERRE GUALDI
PRODOTTO DA CHRISTIAN FECHNER · REGIA DI CLAUDE ZIDI · EASTMANCOLOR · DISTRIBUITO DALLA CINESTAMPA
con i CHARLOTS si ride da matti

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 2 ang. Via Roma - Ore 10,30-13; 16-20; festivo 10 - 12 - Telefono 54.56.56

Oggi al CAPITOL
IL PIU' SPETTACOLARE FILM MAI REALIZZATO NELLA STORIA DEL CINEMA

I Dieci Comandamenti
UNA PRODUZIONE CECIL B. DeMILLE
I DIECI COMANDAMENTI
CHARLTON HESTON YUL BRYNNER ANNE BAXTER
EDWARD G. ROBINSON YVONNE DE CARLO DEBRA PAGET
JOHN DEREK
Data la grandiosità e la lunghezza del film gli orari degli spettacoli sono i seguenti 13,45 - 17,45 - 21,30

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE!!
OGGI al cinema ARLECCHINO
IL PIU' PAZZO E DIVERTENTE SPETTACOLO DI QUESTO ANNO

JOSEPH E. LEVINE e la BRUT PRODUCTIONS presentano
George Segal • Glenda Jackson
in un film di MELVIN FRANK
Un Tocco Di Classe
con PAUL BOEVINO
HILDEGARD NEIL
musiche di JOHN CAMERON
canzoni di GEORGE BARRIE e SAMMY CAHN
scritto da MELVIN FRANK e JACK ROSE
prodotto e diretto da MELVIN FRANK
una produzione AVCO EMBASSY
distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS
TECHNICOLOR® PANAVISION®
Un Tocco Di Classe
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,30

STAMPA SERA
Venerdì 14 Settembre 1973

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 105 - Numero 214
9

CINEMA DA OGGI IN PRIMA

UN TOCCO DI CLASSE (in prima all'Ariacchino) — Vivace signora divorziata incontra a Londra signora sposata, che, dimentica di moglie figli e casa, accetta di trascorrere con lei buona conoscenza una settimana di vacanza in comune a Malaga. Non una trasferta turistica, ma con ambizioni più sostanziose. L'uomo, che è americano e un po' abruffone, al vanto di possedere, nel rituale amoroso, un «tocco di classe»: nonostante proprio alla prima dimostrazione un crampo gli fa fare cilecca. Questo lo spunto di una brillante schermaglia, nella quale Glenda Jackson, la divorziata, manifesta per la prima volta inclinazioni facete. L'americano è Georges Segal.

CINQUE MATTI ALLO STADIO (in prima all'Augustus) — «Les Charlots», già scatenati «al servizio di leva», sono stati congedati dall'esercito e si ripresentano ora come sportivi in una farsa che il colmvige in un'Olimpiade comica nella quale gareggia un campione di cui s'innamora la volubile amichetta d'uno dei cinque. Per recuperarlo, «Les Charlots» s'improvvisano atleti e si scatenano in gare ardue e movimentate, tutte da ridere.

Ugo Tognazzi ha vinto, con le sue ricette gastronomiche lo «Scoiapatin d'oro» (Tel.)

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO (consuli ore 21.15 Macario in Fratello Antonio esperto di matrimonio. Novità di Corbucci e Amendola. Musiche di G. D'Anzi. Vendita biglietti v. Roma 49, telefono 344.362.

TEATRO REGIO: 1ª Stagione Lirica al Palasport: 16 sett.-8 ott.: Madama Butterfly, Elisir d'amore, Tosca Barbiere. Ultimi giorni Vendita abbonamenti botteghino p.za Castello, tel. 548.000 e botteghino Palasport, Parco Ruffini.

TEATRO REGIO: Stagione Lirica al Palasport: domenica 16 ore 15.30: Madama Butterfly di Puccini. Direttore F. Ventriel, regista D. Menegalli. Vendita biglietti e abbonamenti botteghino p.za Castello, tel. 548.000 e botteghino Palasport, Parco Ruffini.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1973-74: 7 tagliandi validi a libera scelta tra 15 spettacoli, interpretati e diretti da attori e registi italiani e stranieri. Per informazioni e biglietteria, p.za Castello, ang. v. G. Verdi, tel. 538.542-538.261.

TEATRO STABILE: all'Alfieri ore 21 «Edipo Re» di Sofocle. Compagnia «Arcadia» con Giannetto Stoppa, Valentina Fortunato, Ivo Garrani, Renzo Giovampietro, Pier. Teatro Stabile p. Castello ang. via Verdi, tel. 538.542 - 538.261 e Teatro Alfieri tel. 535.440.

TEATRO STABILE: a Pont Canavese nel Cinema ore 21 «I canissarie».

TEATRO STABILE: a S. Giorgio Canavese, Cinema Comunale ore 21 «Il stati di soccorso» con Roberto Maiocco, Silvana Lombardo Luciano Sampiero).

UNIONE MUSICALE: 47 concerti in abbonamento dal 5 ottobre al 30 maggio (al Teatro Regio, all'Auditorium «della Rai, al Conservatorio). Programmi dettagliati e abbonamenti Bus Carnello 28, tel. 544.535 (9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30 mezzo pomeriggio festivi).

NUOVO TEATRO ALCIONE: chiuso per ferie ed ammodernamento impianti.

AL BAGATELLE: (Carcassio 21 31
AL FLORIDA: (P. Solferino 1, 562.822) ore 21 Les Copains
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 I Paladini.
DU PARC: ore 21 orch. Accorsi.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
GAY SALA: ore 16.45 - 21. Roby e i Gentlemen.
LA PERLA: ore 21-1 Soldati.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
TROCADERO: ore 21 Paolo Bessi.

BOCCACCIO (c. Moos, 165, 983.666).
MINI CABARET (c. Unione Sovietica, 333, Tel. 613.660) Ristorante (ballo pienotorre.
SAN GIORGIO al Valentino: Ristorante e danza, Trio Vignati Show.
SHAKER PIANO BAR (v. C. Battisti 3) Vivien Illusion. Baraonda Thomas.
WEST END CLUB: ore 21.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541-928): 21.
CAPRICE (Sacchi 18, tel. 231.538): 21.
BABY (str. Traforo Pino, t. 894.213).
HOLIDAY (Vinzaglio 3): 21.
LIDO WHIBY (v. Monciliori 422) ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Giolitti, tel. 683.503): tutte le sere ore 21-3.

cinema prime visioni

ANDROMEDA (c. Vittorio Emanuele 69, t. 547.007) La polizia è al servizio del cittadino? di Rossellini, con A. M. Salerno, Gianni Garko, D. Cortese, I. Rasimi, Maria-Sophie Pompadour (Italia - Colori) — Un poliziotto operativista lotta strenuamente a Genova contro il delittuoso e frenetico ritmo del porto. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.40 16.30 18.30 20.35 22.30	1900

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 546.167) Malizia di Salvatore Samperi con Tina Aumont, Laura Antonelli (Italia d'oro), A. Moso (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1950, ambientare «sexy» tuttofare mette in commercio di mattino vedove e di suo figlio giovinetto, Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.35 22.30	1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.195) Un paio di sfere di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson, (Eldorado) Null (Gran Bretagna - Colori) — Sposato e pauroso, un settantenne galante vive un'avventura di imprevedibile sviluppo. Non visto. ★ Commedia brillante

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.35 22.30	1500

ASTOR (via Viotti 8, telefono 519.510) Pippo Pluto Paperino Supershow, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) e Vacanza Disney World (Usa - Colori) — Una ricca serie di disegni animati e un piacevole documentario. ★ Spettacolo per famiglie

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14 — 16.40 18 — 20.15 22.30	2300

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 550.714) Cinque matti alla stalla di Claude Zidi, con Les Charlots, Marisa Kelly, Francine Caron (Francia - Colori) — Coinvolti in un'Olimpiade farsesca, i «cinque matti» bruciano primati e vincono medaglie. ★ Farsa sportiva

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr.
RIEDIZIONE	14.40 16.30 18.30 20.35 22.30	1000

CAPITOL (via San Domenico 24, telefono 540.403) I Dieci Comandamenti di Cecil B. De Mille con Charlton Heston, Y. Brynner, Anne Baxter, V. De Carlo, E. G. Robinson (Usa 1956 - Colori) — In 3 ore e 40 minuti di proiezione la biblica vicenda di Mosè in lotta con il Faraone. ★ Colosso storico

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	13.45 16.30 19.15 22.00	1200

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.116) Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Peter Sellers, George C. Scott, Keenan Wynn (Usa 1963 - Bianco e nero) — Il Pentagono contro la bomba e non preoccuparsi e ad amare la bomba e. Non visto.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●	○○○○	14 — 15.45 17.30 — 19.15 21 — 22.40	800

★ RIEDIZIONE - Satirico-militare

CORSO (via Carlo Alberto 85, tel. 510.702) Il cacciatori di A. De Martino con Martin Balsam, Tomas Milian, F. Rabal, Dagmar Lassander (Italia-Spagna - Colori) — Un «cacciatore» di «cacciatori» (Italia media d'inizio del «polizia») in una vicenda di malavita americana. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.25 18.30 20.39 22.30	1500

CRISTALLO (via Galliz. 3, telefono 650.150) L'ultimo dei Mohicani nell'impero sommerso di Daniel Petrie con Ben Gazzara, Yaphet Kotto, W. Pidgeon, S. Borgnine (Usa - Colori) — Tre subacquei in fondo all'oceano impegnano a fondo gli esiti successivi. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.34 22.30	1200

DORIA (via Cimarosa 7, tel. 343.422) Amore e ginnastica di L. F. D'Amico, con Senta Berger, Lino Capolicchio, Adriana Asti, Wilma Goich (Italia - Colori) — Da un episodio di De Amicis ambientato nella Torino 1890, la vicenda di due ragazze e un ex scolaro alla ricerca di forte sensualità contenuta. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.10 16.10 18.10 20.25 22.30	1300

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Milano trema: la polizia spara ancora, di Sergio Martino con Luc Merenda, Richard Conte, Silvano Tranquilli, Martine Brochard (Italia-Francia - Colori) — Poliziotto milanese e sospeso «a vista» si fa vendicatore e giustiziere in proprio. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	16.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

IDEAL (corso Boccaccio 4, telefono 544.533) Ultimo tango a Zagarol di Nando Cicero, con Franco Franchi, Martine Beswick, Franca Valeri, Nicola Arigliano (Italia - Colori) — Parodia al barro del film proibito di Bernardo Bertolucci, Vietato minori anni 14. ★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.25 22.30	1300

LUX (Galleria San Federico, telefono 541.583) Tony Arzenta, di Duccio Tessari con Alain Delon, Richard Conte, Carla Gravina, Nicolette Machiavelli (Italia-Francia - Colori). Killer onesto e padre colpito da tragedia familiare si accanisce con rabbiosa reazione contro i mafiosi responsabili del caso. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.15 18.20 20.25 22.30	1200

METROPOL (via Print. Tommaso 9, tel. 652.470) L'inferno cruento di Fiemstburg, di Alfred Vohrer, con Ursula Grabley, Eddie Arent, Maria Litte (Germania Occid. - Colori) — Pistoleri beffa tedeschi e i capricci di clienti vogliosi in una casa d'appuntamento per donne. V. 18. ★ Commedia

PRIMA VISIONE non accolta	Orario	Ingr.
	14.40 16.30 18.40 20.25 22.30	1000

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 518.350) Tre per una grande rapina, di Serge R. Leroy, con Michel Constantin, A. Cali, Annie Cordy, Cathy Rosier (Francia - Colori) — Rischi della rapina casalinga malviventi non organizzati e collaborare per forza a un'impresa pericolosa. Non visto. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

NAPOLI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) La ragazza fucilatrada di Luigi Scattini, con Zeudi Araya, Luc Merenda, Tony Kendall (Italia - Colori) — Sulla cometa con marito italiano nuove misure difficoltà nel suo inserimento nella vita europea. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina ang. Aceto, t. 850.331) Un uomo, una donna di Claude Lelouch, con Annek Ainée, Jean-Louis Trintignant, Pierre Barouch, Valérie Lagrange, Simone Paris (Francia 1966 - Colori) — Uno dei più celebri e toccanti film d'amore ritorna in una nuova edizione. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	16.30 18.30 20.30 22.30	800

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.149) Il delitto Matteotti, di Florestano Vancini, con Franco Nero (Matteotti), Mario Adorf (Mussolini), R. Cucciolla (Gramsci), Gastone Moschin (Turati), G. Gerosini (Amendola), U. Orsini (Dumini), L. Nani (Rossi), Marcella Kustermann (Ada Gobetti), G. Giulio Girola (Vittorio Emian. III) (Italia - Colori). ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.15 16.15 18.20 20.25 22.30	1200

TORINO (via Roccati 9, telefono 510.353) Gli ultimi 10 giorni di Hitler, di Ennio De Concini, con Alec Guinness, Simon Ward, Diana Kuznetsova, A. Celi, G. Ferzetti, Diana Ciliegio (O.D. - Colori) — La fine del nazismo, dei suoi capi e di Eva Braun in un'evocazione veridica. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1300

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.799) Lo straniero senza nome, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Verna Bloom, Mariana Hill (Usa - Colori) — Cinque tre pistoleri ignobili straniero vendicativo in cittadina turbolenta del West. Vietato minori anni 18. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.35 22.30	1300

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, t. 651.064) L'emigrante di P. Festa Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Sydne Rome, Lino Toffolo (Italia - Colori) — Emigrato in America per ritrovare il padre che da 20 anni non dà sue notizie, un giovane napoletano va incontro a varie peripezie. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	15,15 17.40 20.05 22.30	700

FORTUNO (via Cigna 47, t. 486.560) Made in Italy, di Nanni Loy, con Lando Buzzanca, W. Chiari, P. De Filippo, S. Rocchi, V. Lisi, A. Magnani, N. Manfredi, Lea Massari, A. Sordi, Catherine Spaak (Italia 1965 - Scope a colori) — Vietato ai minori di 18. ★ Commedia a episodi

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	20.30 22.30	700

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telef. 583.354) Aberrazioni erotiche in un parlamentare invischiato di B. M. Alba, con Francisco Rebal, S. Sanjuan, Amalia Gadé, Helga Liné, Maria Asquerino (Colori) — Donne in manicomio trovano un giovane psichiatra di idee moderne che attenua la loro nevrosi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	800

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 670.041) Nel cuore nel ghetto, di Mark Robson, con Alain Delon, Claudia Cardinale, George Scott, Michèle Morgan, Maurice Ronet (Usa 1967 - Panavision e colori) — Ritorna un altro dei famosi film ispirati al secondo conflitto mondiale, con un celebre regista e grossi interpreti. ★ Guerra

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	14.30 17.30 20.55 22.30	700

GRECO (piazza Carlina, tel. 918.114 - aria condiz.) Tre uomini in fuga, di Gérard Oury, con Louis de Funès, Bourvil, Terry Thomas, Mario Dubois, Colette Brosset (Francia 1964 - Colori) — Durante l'occupazione nazista in Francia, una birra irreplicea alla spoi uncipale. ★ Comico

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	15 — 17.30 20 — 22.30	700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 854.465) - Quando l'amore è sensualità, Agostina Belli, Ewa Aulin. Techn. Vist. min. anni 18. ★ Drammatico

ALESSANDRA (v. Sacchi 28, t. 511.595) - Diario segreto da un carcere femminile, Anita Strindberg, Rosy Morosi, Cristina Gaioni. Tecnicolor. Vies. 18. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.066) - Storia di lussuria e fagioli, Dean Read, T. Yanchinka. Colori. ★ Western con cinesi

FARO (v. Po 30, t. 632.214) - Diario segreto da un carcere femminile, Anita Strindberg, Rosy Morosi, Cristina Gaioni, Technicolor, Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Il boia di Parigi, Jean Paul Belmondo, Françoise Fabian, Marie Dubois. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804) - Tarzan contro i mostri, J. Weissmuller. Non vietato. Apertura 14.45 - Ult. 22.40. Segue: Tom e Jerry. ★ Avventuroso

LA PERLA (c. De Gasperi 36, t. 584.791) - Grazie zio, Lina Gasconi, Lou Castel. Col. Vist. 18. ★ Commedia drammatica regia Semperi

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 395.807) - La furia gialla, Chen Yi Yi Yuan, Col. Non Vist. ★ PRIMA VISIONE — Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Il nervo vivo dalla pioggia, Christopher Lee, Peter Cushing. Colori. Vist. 14. ★ Horror

PRINCIPE (c. F. d'Acaja 45, t. 780.951) - Operazione Crossbow, Sophia Loren, George Peppard, Trevor Howard, Lilli Palmer. Ap. 14,45 - Ult. 22,40. ★ Spionaggio

STATUTO (v. Cibrario 28, t. 487.951) - Il treno di Parigi, J. P. Belmondo, Francoise Fabian, Maria Dubois. Techn. Vist. 14. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 267.466) - Vedi Torini

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - I 7 diretti del Tai-Kik, Pang Chih, Lo Chen. Technicolor. ★ Lotta orientale

MILANO (v. Milano 8, t. 530.285) - Tutti sotto ★ Farsa - Un'assassino reclamizza l'anima e Dio. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 310.496) - La resa dei conti, Thomas Milian, Techn. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.165) - Risalirà l'avv. Bonanno a secondo gusto il suo assalto al giudice Cioclo De Ingrai, Franchi, Ingrassia. Col. ★ Farsa — L'ultimo dei vichinghi. Col. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.925) - Kursal pupi e fagioli, P.R. Colussi, Dean Read. t. Yoshioka. Techn. ★ Western con cinesi

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 52, t. 547.713) - Mente criminali di Mr. Winninger, W. Wolfhaert. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 329.873) - Giochi della Kazale Berretta, Butte Oger, D. Coscoy. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

MIRAFIORE (c. Cosenza 68, t. 390.867) - Il terrore viene dalla pioggia, C. Lee, F. Clashing. Techn. ★ Horror

S. RITA (v. Cervasca 29, t. 225.056) - La grande rapina di Lucy Island, T. Hedren, D. Jagger, Col. Vit. 21.15. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 360.711) - L'ultimo agguato, Burt Lancaster, Charles Bronson. Techn. Non visto. ★ Western

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 366.325) - Storia di baresi, pugni e fagioli, Dean Read, F. Sancho, F.R. Colussi. Techn. 3.a visione a Torino. ★ Western con cinesi

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 77, t. 331.748) - L'assassinagiganti, K. Malbrew, J. Meredith. Scope. Colori. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 388.400) - Che c'entriamo noi con la rivoluzione, V. Gassman, F. Villaggio. Color. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 355.815) - L'ultima casa a sinistra, David Hess, Lucy Grantham, Sandra Cassel. Techn. Vietato 18. ★ Horror

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.637) - Ku-Fu' della Sicilia con furore, F. Franchi, I. Malcova. Techn. Non vist. ★ Farsa siculo-cinese

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. Stradella 8, t. 773.830) - Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire, Mark Lester, C. Lange - Col. ★ Drammatico

BERNINI (p. Tassoni 5, t. 775.941) - All'assemprolo primitivo le donne, L. Buccaneo, Laura Antonelli, regia L. Fulci, Color. Vies. 18. ★ Commedia sexy

ELIOS (v. Val Lagarina 49, t. 798.148) - Venga a fare il soldato da noi, F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farso militare

GOBEON (v. Venaria 6, t. 772.363) - Gli orrori del castello di Norimberga, Rada Rassimov, Elke Sommer. Colori. Vist. 18 (sola per oggi). ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 46, t. 772.990) - Ku-Fu' della Sicilia con furore, F. Franchi, I. Malcova. Techn. Vist. 18. ★ Farso siculo-cinese

ZETA d'Essai domani inaugurazione ore 20,30 con Au Hasard Balthazar di Robert Bresson. Edizione integrale in lingua italiana (1.a visione per Torino). ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Il magnate, Lando Buzzanca, Rosanna Schiaffino. Techn. ★ Commedia sexy

DORA (v. Fr. Cigna 31, t. 484.511) - L'uomo della grande muraglia, Lee Sun. Ti Cin-te. Techn. ★ Lotta orientale

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 467.789) - Il padrino, Marlon Brando, Al Pacino, Richard Conte, Diane Keaton. Techn. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Grosseto ang. v. Stradella) - Tedeschi, Jack Palance, Lloyd Nolander. Technicolor. ★ Western

AMBRA (v. Chieri della Salute 77, t. 297.197) - Vogliamo i colonnelli di Monicelli con Ugo Tognazzi, Carla Tato, Colori. Non vietato. Apertura ore 20. ★ Satirico

APOLLO (largo Giachino 31, t. 215.865) - Proveri amori. Sesi, Woody Allen, Diane Keaton. Techn.. Non vist. ★ Commedie

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - La 4 dita della furia, t. Nam. N. Pei. Techn. Vist. 14. ★ Lotta orientale

JOLLY (v. Vercelli 130, t. 290.161) - Mad, Faye Dunaway, Techn, Non vist. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - La gang del cottonmouth, Byron Nabo, Julie Paris. Techn. ★ Poliziesco

SPLENDOR (v. Rivoli 109, t. 298.334) - ...si pel le chiamarono il magnifico, T. Hill, G. Wilcox, T. Sommer. Techn. Non visto. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 47, t. 273.276) - Tre corpi in pezzi per morire, I. Hunsa, R. Feiz. Techn. Non vist. Ultimo ore 23. ★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.588) - Gli invasori, C. Mitchell. Graziella Kessler. Scope. Col. Non vist. ★ Avventuroso

FALCHIERA - Wang Fieng sono nevidere Wang Fieng, Lo Yu, Colori. ★ Lotta orientale

MAJOR (Largo G. Cesare 103, t. 267.574) - Mica stanno la ragazza, Bernadette Lafont, C. Brasseur. Techn. Vist. 18. ★ Commedia di François Truffaut

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - Il Decapentola orientale, T. Mayenne. Col. Vist. 18. ★ Sexy

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.050) - Quelli della bomba Berretta, Hella Quier, D. Canchy. Techn. Vist. 14. ★ Poliziesco

SOCIALE (v. Cremenaur 2, t. 890.806) - Ku-Fu' della Sicilia con furore, F. Franchi, I. Malcova. Techn. Non visto. ★ Lotta orientale

ZENIT (v. Cavelli 1, t. 387.597) - Cinque matti al servizio di leva, Les Charlots, jacques Dufilho. Techn. Non vist. ★ Farsa

ZONA VANCHIGLIA - SORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - La chiamavano Trinità... alcuno sempre nel morto, G. Hilton. Colori. ★ Western

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 94, t. 831.574) - Ringo e Gringo contro tutti, L. Buccaneo, R. Viamillo. Colori: ★ Satirico

ERIDANO d'Essai (c. Cassia 108, t. 833.888) - Blow-up di M. Antonioni con Vanessa Redgrave. Colori. Vist. 14. Ore 20.15. 22.30. ★ Drammatico

GRUPA (v. Grupa 3, t. 882.457) - Ku-Fang il sicione di Hong Kong, Kun Wun Fu. Colori. ★ Lotta orientale

VITT. VENETO (c. V. Veneto 9, t. 671.642) - E venne il mango del occidente, Anthony Ghidra. Colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 5 - piazza Nizza, t. 651.264) - Vogliamo i colonnelli, U. Tognazzi, Carla Tato, C. Dauphin. Colori. Non visto. Apertura ore 16. ★ Satirico

CARIBIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 600.333) - La corta morte dalle bombole di vetro, ingrid Thulin, T. Sorel. Col. Vist. 14. ★ Giallo

CUORE (v. Nizza 56, t. 667.668) - Rassegna film di successo: Mino missa... cervino strike, tecnic, Ass. 18. ★ Disegni animati

GHIGO (v. Pastrengo 120, Moncalieri) - La furia di Tarzan, Lex Barker, D. Hart. Non vist. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Amare e morire nel giardino degli Dei, E. Blanc, P. L. Lawrence. Techn. Vist. 18. Ap. ore 18. ★ Sexy

SAN CARLO (Nichelino) - Quando Marta urlò dalla paura, Evelyn Stewart, Anaia Gadé. Col. Vist. 14. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.513) - L'isola misteriosa, Michael Craig. Colori. Ore 15. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riposo: EMALAGIS — Cinema Adriano, Maffei, Vittorio Veneto — Palasport: Stadium Ilrica d'autunno, Appen. all'Expl.

spettacoli di provincia

BORGARO
REGAL: Il vero e il falso.
BORGONE
IDEAL: I due padroni.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Un avventuriero a Tahiti
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Il mago magio.
CHIVASSO
CINECITTA': Rubarì alla mafia è un mestiere.
MODERNO: Fiori d'acciaio.
POLITEAMA: L'isola del Tesoro.
CIRIE'
ITALIA: L'uomo in fuga e destra.
RICHARDI: La casa della vendetta.
CATALANO: Le chiamarono generali... giocava sempre col morto.
GIAVENO
ALFIERI: Nido Pan.
IVREA
POLITEAMA: La spalla viva.
SUPERGA: Il lodro di Parigi.
SPLENDOR: Lo straniero senza pietà.
LANZO
NUOVO: Tutti spari, sicilia condottiero.
OMEGNA
MODERNO: La moglie degli amanti di mia moglie.
SUSERNA E. GIOVANNI
S. CECCO: La collera di Dio.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La polizia è al servizio del cittadino?
ITALIA: Lo straniero senza nome.
NUOVO: ... colpì alla nuca.
RIVOLI
CARNINO: La ragazza fucilatrada.
DONCELLO: L'irrintuibile.
SETTIMO
BECCARIS: Sono stato io.
GARIBALDI: I racconti di Viterbury
MODERNO: L'uomo della grande muraglia.
SUSA
CIVICO: Le demoni.
TORRE PELLICE
TRENTO: La prima notte di quiete.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Lo chiamavano Trinità.
AMBRA: Struzza, sparisci e spara.
CORSO: La vedova inconsolabile disgrazia...
CRISTALLO: Distretto di fuoco.
GALLERIA: Il delitto Matteotti
MODERNO: Il colonnello Buttiglione.
ACQUI
ARISTON: La mezzanga dalle sedeci.
CRISTALLO: Chiamalo l'amore è uno simile.
GARIBALDI: Trinità.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lo chiamavano Trinità.
NUOVO: Violenza carnale.
POLITEAMA: I 3 mesi alla stalla.
VITTORIA: L'emigrante.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il padrone del mondo.
ITALIA: Crescono e moltiplicatevi.
MODERNO: A vita aperta.
OVADA
TORRIELLI: Cuore Puncyar.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Noi al servizio di Sua maestà

ASTI
VITTORIA: La straniera senza nome.
TEATRO ALFIERI: Il vendicatore.
NAZIONALE: Tre uomini in fuga.
TEATRO ALFIERI: Il dottor Stranamore
AOSTA
CORSO: L'uomo venuto dalla pioggia.
GIACOSA: Milano trema: la polizia spara ancora.
ITALIA: Lo chiamavano Trinità.
SPLENDOR: La sepolta viva.
VERRES
IDEAL: Tarzan sono salvaggio.

CUNEO
CORSO: Gli ultimi giorni di Hitler.
FIAMMA: La ragazza fuori strada.
NAZIONALE: Ultimo tango a Zagarol.
ALBA
CORSO: Paese selvaggio.
EDEN: La controfigura.
BRA
IMPERO: Mani che strisciano.
POLITEAMA: L'accerchio solitario.
VITTORIA: Gli ultimi dieci giorni di Hitler.
FOSSANO
ASTRA: Milano calibro 9.
IRIDE: Tedeum.
MONDOVI'
CORSO: La bellezza delle città sconsolate.
ITALIA: Mio caro assassino.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Tre uomini in fuga.
SALUZZO
ITALIA: La caccia.
POLITEAMA: Due ragazzi che si amano.
SPLENDOR: I racconti delle sio Tam

NOVARA
ASTRA: Fra Tarzo da Valsetri.
COCCIA: L'arrivo...
ELDORADO: Il fagotto di Kung-Fu
EXCELSIOR: La vendetta del fuorilegge rossi.
PARACCHIANA: Solo corso sui boschi.
VITTORIA: L'ultima casa a sinistra.
ARONA
SAN CARLO: Lo chiamavano sporco Silvestro.
ROMA: Natale.
MODERNO: Fratelli hanno sorelle bene.
LUX: Crescete e moltiplicatevi.
VERBANIA
APOLLO: Si chiamavano i tre evolutori (vecce arena quattro).
ARISTON: Cosa è successo tra tuo padre e mia madre.
IMPERO: La gaia del Dobermann.
SOCIALE (Intra): Un gattito d'oli luno la virgo.
SOCIALE (Pallanza): Le sensazioni.

VERCELLI
ASTRA: Il crocciale.
CIVICO: Una donna sopra un vulcano.
PRINCIPE: Oil crol.
VERDI: Ufo allarme rosso.
VITTI: Milano trema.
BIELLA
APOLLO: E continuavano a morire ze lo chiamavano...
IMPERO: Milano rovente.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Ufo allarme rosso.
ODEON: Lo chiamavano Trinità.
SOCIALE: Piazzino diversi della bandiera.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: 5 mani alla stalla.
ARISTON: La ragazza dell'autoparade.
ASTOR: Non c'è fumo senza fuoco.
AUGUSTUS: Una donna e una canaglia.
GIOIELLO: La tentazione di Cristina.
GRATTACIELO: La polizia è al servizio del cittadino?
LUX: La polizia incrimina la legge evasive.
PALAZZO: Pippo, Pluto, Paperino supershow.
OLIMPIA: Lo straniero senza nome.
ORFEO: Rivolti in nella bianca.
RITZ: Rituale satiro.
RIVOLI: Lo sparvieragassert.
SMERALDO: Il braccio violento del Kung-Fu.
AURORA: D'Amore si muore.
DIANA: Quella sporca dozzina.
DIONISIO: Milano trema, la polizia spara ancora piombo.
IDEAL: Malizia.
LIDO: Appartamento al 12° piano.
MARE: L'emigrante.
ALCIONE: Fratello hanno, sorella luna.
ALFA: Gli ultimi dieci giorni di Hitler.
SUPERBA: Medly.
RAPALLO
ORTONE: La lunga notte di Louise.
ITALIA: La violenza è il mio forte.
AUGUSTUS: La avventure di Pinocchio.

SAVONA
DIANA: 5 mani alla stalla.
ELDORADO: Lo straniero senza nome.
ARS: Il genio della rapina.
ASTOR: La vendetta dei resuscitati ciechi.
OLIMPIA: Primo tango a Roma.
MODERNO: Liberi fiochi dell'amore.
LUX: Mussolini e Ridolfi.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Django è Sartana all'ultimo sangue.
CRISTALLO: Quando Maria urlò dalla tomba.
CERIALE
ODEON: Cause di divorzio.
MILLESIMO
ITALIA: Le belle notti di don Giovanni.
VARAZZE
TEBO: Amore mio aiutami.
VERDI: Il padrino.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Sandra e Gilio irresistibile coppia.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Banda di J. e Sa. Cronaca criminale.
VADO LIGURE
SABAZIA: Rio sparoli.
SPOTORNO
ARLETTO: Continuavano a chiamarlo il prete con gli stivali.
ASTRO ESTIVO: Cuor-boy.
FINALE LIGURE
ONDINA: Avventure a Istambul.
IDEAL: Un uomo da marciapiede.
PIETRA LIGURE
COMUNALE

Anno 105 - Numero 214
10

ULTIMISSIME SPORT

STAMPA SERA
Venerdì 14 Settembre 1973

Da Carrara conferma della formazione per Dresda: Marchetti sarà l'anti-Kreische maggior talento della squadra germanica

LA JUVENTUS FA CONOSCENZA DELLA DYNAMO

Oggi in un filmato sui tedeschi

dal nostro inviato

Carrara, 14 settembre.

Una delle note positive della vittoriosa (3-0) amichevole di Carrara riguarda la prestazione di Marchetti nel ruolo di mediano. Marchetti è stato tra i migliori in campo dimostrando di non aver perso confidenza con il ruolo che aveva già ricoperto in passato e di poter sostituire validamente lo squalificato Furino (che, naturalmente, resta una pedina-chiave della squadra) nella difficile trasferta di Dresda. A Marchetti verrà affidato Hans Jurgen Kreische, l'uomo di maggior talento della Dynamo. Marchetti è pronto per la sfida con il cannoniere della Germania Est.

«Non conosco Kreische — dice Marchetti — *ma non mi fa paura. In questo periodo sto girando bene».* Ieri ha dimostrato di aver raggiunto un buon grado di forma. Oltre a disimpegnarsi egregiamente nella parte di laterale, Marchetti ha saputo appoggiare l'attacco con passaggi precisi. A Dresda avrà un compito importante ma è caricato psicologicamente e saprà farsi valere.

Chi conosce Kreische è Cuccureddu. Due anni fa, a Terni, l'aveva marcato nella partita fra la «Under 23» d'Italia e Germania Est. Kreische aveva segnato, di testa, il gol che diede ai tedesco-orientali il successo sugli azzurri. *«Aveva commesso un fallo* — racconta Cuccureddu — *non rilevato dall'arbitro. Per quanto mi ricordo, Kreische è un attaccante tecnicamente molto interessante. E' una mezza punta che inizia l'azione da lontano e sa come concluderla. E' pericoloso sotto porta soprattutto di testa. Marchetti se sicuramente non deve farè; gli consiglierei soltanto di non lasciarlo giocare, di marcarlo strettamente».*

Anche Cuccureddu, come Marchetti, è tra i più in forma della Juventus. Ieri ha giocato bene ma ha difettato nelle conclusioni: ha segnato un bel gol fallendone alcuni. *«Se Cuccureddu prendesse la porta ogni volta che tira, ci vorrebbe un pallottoliere per contare i gol* — dice Vycpalek —. *Ma non è il solo ad avere la mira difettosa. Contro la Carrarese siamo stati molto imprecisi. Il nostro problema è sfruttare di più le occasioni da gol. A Dresda non ne avremo tante come a Carrara e, quelle poche, dovremo sfruttarle al massimo. Comunque il "test" con la Carrarese è stato abbastanza soddisfacente: un buon allenamento per il fiato».*

Valcareggi, presente in tribuna con Buticchi e Fred Bongusto, ha fatto notare che il clima della partita era troppo amichevole e che i bianconeri cercavano spesso le finezze anziché badare al sodo. Giusta l'osservazione del commissario tecnico. La ricerca del «numero» è andata spesso a scapito della praticità anche se la Juventus, in certi momenti, ha offerto efficaci scampoli di gioco lineare e moderno. Poi, forse troppo preoccupata di giocare secondo gli schemi previsti per Dresda, ha perso la disinvoltura.

«Faceva caldo — dice Vycpalek — *ma altri novanta minuti di fiato sono stati immagazzinati dalla squadra. Ho visto un buon Marchetti. Zoff ha corso qualche pericolo perché la squadra era sbilanciata in avanti, ma la difesa non è un problema. A centrocampo Capello è in crescendo anche se gli manca ancora un po' di ritmo. Bettega ha meritato qualche volta nel tenere il pallone, in qualche altra occasione se n'è liberato un po' in fretta, ma deve tirare con maggior frequenza, anche da fuori area. Anastasi ha colpito due pali ma non ha forzato. Pietro è in forma».*

A meno di una settimana dal primo appuntamento in Coppa dei Campioni la Juventus appare in discrete condizioni sia sul piano atletico che nella manovra. A Dresda dovrà giocare di rimessa. Ad Anastasi sarà affidato il contropiede con Bettega in agguato, pronto ad assecondarlo. Causio dovrà giocare in appoggio al centrocampo sfruttando anche le due «punte». Su Capello, Cuccureddu e Marchetti graverà il lavoro maggiore. Anche la difesa avrà il suo da fare per contenere gli assalti dei giallorossi. Le marcature principali sono già state decise: Marchetti-Kreische, Spinosi-Sachse, Morini-Müller, Longobucco-Riedel. Senza segreti la formazione. Eccola: Zoff; Spinosi, Longobucco; Marchetti, Morini, Salvadore; Causio, Cuccureddu, Anastasi, Capello, Bettega. Altafini e Gentile hanno qualche probabilità di giocare nella ripresa. Morini ieri ha riportato una leggera distorsione al ginocchio destro ma a Dresda giocherà. *«Non è nulla di serio* — dice lo stopper —. *Domani potrà proseguire gli allenamenti se il ginocchio non gonfierà».*

La squadra è rientrata ieri sera a Torino. Oggi pomeriggio, in sede, i bianconeri vedranno il filmato della partita Dynamo-Stahl-Riesa (5-2) e faranno conoscenza con i loro avversari. Domattina proseguiranno la preparazione e domenica disputeranno una partitella in famiglia. La partenza per Dresda è fissata lunedì mattina da Caselle (via Berlino Est) alle ore 10. L'incontro Dynamo-Juventus (arbitro lo svizzero Kocheli) si giocherà mercoledì con inizio alle ore 20 (21 italiane). Il rientro è previsto per giovedì.

Bruno Bernardi

Jurgen Kreische, l'uomo di maggior talento della Dynamo Dresda sarà affidato alle cure di Marchetti (Foto Moisio)

Divieti di partite e decreti regionali

La Coppa ha paura del colera

Genoa - Napoli non si fa

Il regolare svolgimento della Coppa Italia è minacciato dal colera. Ieri i giocatori del Verona, dopo aver battuto il Chieti in amichevole, si sono rifiutati di proseguire per Bari dove domenica avrebbero dovuto giocare contro i pugliesi. I dirigenti della società veronese hanno chiesto alla Lega il rinvio della partita, ma al momento il consiglio direttivo dell'organismo non ha ancora preso decisioni, ma ha anzi confermato l'effettuazione dell'incontro. Stasera con tutta probabilità la Lega emetterà un comunicato per chiarire la situazione. In ogni caso però il Verona non andrà a Bari.

Diverso è invece il caso del Genoa che non giocherà a Marassi contro il Napoli. La partita è stata vietata dal decreto n. 1586 firmato dal vicepresidente della Regione Liguria, ingegner Sergio Ferrari. Il provvedimento è stato preso soprattutto per evitare che un massiccio trasferimento di tifosi napoletani ed il loro concentramento in un'unica sede, a stretto contatto con i tifosi locali. La decisione è stata accolta con pareri discordi: c'è chi ritiene che si sia esagerato e chi invece che la misura precauzionale sia giustificata. Naturalmente le società vorrebbero giocare regolarmente, per questioni di incasso ed anche per non avere poi troppi impegni da recuperare.

In totale per la Coppa sono già stati ufficialmente rinviati cinque incontri: Napoli-Bologna e Bari-Palermo (2 settembre); Foggia-Juventus e Avellino-Napoli (9 settembre); Genoa-Napoli (16 settembre).

Tre azzurri ai mondiali dello sci nautico

(g. d. s.) La nazionale azzurra di sci nautico è partita alla volta del Sud America. Domenica prossima, a Bogotà, in Colombia, si disputeranno i campionati mondiali della varie specialità: salto, slalom, figure.

La rappresentativa italiana è composta dal torinese Marco Mario, dal Circolo Nautico di Avigliana, da Max Hofer del Circolo Arona e dalla genovese Silvia Terracciano. E' accompagnata dall'allenatore Pupi Zerin. Si tratta di una «nazionale giovane» che ha però saputo conquistare la Coppa Europa per nazioni disputatasi venti giorni fa a Tier, in Germania. Il risultato assume particolare valore se si pensa che Hofer è soltanto ventiduenne mentre Mario e la Terracciano non hanno che sedici anni.

Mario si è praticamente ripreso dal grave incidente occorsogli l'anno scorso in una caduta dalla moto riportò una brutta lesione al piede e si ripromette per un attimo la sventura dell'arto. In Germania l'atleta ha effettuato un salto di 45 metri, avvicinandosi ai valori dei saltatori americani che ottengono prestazioni nell'ordine dei 48 metri di lunghezza.

Data la giovane età dei tre componenti del team italiano, c'è da pensare con ottimismo che, alle prossime Olimpiadi tutti e tre giungeranno in piena maturità tecnica e fisica lasciando sperare in un risultato di rilievo per i colori italiani.

GOLF a Biella

Bernardini vince la "preliminare,,

A Biella, sul «Lancia d'Oro», dodicesima edizione dell'importante corsa che si disputerà in tre giornate sul percorso del Circolo Golf «La Baculle». Ieri, vigilia della manifestazione, Roberto Bernardini si è aggiudicato la gara preliminare. La prova, riservata a squadre di quattro giocatori (un professionista e tre dilettanti) è stata vinta dal campione italiano, in squadra con Serralunga, Tullio e Cerrini, con 72 punti. Secondo il belga Swaelens, anche lui con 72 colpi, ma con un handicap più alto.

Questo l'ordine di partenza della giornata odierna. Ore 14: Saudens-Hayes; ore 14,10: Barrias-Swaelens; ore 14,20: Benito-Mc Clelland; ore 14,30: Bernardini-Balocchi.

La «Lancia d'Oro» si disputerà sull'insolita distanza delle 72 buche, secondo la formula medal.

TORINO - Risolto il problema dell'inserimento dei nuovi si profila quello delle scelte

BUI NON È GELOSO

"Graziani è bravo, c'è posto anche per lui,,

Tra gli incitamenti dei tifosi granata, alla «Hit Parade» della curva Maratona, da molti mesi è in testa lo slogan di Bui: *«E' lui... è lui... Gianni Bui»*. Mercoledì sera, improvvisamente, una flessione: anche perché il centravanti titolare non ha giocato ed i fedelissimi hanno dovuto improvvisare in attesa di una degna creazione, lirica e incitamenti all'indirizzo di Graziani e Vernacchia.

In tribuna, Bui ha assistito all'incontro applaudendo di cuore i due nuovi giocatori e soprattutto i gol da manuale messi a segno da Vernacchia. La prestazione della squadra, «galvanizzata — come ha detto Helenio Herrera — dall'inserimento dei giovani» ha entusiasmato il pubblico e convinto la critica. Giagnoni ha gradito gli elogi, soddisfatto soprattutto del provino che per Graziani e Vernacchia presentava il rischio di un rigetto. L'organismo della squadra invece ha assimilato perfettamente l'inserimento degli elementi ancora estranei riacquistando piena vitalità.

A Bui il giudizio sul Torino-giovane: *«Non tocchereste a me giudicarlo. Posso farlo esternamente, da spettatore neutrale, e neppure da tifoso... Il Torino finché ha voluto ha girato a mille».*

— Ora Giagnoni si troverà di fronte al problema delle scelte: difficile toccare un giocatore che ha fatto due gol, o comunque variare una formazione che ha dimostrato tanta forza.

«Certo è una scelta imbarazzante, che non vorrei prendere. Devo ripetere però una cosa che è già stata detta mille volte: meglio avere problemi di scelte che una rosa di titolari ristretta. I giocatori sono fatti di ossa e carne come tutti gli altri uomini. Possiamo romperci anche noi purtroppo, e capita sovente».

— Lei è Pulici adesso sono perfettamente guariti, appure risolute di dover ritornare in anticamera.

«Me ne rendo conto. Io ho qualche anno più di Pulici: è giusto dunque che sia consapevole di dover cedere il passo ai più giovani».

«Questo — continua Bui — *non significa certamente che un giocatore della mia età debba arrendersi. E' logico che combatterò per il mio posto: è una battaglia sportiva che tutti i titolari devono sostenere di partita in partita. In nessuna squadra di serie A c'è posto per chi crede di aver conquistato una poltrona e mantenerla senza alcuno sforzo, tanto meno nel Torino».*

— Quali sono le possibilità del Torino nel primo turno di Coppa contro il Lokomotiv?

«Credo che la nostra squadra parta favorita. Qualunque sia la scelta di Giagnoni: i giovani infatti — se confermati — saranno bissare la magnifica prestazione di mercoledì sera. I pecchi, invece, che sarei io, in caso sia data loro fiducia, cercheranno di dimostrare il loro valore».

Il Torino, dopo la giornata di completo riposo, riprende oggi la preparazione con una seduta di allenamento al Filadelfia. Per Agroppi il rientro è ancora lontano, mai Pulici e Bui sono completamente guariti. Per l'incontro di mercoledì dunque Giagnoni potrà contare su tutta la rosa dei giocatori.

s. rot.

SPORT - FLASH

RAVENO — Stasera, l'Azienda autonoma di soggiorno di Ravenna offrirà un ricevimento in onore della squadra nazionale femminile di ginnastica ritmica, che è in ritiro collegiale a Ravenna, in preparazione del campionato mondiale della specialità del prossimo novembre. Nell'edizione 1971 (il campionato ha una cadenza biennale), la squadra italiana si era piazzata al terzo posto, preceduta soltanto da Russia e Bulgaria.

CASALE — Domenica, all'ippodromo di Mezzano Po, si disputerà la Guarin Coppa Piemonte, organizzata dall'Aci Torino, riservata a tutti i piloti residenti nella regione. Si tratta dell'ultimo incontro stagionale per gli specialisti piemontesi della velocità che scenderanno in pista con numerose vetture sport, turismo e gran turismo. Massiccia partecipazione dei sodalizi torinesi tra i quali la Torino-Corse, la Nord-Ovest e la Rododendri. La prova inizierà domenica mattina alle ore 9, mentre la gara prenderà il via nel pomeriggio, alle 14,30.

VITALONI — Domenica si disputa, a Villafranca d'Asti, la quinta prova del Trofeo Vitaloni. Yanki di autocross. Soddisfazione degli organizzatori che, grazie alle spettacolo offerto da questo tipo di gara, con partenze in linea e confronto diretto tra i piloti e le loro macchine, hanno visto continuamente aumentare il numero degli spettatori. Alle prove partecipano anche vetture Lancia e Alpine iscritte da noti piloti. Inizio della competizione alle 14,30.

BOCCE — I campionati provinciali a coppie successo di Boria-Martinetto (Ruffini) davanti a Matta-Provera (Mossetto) nella «C»; di Tealetta-Dolci (C. Colombo) su Gai-Gobbato (La Stampa) nella «D»; di Molassano-Cavissano (La Stampa) su Garrone-Gatti (Ruffini) nella «Promozione».

ALESSANDRIA — Il club «Alè grigi», composto da accaniti sostenitori dell'Alessandria, ha formato il suo nuovo consiglio direttivo, di cui è presidente Stefano Buffari.

TENNIS — Sui campi del Circolo tennis di Novi, si concludono domani e domenica le gare del campionato provinciale individuale di tennis maschile.

Un altro semifinalista per il TROFEO STAMPA SERA

FELICIANO passa

Ma Gallo lo ha fatto soffrire

nostro servizio

Alba, 14 settembre.

Com'era nelle previsioni, il secondo incontro del Torneo dei secondi per il Trofeo «Stampa Sera», è stato vinto dalla Pallonistica Albese Marchesi di Barolo, capeggiata da Feliciano. La partita, disputata ieri sera allo sferisterio «Mermet», è stata però più dura del previsto per l'asso di Cortemilia, ma ricca di bel gioco grazie alla prova di Gallo. Il portacolori della Santostefanese, ma nel corso del campionato era rimasto un po' in ombra, ieri sera si è impegnato a fondo e con un'ottima e costante battuta e potenti e precisi colpi al ricaccio ha impegnato Feliciano in numerosi batti e ribatti che hanno interessato vivamente il pubblico, specie i numerosi scommettitori, che davano per spacciato Gallo.

Ne è venuta fuori una partita di ottimo livello e che poteva concludersi con un risultato forse diverso se il capitano della Santostefanese avesse trovato nei suoi compagni una maggiore collaborazione. Rovera, purtroppo, è rimasto quasi sempre fuori dal gioco e nei pochi palloni colpiti si è dimostrato falloso e impreciso. Anche i due terzini non hanno fornito alcuna barriera, lasciando passare palloni facilissimi.

Dalle prime battute semibrava che Feliciano e Belmonte volessero imporre il loro gioco. Infatti, ceduto il primo punto, senza lasciare respirare l'avversario la squadra albese passava al contrattacco, aggiudicandosi una serie di giochi, alcuni dei quali erano acquisiti senza concedere un quindici alla rivale.

Al momento del riposo, la situazione era di 7-3 a favore della quadretta locale. La partita sembrava quindi avviata a una rapida conclusione. Alla ripresa del gioco, però, Feliciano accusava un calo nel suo rendimento e, lentamente affaticato, si faceva sostituire alla battuta da Belmonte. Al contrario, Gallo, con un impegno veramente ammirevole, sfoderava il meglio del suo repertorio, riducendo le distanze. Sostenuto dal pubblico, Gallo riusciva a conquistare quattro giochi concedendone solo due a Feliciano.

Sul 7-9, la partita avrebbe potuto avere una svolta decisiva se la Santostefanese, seguendo l'esempio del suo capitano, si fosse impegnata più a fondo. Invece, Gallo, solo contro la coppia Feliciano-Belmonte (da segnalare l'ottima prestazione di quest'ultimo), ha conteso a lungo il diciassettesimo gioco a Feliciano, con un'altalena di 40 pari. Alla fine, però, la Pallonistica albese aveva la meglio e si aggiudicava gli ultimi tre punti.

Dopo quattro ore circa, la partita si concludeva con il risultato di 11-7 per Feliciano-Belmonte, che con Corino I e Olocco restano i secondi semifinalisti del torneo.

Gianfranco Fiori

Le formazioni:

Santostefanese: Gallo, Rovera, Calmotti, Mascagno.

Pallonistica albese: Feliciano, Belmonte, Capra, Castagnotti.

Feliciano ieri sera nella partita vittoriosa su Gallo (Meiss)

LA TUA CASA

sanremo, via padre semeria 164

residence "le glicini"

l'ufficio vendite, sul posto, funziona anche i giorni festivi

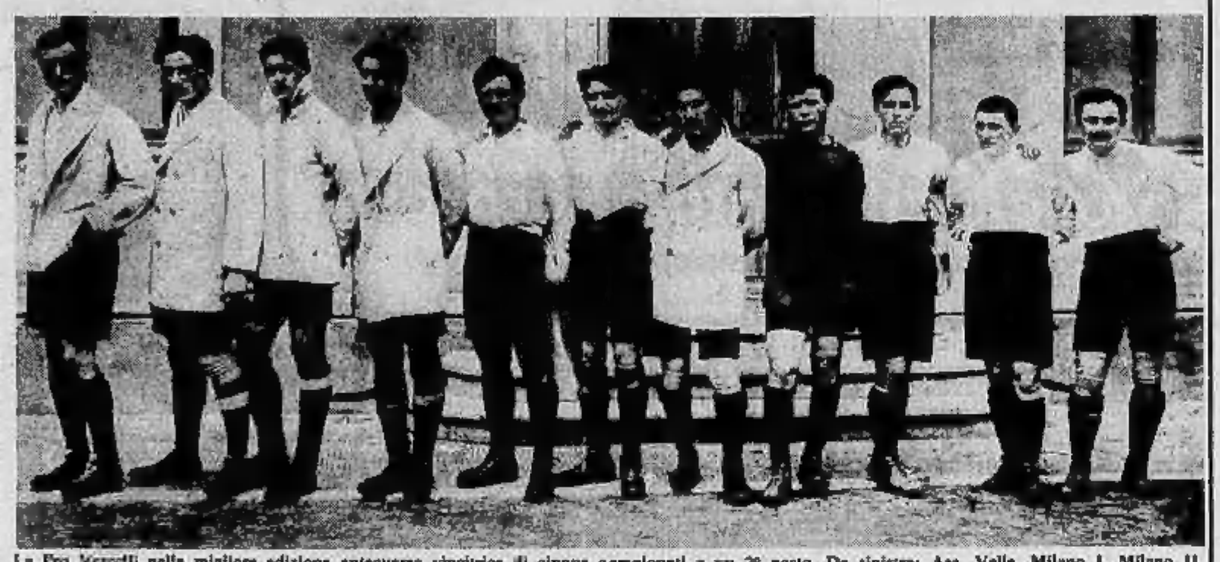
2 camere, cucina, servizi, giardino L. 18.700.000 di cui mutuo L. 4.500.000

L'IMMOBILIARE

VALLE E ARDISSONE RIEVOCANO IL PASSATO DELLE BIANCHE CASACCHE

"Il gioco dell'Ajax? Noi della Pro lo facevamo sessant'anni fa...,,

"La Federazione uccise la grande Pro Vercelli: dava noia alle squadre di Milano,,



La Pro Vercelli nella migliore edizione anteguerra vincitrice di cinque campionati e un 2° posto. Da sinistra: Ara, Valle, Milano I, Milano II, Leone, Binaschi, Corna, Innocenti, Berardo, Ferraro e Rampini I: erano tutti vercellesi, meno Berardo, torinese, e non prendevano un soldo di stipendio

❶

Se è vero che il calcio si giocava già in Cina, duemila anni prima di Cristo, la Pro Vercelli può considerarsi società giovane. Fondata nel 1892, dunque più che ottuagenaria, la squadra delle bianche casacche sopravvive unicamente nel presente, ma si gloria soprattutto di ricordare gli anni [illegible] do al « Robbiano » tremavano anche l'Inter, il Milan e la Juventus, e bastavano Ganor e Forlivado conquistava il suo settimo scudetto.

« E' dal 1945 che non metto più piede al campo della nostra città. Allora era appena passato Natale e sugli spalti avevamo i piedi sprofondati nella neve. Bene, i tifosi non trovarono di meglio, per scaldarsi, che bersagliare di palle l'onesto guardalinee. Li rimproverai, perché non era giusto, e perché si rischiava inutilmente di far multare la squadra. Vennero quasi alle mani e per farmi dispetto si misero a [illegible] anche l'arbitro con i proiettili di neve. Allora segnai una croce per terra con un piede e da quel momento non ho più visto giocare la Pro ».

Che Giovanni Modesto Valle, classe 1903, ex giocatore della Pro Vercelli, sia una querela antica e meravigliosa si intuisce subito, non appena stringe la mano, vigorosamente. E' seduto al bar Marchesi, sotto i portici di corso Libertà, accanto a un tavolo di giovanotti sessantenni. Lui, solo, non bada al discorsi dell'altra [illegible]: sta leggendo dei ricordi e, quando ci presentiamo si alza in piedi, nonostante la [illegible] preghiere.

Poveri dilettanti

« Lui sa che giornale è? ».

— Stampa sera.

« Bene, mi hanno invitato una volta alla televisione, per parlare della Pro Vercelli; ma ho detto "non ci vengo" perché fanno le interviste e poi stanno tanto con che "poi dico", mi scottano e non verranno mai ascoltate. Trasmettono metà dell'intervista: le cose che ha detto senza importanza, le parole vuote, di contorno, magari che la Pro è una società vecchia e gloriosa ».

— Che cosa vorrebbe dire che scotta, signor Valle?

« Nessuno ha mai detto che la Pro ha vinto molto, ma avrebbe potuto fare ancora di più se i successi di una squadra di provincia non avessero dato fastidio alle grandi milanesi. L'Inter ed il Milan fecero di tutto per affondare la nostra squadra, e ci riuscirono perfettamente, perché mancava la Federazione dalla loro. O meglio la Federazione stava lì: squadre già professionistiche, che usavano contro di noi anche l'arma insidiosa dei giornali, mentre noi, poveri dilettanti, potevamo battere soltanto sul campo col vigore e la rabbia del nostro campanile ».

— In che modo la Federazione cercò di ostacolarvi?

« Non cercò soltanto: ci riuscì perfettamente. Nel 1919 dovevamo disputare la finale di campionato con l'Inter; la Federazione stabilì una data per l'incontro, il 24 aprile, giorno in cui noi avevamo alcuni giocatori impegnati nel campionato militare. Facemmo presente la cosa, ma la risposta fu negativa. Così la Pro schierò la sua squadra ragazzi rinunciando vergognosamente a vincere. Sublimo una squallida gravissima che poi in seguito venne ricoperta per un'amnistia, ma intanto avevamo perduto lo scudetto ».

— Lei quanti scudetti ha vinto con la maglia del bianchi?

« Tre, consecutivi! ».

— Fu l'unica volta che la Federazione si schierò contro di voi?

« Ci danneggiavano appena potevano: in ogni maniera. Pur di non vederci vincere furono ben contenti di vedere imporsi un'altra squadra di provincia: il Casale, nel 1914, che in ogni caso — era evidente — non avrebbe potuto dare molto altro fastidio. Quando vinse il Casale la parte dei giornali fu l'apoteosi: giornalisti e ufficiali come per noi non ne mai stato fatto. Un vero peccato perché l'Inter ed il Milan erano davvero forti e non avrebbero avuto bisogno di molti espedienti. Una battaglia sportiva avrebbe premiato tanto noi quanto loro ».

— La Pro era composta soltanto di vercellesi?

« Soltanto vercellesi, di città o dintorni. Le grandi squadre hanno già squadre mercenarie. Non avevamo forti degli stranieri, ma che raccoglievamo gente di tutta la Penisola e poi, purtroppo, anche vercellesi ».

— Di quali anni stiamo parlando signor Valle?

« 1911-1912, gli anni immediatamente precedenti il conflitto ».

— Perché la Pro Vercelli vinceva?

« Si legge sui giornali, di tutte le parti, che il segreto dell'Ajax è il movimento collettivo. Ero il nostro giuoco: avere nelle gambe la forza di coprire tutto il campo, in avanti e sbordare in difesa avversarie ed indietro per arginare la nostra porta. Se l'Ajax ha raggiunto determinati traguardi, lo deve proprio al suo potenziale atletico. Noi giocavamo così nel 1912 ».

Non ci pagavano: a me cinque biglietti omaggio

— Che cosa voleva dire essere dilettanti, o gli professionisti?

« I milanesi, i torinesi, quelli di Genova, avevano già dei piccoli premi. Soldi che facevano comodo, per quadrare il bilancio. Ma soprattutto le società potevano contare su una solida base finanziaria che le rendeva forti, fortissime. A Vercelli tutto avveniva soltanto il rimborso spese, nelle trasferte. Ricordo che io, con i miei compagni, cercavo di gonfiarle un [illegible] per ricavarne un utile. Segnavamo magari un tragitto più lungo per questo o quel giocatore che doveva arrivare dalla campagna. Se, per quanto [illegible] facessimo, non riuscivamo mai ad andare oltre le dieci lire ».

« In famiglia — continua Valle — eravamo in sette, col nonno ed una zia. A ciascun giocatore spettavano tanti biglietti omaggio quanti erano i componenti del nucleo familiare. Ma [illegible] proprio [illegible] troppi e riuscivo al massimo a formarne [illegible] o cinque ».

— I suoi genitori erano contenti di avere un figlio calciatore?

« Contenti? Mia madre mi adorava, mi dannava mano, perché sapeva quanto amassi il football. Mio padre però mi aveva assolutamente proibito di giocare. Ad ogni incontro era un dramma. Una volta dovevamo fare una trasferta a Genova, la più lunga. Per tutto il giorno a mio padre fu detto che io ero al pieno superiore, perché non stavo molto bene, nella mia stanza. Tanto che a sera cominciò a preoccuparsi e volle salire per forza, contro il parere di tutta la famiglia, per rendersi conto di [illegible] delle mie condizioni. Al ritorno mi aspettava una scenata, invece ragionammo a lungo: divenne il mio tifoso più acceso ed io mi diplomai in ragioneria ».

— Si dice che dopo la guerra lei abbia smesso per una questione di puntiglio.

« Non è proprio così. Feci il fronte in guerra, sul Piave, smaltendomi di malaria. I medici scrissero che non era una malattia dovuta a motivi di servizio. Comunque, rimasi ammalato molti mesi. Al ritorno le cose erano cambiate. Facevano giocare gente incapace che non mi piaceva. Mi chiesero di tornare ed io ne avevo una gran voglia. Avrei voluto giocare, ma dissi chiaro che in squadra volevo due o tre elementi nuovi, appena giunti da Galliate. Dei ragazzi niente male, con il calcio nel sangue. Promisero che mi avrebbero accontentato. La vigilia della prima partita di allenamento venne sotto i portici. La formazione era invariata: fecero finta di non ricordare la promessa. Allora voltai sui tacchi e andai di giocare. Erano i tempi in cui cominciavano a perdere i nomi migliori: non potevamo permetterci altrettanto di far giocare gente che non era all'altezza ».

Salvatore Rotondo

(continua)

IPPICA

La Tris arriva da 16 fantini

(c. r.) Tris ad alto livello oggi a Milano. Sedici cavalli sono in pista per partecipare al Gran Premio dei Fantini di galoppo, dotato di 10 milioni di premio sulla distanza di 2000 metri. La corsa è in programma alle 16,05, le scommesse saranno accettate fino alle 17.

Partecipano alla gara: 1. Alfa (56 C. Panici), 2. Cesian Fr. (55 1/2 S. Fancera), 3. Cortese d'Asti (56 1/2 S. Atzori), 4. Saltasasso (55 1/2 C. Ferrari), 5. Guercino (55 G. Dettori), 6. Farnese (54 M. Cipollone), 7. Après la Pluie (53 1/2 V. Panici), 8. Gillen (51 1/2 G. Frontini), 9. Brownsea Ire. (58 A. Vincis), 10. Auk Usa. (49 1/2 G. Fois), 11. Henry's Word (49 1/2 P. Perlanti), 12. Azzurro (49 1/2 A. Tortorella), 13. Cilar Kat (48 1/2 P. Rizzo), 14. Corn Brandy (47 1/2 C. Castaldi), 15. Sir Artic (47 1/2 N. Midas), 16. Malwar (47 1/2 A. Rovatto).

Sono di fronte ad una corsa ben congegnata e con concorrenti di una certa qualità. La forma più recente pone in primo piano le candidature di Auk (Usa), Gillen e Après la Pluie; ma pressoché sullo stesso livello debbono essere considerati Saltarello, Alfa e Guercino.

Altre sette corse nel programma del pomeriggio a Milano, con favoriti Salvaggio, Wenceslas, Brougham, Greedy of Gain, Bellonur, Casparo.

Il dodici in pista

2 - X. BOLOGNA (Arcoveggio). Premio Magano (trotto; L. 1 milione 680.000, m. 1700; 9 partenti). Le maggiori preferenze a Benalto (gr. 2) ed a Zecchino (gr. X).

2 - 1 NAPOLI (Agnano). Premio Londra (trotto; L. 1 milione 540.000, m. 1660; 12 partenti). Timone (gr. 2) e Demetra (gr. 1) [illegible] correre bene.

1 - 2 MONTECATINI (Sesana). Premio Tassia (trotto; L. 1 milione 540.000, m. 1660; 10 partenti). Goldfinger (gr. 1) favorito nei confronti di Amontillado (gr. 2).

1 - X. TRIESTE (Montebello). Premio della Biblioteca (trotto; L. 1.240.500, m. 1660; 10 partenti). Italian (gr. 1) può riuscire ad imporsi su Rivetta (gr. X).

X - 1. ROMA (Capannelle). Premio Nogare (galoppo; L. 1 milione 570.500, m. 1600; 15 partenti). Qualche preferenza a Relle (gr. X) ed a Benevento (gr. 1).

X - 2. MILANO (San Siro). Premio Carafano (galoppo; lire 1.780.000, m. 2000; 8 partenti). Possibilità per Castellecna (gr. 2) e per Tassador (gr. 3).

English Centre

Il mattino ha "l'inglese" in bocca

Corsi intensivi al mattino
Per informazioni rivolgersi alle segreterie:
New English Centre, via Sacchi 33 - tel. 74.82.20
English Centre, corso V. Emanuele 87 - tel. 54.44.56

ISTITUTO
BERTOLA
Tutti i tradizionali corsi di ricupero
Via Po 8 - Telefoni 542.549 - 541.421

Istituto magistrale parificato
G. GIUSTI
corsi diurni e serali
sede esami idoneità e maturità
risultato esami maturità 1972-73
TUTTI MATURI
CORSI ACCELERATI PER MAESTRE D'ASILO
DIURNI E SERALI
piazza Vittorio Veneto 13, tel. 871.779, Torino

IL PRIMO IMPIANTO IN EUROPA:
DAVANTI AL VIDEO E A RITMO DI MUSICA
Corsi di steno-dattilo con televisori individuali
DIMEZZATI I TEMPI DI APPRENDIMENTO
5 LEZIONI PRATICHE GRATUITE per conoscere l'originalità del metodo e la rapidità d'apprendimento si prenota telefonando a:
WALL STREET INSTITUTE
SEGRETERIA IMMATRICOLAZIONE
TORINO piazza Castello 139 telefoni 549.205 - 553.167
ALESSANDRIA via Vochieri 29 telefoni 27.22 - 562.51
BARI - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - MESTRE MILANO - NAPOLI - PADOVA - ROMA - VERONA
CORSI DI STAFF: Segretario di Direzione - Stenodattilo - Segretario d'Azienda - Montaci (d'azienda, bancario, di volo) — LINGUE: Inglese - Tedesco - Francese — E.D.P.-COMPUTERS: Programmatore - Analista di sistemi - System Engineer

AMBROLA
PNEUMATICI RINNOVATI
V. Cuneo, t. 76.321, 12011 Borgo San Dalmazzo

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.[illegible] - 538.682 - TORINO.

MONTECARLO - Principato di Monaco
« Le Bel Horizon »
presenta:
- Immobile residenziale di lusso
- In sottoscrizione - vendita per appartamenti su progetto
- Prezzi bloccati
- Con pagamento dilazionato
Informazioni gratuite presso: «INTERMEDIA» Place de la Crémaillère, Montecarlo telef. (0176) [illegible]

Associazione L'O.A.S.I.
NUOVA SCUOLA MATERNA
ORARIO 7,30 - 19,30 SETTEMBRE - LUGLIO
Retta mensile L. 35.000 compreso servizio pulmino

Corso Moncalieri 17 - TORINO - Tel. 650.651
BABY PARKING GIORNALIERO

PIEMONTE VAL D'AOSTA LIGURIA - SPORT

PARLIAMO TANTO ANCHE DI VOI

BASEBALL - Salvezza

Paschetto sul mound per la sua Juventus

Il baseball e il softball sono più che mai alla ribalta anche se sovente danno l'impressione di una stasi che in realtà non esiste. Stasera ad esempio, sul diamante di via Passo Buole toccherà al softball offrire agli appassionati un confronto tra la selezione torinese e quella piemontese, mentre domani si passerà al più grintoso baseball con il *match* Juventus-Reniera per il campionato di serie A.

Conclusa la Coppa Intercontinentale — dove nessun torinese, discutibilmente, ha avuto l'onore di apparire — ritorna il massimo campionato proteso nello *sprint* per lo scudetto. Nettuno, Bologna e Parma (che riposerà domenica giocando in quegli giorni la Coppa del Mediterraneo contro spagnoli e francesi) sono le squadre impegnate nella corsa tricolore, mentre in fondo alla classifica Lazio ed Edipem Roma oppongono quasi spareggio.

La terza società destinata alla serie B salterà fuori dalla lotta a distanza fra Juventus e Grosseto. Domani sera o domenica il calendario dovrebbe dare una mano ai torinesi opponendo loro la Reniera Rimini, rivelazione del campionato, mentre i toscani saranno a Bologna contro la Cercosti. Un doppio successo della Juventus equivarrebbe alla quasi salvezza. L'appuntamento per gli sportivi torinesi pertanto è per domani sera alle 21, quando la Juventus, con Paschetto sulla montagnola di lancio darà fondo a tutto lo proprio energie per conquistare il primo match-salvezza.

Giorgio Gandolfi

Miss Strike Out

E' indiscutibilmente « Miss strike out ». Lancia con grazia ed efficacia, è la fantasmagorica del Diamante, la [illegible] torinese che ha dominato il proprio girone della Serie B di softball conquistando il diritto di disputare le finali per accedere al massimo campionato. (Finali alle quali ha poi rinunciato avendo la Federazione scelto due date inopportune, cioè il 25 e 26 agosto quando quasi tutte le ragazze erano in vacanza. Grazie però al riserbo della Serie A alla vecchia formula, anche il Diamante sarà promosso).

Si chiama Cristina Borghese, ha appena 15 anni, ed abita a Moncucco, nel pressi di Alcoco. « Quando lo scorso anno la Cisdit di Vitillo ne la cedette, mi dissi, la vedremo poche volte — racconta Piero Spinelli, "deus ex machina" del softball —. Invece Cristina è un raro esempio di attaccamento allo sport. Difficile trovare una famiglia come la sua che abbia piacere a vedere la figlia fare dello sport al punto da portarla avanti e indietro la macchina ad ogni allenamento, ad ogni partita. La madre di Cristina, la signora Elena, a sua volta si è talmente appassionata al softball da diventare una brava "scorer"

AUTO - Nell' "europeo,, marche

Tre Abarth-Osella a Zwelteg per vincere

Le vetture di Osella sono partite ieri da Torino dirette a Zwelteg. « Tre Abarth-Osella 2000 — ha detto Armando Trufio, direttore sportivo — tre piloti, Merzario, Quester e Pica ed una buona dose di speranze. Questa è la penultima gara di campionato europeo marche: siamo terzi in classifica parziale ma, se ci va bene il colpo e riusciremo a vincere questa e l'ultima corsa che si disputerà a Montjuich, avremo in tasca il titolo. In qualsiasi modo si piazzino i nostri avversari ».

« Non nascondiamo che le speranze che ci accompagnano sono più forti di prima. I risultati delle ultime gare, ma soprattutto dal Nürburgring con Merzario, stanno a sottolineare che le macchine vanno bene. Abbiamo lavorato con meno affanno, modifiche oculate sono state apportate in particolar modo ai telai, che in passato ci avevano dato parecchie noie ».

« I piloti sono all'altezza del loro compito. I loro nomi non hanno bisogno di presentazioni o sono già, di per sé, una garanzia. Adesso avremo soltanto bisogno d'un pizzico di fortuna. Se si pensa che combattiamo contro vetture che, come Lola, Chevron e March, appartengono a squadre agguerrite e in possesso di ben maggiori possibilità organizzative e finanziarie delle nostre, sarebbe bella riportare in Italia, anche quest'anno, il titolo ».

Gian dell'Erba

La Torino Corse a pieno ritmo

Domenica scorsa « Pal Joe », su Abarth Osella 2000 ha vinto a Misano la prova di campionato nazionale di velocità. Assetato, a Magione nella Coppa Trasimeno, si è classificato primo assoluto su Alfa 2000 effettuando anche il record della pista in 55"1. Nella stessa gara Salines si è affermato nella sua categoria con l'Abarth 1300 Sport e Bernardi nella classe 1900 su Arna.

Intanto, al Mont Ventoux, prova di campionato europeo della montagna, Parlamento su Alfa Romeo 1600 si è aggiudicato la classe pianzaniani secondo assoluto di raggruppamento. Con questo risultato il pilota del team torinese si è praticamente assicurato il titolo europeo montagna della sua categoria. A Brescia, al Colle della Maddalena, Foagati con la sua Porsche Carrera 2000 è giunto primo di classe e quarto assoluto, mentre Duilio Truffo, nel Gran Premio delle Nazioni di Formula Italia corsasi a Monza ha vinto la sua batteria e si è classificato terzo nella finale. Truffo è secondo assoluto in classifica provvisoria di campionato, a soli due punti dal leader Martini.

Kit - Monzeglio per l'Alfasud

Riccardo Michi, capo officina della Monzeglio Corse, ha messo a punto un kit per l'Alfasud. La cassetta di preparazione comprende nuovi alberi a [illegible], lavorazione per la testata, collettore di aspirazione con due carburatori doppio corpo e collettore di scarico speciale Monzeglio. Tale elaborazione mette il motore in grado di erogare ben 102 Cv Din a 7000 giri/minuto, portando la velocità massima intorno ai 172 chilometri orari. Vi sono inoltre i kits meno costosi (circa 200 mila lire) per portare il motore dell'Alfasud da 68 a 85 Cv Din.

Il programma sportivo non è da meno. Si stanno infatti trattative con l'Autodelta per l'eventuale acquisto di due vetture Alfetta 4 valvole che verrebbero usate nella stagione '74. Intanto, nella recente « 6 ore » di Monza, l'Alpine 1300 Gt, condotta da Arena e Librizzi ha ottenuto la vittoria in classe piazzandosi undicesima assoluta. Ieri sera l'équipe Monzeglio è partita per Imola dove domani, prima della 500 chilometri, disputerà il Trofeo Dosenti con Gallimberti.

BOCCE - Storie di società

La Vita Nova di Savigliano

Coi tempi che corrono e con l'impellente necessità di far quadrare bilanci sempre più onerosi sono parecchie le società bocciofile che stanno attraversando momenti difficili. Per loro fortuna in molti casi c'è l'intervento di qualche magnanimo presidente o socio che, di tasca propria, copre gli eventuali deficit oppure qualche ditta che in cambio della pubblicità che può ottenere, si accolla le spese; ma ci sono anche casi in cui le società riescono a far fuoco della propria legna ottenendo risultati soddisfacenti.

La « Vita Nova » di Savigliano (la ragione sociale racchiude in sé un programma ambizioso e proiettato nel futuro) ha appena superato la maggiore età — è stata fondata nel 1951 da Giuseppe Campana che ha retto le sorti del sodalizio sino al 1970 — ma ha già alle spalle un passato pieno di iniziative che in gran parte si sono anche concretizzate. La civettuola palazzina con annesso bar, il salone per i cartelli e gli uffici di direzione, oltre ai 16 giochi di bocce, tutti con illuminazione, sono le opere di maggiore risalto sin qui realizzate.

La società conta su circa 250 soci ed il bilancio annuale si può dire che faccia affidamento in massima parte sulle quote di iscrizione anche se c'è dall'esterno un interessante finanziario del Comune e della locale Cassa di Risparmio.

Lo « staff » dirigenziale è composto dal presidente Renaldi, dal « vice » Ariaudo e Gullino, dal tesoriere Giletta (questo mai avvenuto e « tiranno ») e dai consiglieri Alocco, Ambrosio, Campana, Gardino, Giacone, Papu e Rimondotto.

« Il nostro obiettivo principale — ci dice il presidente Lionello Renaldi — è adesso la realizzazione del bocciodromo coperto. Insieme con la Società Bocciofila Saviglianese contiamo di riuscire quanto prima a dare alla nostra città questo impianto che permetterebbe a circa 200 sportivi di continuare l'attività nella lunga stagione invernale. Abbiamo già strappato una promessa al Comune e confidiamo che il Coni e la Cassa di Risparmio appoggino la nostra iniziativa ».

Dei 250 soci della « Vita Nova » circa un centinaio sono i tesserati all'Ubi che praticano attività agonistica: i risultati conseguiti confermano la validità dei giocatori che già per cinque volte hanno conquistato il titolo italiano nelle categorie « B », « C », « Allievi » e « Propaganda », oltre a numerose affermazioni in campo provinciale e regionale. Ma non delle tradizioni dei « rossobù » è lo scambio di incontri amichevoli col francesi che annualmente polarizza l'interesse degli sportivi: sono ormai alcuni anni che col nizzardi del « St. Etienne » vengono disputati appassionanti match.

Anche nella corrente stagione (il 30 giugno scorso) i savillanesi sono stati ospiti a Nizza e al termine del sei incontri a quadretti si sono imposti con uno strettissimo margine: domani e domenica saranno i transalpini a rendere visita col fermo proposito di riscire a pareggiare l'insuccesso di Nizza.

Guido Tolazzi

BASEBALL - Salvezza

Paschetto sul mound per la sua Juventus

Il baseball e il softball sono più che mai alla ribalta anche se sovente danno l'impressione di una stasi che in realtà non esiste. Stasera ad esempio, sul diamante di via Passo Buole toccherà al softball offrire agli appassionati un confronto tra la selezione torinese e quella piemontese, mentre domani si passerà al più grintoso baseball con il *match* Juventus-Reniera per il campionato di serie A.

Conclusa la Coppa Intercontinentale — dove nessun torinese, discutibilmente, ha avuto l'onore di apparire — ritorna il massimo campionato proteso nello *sprint* per lo scudetto: Nettuno, Bologna e Parma (che riposerà domenica giocando in quegli giorni la Coppa del Mediterraneo contro spagnoli e francesi) sono le squadre impegnate nella corsa tricolore, mentre in fondo alla classifica Lazio ed Edipem Roma oppongono quasi spareggio.

La terza società destinata alla serie B salterà fuori dalla lotta a distanza fra Juventus e Grosseto. Domani sera o domenica il calendario dovrebbe dare una mano ai torinesi opponendo loro la Reniera Rimini, rivelazione del campionato, mentre i toscani saranno a Bologna contro la Cercosti. Un doppio successo della Juventus equivarrebbe alla quasi salvezza. L'appuntamento per gli sportivi torinesi pertanto è per domani sera alle 21, quando la Juventus, con Paschetto sulla montagnola di lancio darà fondo a tutto lo proprio energie per conquistare il primo match-salvezza.

Giorgio Gandolfi

Miss Strike Out

E' indiscutibilmente « Miss strike out ». Lancia con grazia ed efficacia, è la fantasmagorica del Diamante, la [illegible] torinese che ha dominato il proprio girone della Serie B di softball conquistando il diritto di disputare le finali per accedere al massimo campionato. (Finali alle quali ha poi rinunciato avendo la Federazione scelto due date inopportune, cioè il 25 e 26 agosto quando quasi tutte le ragazze erano in vacanza. Grazie però al riserbo della Serie A alla vecchia formula, anche il Diamante sarà promosso).

Si chiama Cristina Borghese, ha appena 15 anni, ed abita a Moncucco, nei pressi di Alcoco. « Quando lo scorso anno la Cisdit di Vitillo ne la cedette, mi dissi, la vedremo poche volte — racconta Piero Spinelli, "deus ex machina" del softball —. Invece Cristina è un raro esempio di attaccamento allo sport. Difficile trovare una famiglia come la sua che abbia piacere a vedere la figlia fare dello sport al punto da portarla avanti e indietro la macchina ad ogni allenamento, ad ogni partita. La madre di Cristina, la signora Elena, a sua volta si è talmente appassionata al softball da diventare una brava "scorer"

AUTO - Nell' "europeo,, marche

Tre Abarth-Osella a Zwelteg per vincere

Le vetture di Osella sono partite ieri da Torino dirette a Zwelteg. « Tre Abarth-Osella 2000 — ha detto Armando Trufio, direttore sportivo — tre piloti, Merzario, Quester e Pica ed una buona dose di speranze. Questa è la penultima gara di campionato europeo marche: siamo terzi in classifica parziale ma, se ci va bene il colpo e riusciremo a vincere questa e l'ultima corsa che si disputerà a Montjuich, avremo in tasca il titolo. In qualsiasi modo si piazzino i nostri avversari ».

« Non nascondiamo che le speranze che ci accompagnano sono più forti di prima. I risultati delle ultime gare, ma soprattutto dal Nürburgring con Merzario, stanno a sottolineare che le macchine vanno bene. Abbiamo lavorato con meno affanno, modifiche oculate sono state apportate in particolar modo ai telai, che in passato ci avevano dato parecchie noie ».

« I piloti sono all'altezza del loro compito. I loro nomi non hanno bisogno di presentazioni o sono già, di per sé, una garanzia. Adesso avremo soltanto bisogno d'un pizzico di fortuna. Se si pensa che combattiamo contro vetture che, come Lola, Chevron e March, appartengono a squadre agguerrite e in possesso di ben maggiori possibilità organizzative e finanziarie delle nostre, sarebbe bella riportare in Italia, anche quest'anno, il titolo ».

Gian dell'Erba

La Torino Corse a pieno ritmo

Domenica scorsa « Pal Joe », su Abarth Osella 2000 ha vinto a Misano la prova di campionato nazionale di velocità. Assetato, a Magione nella Coppa Trasimeno, si è classificato primo assoluto su Alfa 2000 effettuando anche il record della pista in 55"1. Nella stessa gara Salines si è affermato nella sua categoria con l'Abarth 1300 Sport e Bernardi nella classe 1900 su Arna.

Intanto, al Mont Ventoux, prova di campionato europeo della montagna, Parlamento su Alfa Romeo 1600 si è aggiudicato la classe piazzaniani secondo assoluto di raggruppamento. Con questo risultato il pilota del team torinese si è praticamente assicurato il titolo europeo montagna della sua categoria. A Brescia, al Colle della Maddalena, Foagati con la sua Porsche Carrera 2000 è giunto primo di classe e quarto assoluto, mentre Duilio Truffo, nel Gran Premio delle Nazioni di Formula Italia corsasi a Monza ha vinto la sua batteria e si è classificato terzo nella finale. Truffo è secondo assoluto in classifica provvisoria di campionato, a soli due punti dal leader Martini.

Kit - Monzeglio per l'Alfasud

Riccardo Michi, capo officina della Monzeglio Corse, ha messo a punto un kit per l'Alfasud. La cassetta di preparazione comprende nuovi alberi a [illegible], lavorazione per la testata, collettore di aspirazione con due carburatori doppio corpo e collettore di scarico speciale Monzeglio. Tale elaborazione mette il motore in grado di erogare ben 102 Cv Din a 7000 giri/minuto, portando la velocità massima intorno ai 172 chilometri orari. Vi sono inoltre i kits meno costosi (circa 200 mila lire) per portare il motore dell'Alfasud da 68 a 85 Cv Din.

Il programma sportivo non è da meno. Si stanno infatti trattative con l'Autodelta per l'eventuale acquisto di due vetture Alfetta 4 valvole che verrebbero usate nella stagione '74. Intanto, nella recente « 6 ore » di Monza, l'Alpine 1300 Gt, condotta da Arena e Librizzi ha ottenuto la vittoria in classe piazzandosi undicesima assoluta. Ieri sera l'équipe Monzeglio è partita per Imola dove domani, prima della 500 chilometri, disputerà il Trofeo Dosenti con Gallimberti.

BOCCE - Storie di società

La Vita Nova di Savigliano

Coi tempi che corrono e con l'impellente necessità di far quadrare bilanci sempre più onerosi sono parecchie le società bocciofile che stanno attraversando momenti difficili. Per loro fortuna in molti casi c'è l'intervento di qualche magnanimo presidente o socio che, di tasca propria, copre gli eventuali deficit oppure qualche ditta che in cambio della pubblicità che può ottenere, si accolla le spese; ma ci sono anche casi in cui le società riescono a far fuoco della propria legna ottenendo risultati soddisfacenti.

La « Vita Nova » di Savigliano (la ragione sociale racchiude in sé un programma ambizioso e proiettato nel futuro) ha appena superato la maggiore età — è stata fondata nel 1951 da Giuseppe Campana che ha retto le sorti del sodalizio sino al 1970 — ma ha già alle spalle un passato pieno di iniziative che in gran parte si sono anche concretizzate. La civettuola palazzina con annesso bar, il salone per i cartelli e gli uffici di direzione, oltre ai 16 giochi di bocce, tutti con illuminazione, sono le opere di maggiore risalto sin qui realizzate.

La società conta su circa 250 soci ed il bilancio annuale si può dire che faccia affidamento in massima parte sulle quote di iscrizione anche se c'è dall'esterno un interessante finanziario del Comune e della locale Cassa di Risparmio.

Lo « staff » dirigenziale è composto dal presidente Renaldi, dal « vice » Ariaudo e Gullino, dal tesoriere Giletta (questo mai avvenuto e « tiranno ») e dai consiglieri Alocco, Ambrosio, Campana, Gardino, Giacone, Papu e Rimondotto.

« Il nostro obiettivo principale — ci dice il presidente Lionello Renaldi — è adesso la realizzazione del bocciodromo coperto. Insieme con la Società Bocciofila Saviglianese contiamo di riuscire quanto prima a dare alla nostra città questo impianto che permetterebbe a circa 200 sportivi di continuare l'attività nella lunga stagione invernale. Abbiamo già strappato una promessa al Comune e confidiamo che il Coni e la Cassa di Risparmio appoggino la nostra iniziativa ».

Dei 250 soci della « Vita Nova » circa un centinaio sono i tesserati all'Ubi che praticano attività agonistica: i risultati conseguiti confermano la validità dei giocatori che già per cinque volte hanno conquistato il titolo italiano nelle categorie « B », « C », « Allievi » e « Propaganda », oltre a numerose affermazioni in campo provinciale e regionale. Ma non delle tradizioni dei « rossobù » è lo scambio di incontri amichevoli col francesi che annualmente polarizza l'interesse degli sportivi: sono ormai alcuni anni che col nizzardi del « St. Etienne » vengono disputati appassionanti match.

Anche nella corrente stagione (il 30 giugno scorso) i savillanesi sono stati ospiti a Nizza e al termine del sei incontri a quadretti si sono imposti con uno strettissimo margine: domani e domenica saranno i transalpini a rendere visita col fermo proposito di riscire a pareggiare l'insuccesso di Nizza.

Guido Tolazzi

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 6)

OPERAIO falegn carpentiere litografo cercasi, telefono 715.112.

OPERAI addetti macchine cerca industrie cintura Torino ingresso Valle di Susa non si richiede particolare esperienza. Orario su 3 turni, 8.00-15.00 e 15.00-23.30 assenza settimanale mensa aziendale, trasporto facilitato da Torino, corso Francia, Rivoli. Telefonare ore ufficio al 985.0653.

OPERAI per trafile materie plastiche e addetti presse materie plastiche cerca importante industria. Telefonare 498.836 - 498.837.

OPERATORE turni a cogliere ed operatore macchino automatiche plurimandrini esperienza pluriennale assumonsi. Presentarsi Agenzia Porta Nuova 49, Nazionale.

RETTIFICATORE seconda, categoria cercasi. Telefonare 347.005 Bergarasso.

RETTIFICATORE specializzato prima categoria per stampi si assicura cerca importante industria metalmeccanica. Telefonare 498.836 - 498.837.

RISTORANTE cuoi orario lavoro dalle ore 17 alle ore 3 cerca cuoco, cameriere, ex lavapiatti. Presentarsi via Nazione 26, Torino.

SALVATORI abile carpentai strada del Drosso 132 To. Telefonare 342.113 per ufficio.

SETTIMO Torinese industria meccanica assume fresatori tornitori seconda categoria Via Vagile 31.

SETTIMO Torinese industria meccanica assume operai generici preferibilmente anziani Via Vagile 31.

TAPPEZZIERI eccellenti corpassi per servizio cabriolet saloni. Telefonare 488.921.

TELEFONISTI montatori impianti interni industriali cercasi. Telefonare 237.783.

TORNITORI parallelo seconda assumesi subito. Telefonare 379.860.

UNIVERSALDA assume subito 2 operai pratiche piccoli montaggi elettrici, 2 cablatrici-trici, 1 addetto presse. Corso Orbassano 402/8, Torino.

UOMO di fatica per pulizia cantile punti vari controllo pluriennale minimo 5 anni invalidi, categorici cercasi per alleviamento enti guardia diurna assicurazione infortuni 800 lire ora aumenti ai non assenti animali 12 ore dei quali lavorabili cheque tutto compreso ogni mese, zona Rivoli. Telefonare 956.119 - 090.147.

commessi, baristi

A. COMMESSO magazziniere pratico attrezzeria meccanica cercasi rappresentanti Moto, corso Brunelleschi 65, Torino, telefono 606.1661.

CERCASI aiuto commesso ingresso giovanissimi 16-17 anni maschio. Telefonare 379.860.

CERCASI commessi libraio pratico. Telefonare 733.430.

CERCASI aiuto sala e cameriere cucina ristorante aperto tutto l'anno Lago Maggiore. Tel. 0323/30.940.

impiegati

A.A.A. YORWERK società commerciale italo-tedesca assume bella colloquio selezione 4 impiegati vendita per ampio mercato proprio organico ed ini fatticismo per propri uffici. Si richiede massima volontà a carriera, età massima 45 anni ottimo trattamento economico. Presentarsi oggi ore ufficio corso Turati 7/bis, Torino.

A.A.A. IMPORTANTISSIMA compagnia di assicurazioni affiderebbe agenzie principali distretti di Torino con particolare portafoglio preesistente. Richiedonsi ad 26-40 anni ambiente capacissimo e molto disposizione assicurazione sociale in tutti i rami, capacità organizzativa. Scrivere: «Publikompass 8160 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO quindicenne aiuto-ufficio, volenteroso, solo massimo, ufficiale, rivolgere. Scrivere «Publikompass 8503 — 10100 Torino».

CAPO ufficio carpenteria veramente capace, carpentieri carpinteria. Specificare curriculum. Scrivere «Publikompass 8174 — 10100 Torino».

CERCASI studio chimico per stabilimento dintorni Torino. Telefonare 984.877.

CERCASI disegnatori esempi lavoro medio stampaggio anche domicilio. Tel. 638.123.

DISEGNATORE macchine particolarista cercasi. Scrivere «Publikompass 8586 — 10100 Torino».

DITTA operante nel campo ritrattini si avvale collaboratori unicamente persone da auspicare. Si richiede esperienza, ne pel genere. Si esamina qualificazione professionale, unitam qualsiasi opportuna ref. Telefonare per appuntamento 02 423.2550, mattino.

GIOVILLERIA cerca responsabile maggazzino per vendita articoli prezzi, maschile interessi Via Vaglie 31.

IMPEGNATA cercasi lavori ufficio persona impiegatizie indicherà ottimo trattamento. Domande manoscritte, referenze a «Publikompass 8077 — 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica internazionale cerca esperto conti industriali conoscenza lingua inglese. Trattamento adeguato capacità ed esperienza. Telefonare 498.836/7.

MAGAZZINO specialità medicinali cerca preparatrici ordini praticissime e veloci anche 15-16 anni per magazzino, telefonare 687.650.

MECCHI direttore Torino assume immediatamente elementi qualificati per la propria organizzazione di vendita stipendio fisso e provvigioni. Presentarsi via Nazionale 22, Torino.

PERITO chimico cuoi 30 anni esperienza da tintoria settore plastica operanum ed scarpe manuale da riscrivere nei propri quadri quale responsabile di produzione. Offresi inquadramento adeguato ed interessante retribuzione. Inoltrare curriculum e referenze. Scrivere: «Publikompass 417 — 10100 Torino».

PERITO esperienza biennale per stabilimenti tecnico commerciali di ufficio cerca per propria filiale Torino importante azienda leader settore abbigliamento trasporto magazzinaggio inviare curriculum a: «Publikompass 8598 — 10100 Torino».

SOCIETA' seria Torino-Sud assume subito commesso addetto alla vendita e limitrofe in zona affermati macchinari edili con ottimo assortimento giustificato anche più provvigioni. Tel. 340.073 - 343.588.

8 Piazzisti, rappresentanti

AGENTE introdotto Piemonte cerca rappresentanza prodotti siderurgici tecnici laminati in ferro e banda stagnata. Scrivere: «Publikompass 8324 — 10100 Torino».

AZIENDA costruttrice macchine lavorazione cuoio assume elemento introdotto settori vendita Regione Piemonte. Carriera. Esperienze Pubblicità 854/Q — 10126 Rotoring.

AZIENDA importanza nazionale assume venditori con auto. Fisso provvigioni e premi. Telefonare 539.151 - 710.641.

CASA vinicola piemontese ricerca per Asti, Torino e provincia ottimo rappresentante bon introdotto per vini classici. Scrivere referenziando a Pubbliman 241 — 14100 Asti.

CERCASI giovane rappresentante auto propria settore giocattoli. Telefonare 848.512 ore ufficio.

EDITORE cerca propagandisti zone economiche zone. Settore. Cascetta Editore Pubblicità 630/5 — 40126 Bologna.

EFFICIENTE organizzazione vendita prodotti chimici cerca un'ossa chimiche impiego dettaglio per Torino e provincia offre collaborazione importante casa fer setto re. Scrivere «Publikompass 3648 — 10100 Torino».

FARMACIE Piemonte cercasi giovani collaboratori convincenti offresi ottimo provvigione possibilità ottimi guadagni. Scrivere «Publikompass 8130 — 10100 Torino».

GROSSISTA cerca rappresentanti ottima retribuzione. Presentarsi magazzini Bocca, via Pastrengo 49, Moncalieri.

IMPORTANTE ditta prodotti largo consumo ci incarica di selezionare rappresentanti diversi, capaci, presenza per le zone di: As, Al, Vc, To, Rimborso spese, provvigioni. Rivolgersi A.R.C., Alba, c. Michele Coppino 3, telefono 0173 2691.

IMPORTANTE ditta tessuti mirati maglierie cerca rappresentanti zona Piemonte Liguria Toscana introdotti clientela qualificata dettaglio. Rivolgersi scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 918 — 10100 Torino».

INDUSTRIA vernici prodotti speciali cerca agenti di vendita con conoscenza per Piemonte Lombardia Emilia Romagna Marche. Inviare curriculum. Scrivere: «Publikompass 435 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore offerte

CERCASI giovane referenziata ad ore. Telefonare 883.707, - viale E. Thovez.

SIGNORE signorine aventi tempo libero offrasi possibilità ottimi guadagni massima serietà. «Publikompass 8589 — 10100 Torino».

11 Personale domestico, portinai, baby sitter offerte

ARISSIMA istruttore referenziato fisso giornata cerca famiglia 4 persone. Telefonare 555.065.

ASSUMESI donna fisso 50-60enne abile cucina per signore solo singleno. Referenze. Telefonare 883.508.

BAMBINAIA fisso possibilmente pernottante, allegata indipendente Barbaroux chia. Telef. 0122-9747.

CERCANSI coniugi cui marito occupato anche domestico custodire parzialmente villa contiguo con libertà di uso alloggio indipendente, buon salario. Eventuali referenze buona volontà referenze. Telef. 841.805.

CERCASI coniugi per pensionetta zona piccolissime referenze indispensabili. Scrivere: «Publikompass 8616 — 10100 Torino.

CERCASI donna aiuto lavori domestici e custodire bimbo. Telefonare 551.396.

CERCASI signora anche pensionata custodire bimbi lavori domestici. Telefonare 502.304.

CERCASI per donna sola cuifabocattrice referenze. Telef. 841.805.

CERCASI coniugi per pensionetta zona piccolissime referenze indispensabili. Scrivere: «Publikompass 8616 — 10100 Torino.

CERCASI donna aiuto lavori domestici e custodire bimbo. Telefonare 551.396.

CERCASI donna anche pensionata custodire bimbi lavori domestici. Telefonare 502.304.

CERCASI per donna sola cuifabocattrice referenze. Telef. 841.805.

CONIUGI cercasi praticissima tuttofare referenziata 8-10, telefono 541.314.

CONIUGI cercasi per villa signorile principali dintorni di Torino con particolare trattamento. Richiedonsi ad 26-40 anni, ottima referenze e - inoltre esperienza tecnica in tutti i rami, capacità organizzativa. Scrivere: «Publikompass 8160 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO quindicenne aiuto-ufficio, volenteroso, solo massimo, ufficiale, rivolgere. Scrivere «Publikompass 8503 — 10100 Torino».

CAPO ufficio carpenteria veramente capace, carpentieri carpinteria. Specificare curriculum. Scrivere «Publikompass 8174 — 10100 Torino».

CERCASI studio chimico per stabilimento dintorni Torino. Telefonare 984.877.

CERCASI disegnatori esempi lavoro medio stampaggio anche domicilio. Tel. 638.123.

DISEGNATORE macchine particolarista cercasi. Scrivere «Publikompass 8586 — 10100 Torino».

DITTA operante nel campo ritrattini si avvale collaboratori unicamente persone da auspicare. Si richiede esperienza, ne pel genere. Si esamina qualificazione professionale, unitam qualsiasi opportuna ref. Telefonare per appuntamento 02 423.2550, mattino.

GIOVILLERIA cerca responsabile maggazzino per vendita articoli prezzi, maschile interessi Via Vaglie 31.

IMPEGNATA cercasi lavori ufficio persona impiegatizie indicherà ottimo trattamento. Domande manoscritte, referenze a «Publikompass 8077 — 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica internazionale cerca esperto conti industriali conoscenza lingua inglese. Trattamento adeguato capacità ed esperienza. Telefonare 498.836/7.

MAGAZZINO specialità medicinali cerca preparatrici ordini praticissime e veloci anche 15-16 anni per magazzino, telefonare 687.650.

MECCHI direttore Torino assume immediatamente elementi qualificati per la propria organizzazione di vendita stipendio fisso e provvigioni. Presentarsi via Nazionale 22, Torino.

PERITO chimico cuoi 30 anni esperienza da tintoria settore plastica operanum ed scarpe manuale da riscrivere nei propri quadri quale responsabile di produzione. Offresi inquadramento adeguato ed interessante retribuzione. Inoltrare curriculum e referenze. Scrivere: «Publikompass 417 — 10100 Torino».

PERITO esperienza biennale per stabilimenti tecnico commerciali di ufficio cerca per propria filiale Torino importante azienda leader settore abbigliamento trasporto magazzinaggio inviare curriculum a: «Publikompass 8160 — 10100 Torino».

SOCIETA' seria Torino-Sud assume subito commesso addetto alla vendita e limitrofe in zona affermati macchinari edili con ottimo assortimento giustificato anche più provvigioni. Tel. 340.073 - 343.588.

15 Auto acquisto e vendita

A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 179 rendiamo anche senza anticipo auto, 1 litri universitaria stesso dallo 126 alla Dalfalia. Permuta vantaggiose, elevatissima mensa e accuratezza.

A.A. AUTOBENGASI via Genova 201 (angolo via Cremolini) Fiat Lancia Alfa Occasioni tutti tipi senza anticipo. Vasti assort.

A. ATTENTI speculoni consiglio visitare dove ritirate la nuova vettura consegnando la vecchia registrata di più rivoluzionari Diresse 33, Montalenghe 141 ingegneria cultenti, comportamenti qualsiasi antiumidità.

ACQUISTIAMO automobili, camioncini qualsiasi, vendiamo, permutiamo, rateiz, ziamo. Corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO autoveicolo seguendo qualsiasi, valutazione massima. Corso Agnelli 78.

AQUISTO privato camioncino meccanicamente in buono stato revisionato preferibilmente Fiat 615. Telefonare 614.133 ore pasti.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a privati valutazioni e cambio rateizzazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202 e corso Orbassano 388.

ALFA Sale, corso Giulio Cesare 202 e corso Orbassano 388; ultime Opel Kadett '69 '70 '71, Opel GT '70, Ro '69 '71, 124 Special T '73, Volkswagen 1200 '70, Volkswagen Furgone ultimo tipo '70.

BELLISSIMA Denny Buggy anni 1 vendo, telefono 202.204 Mirafiorisasi, corso Giulio Cesare 173.

COMERCIO urgente vetture dipendenti tutti i cbi di autoveicolare pagando massimo contanti. Autosalone via Nizza 50.

COMPRO auto qualsiasi massime valutazioni pagamento contanti. Telefonare 950.432.

CORSO continui qualsiasi tipo autoveicolare anche roulotte, massime valute; rimei anche Vostro domicilio. Telefonare 331.257.

FIAT X1/9 spyder dipendente, colorispiallo, 8 mesi, perfetta. Telefonare autoriparazione Cotti 856.332 ore 8.30.

GRANARY 126 GP 600 litrino 975 mila consegna 3 giorni, versiposi 700 e 800 consegna 1 mese. Alfasia, telefono 957.401.

MINI (900, 1001, 1300 Cooper nuova ed usata prova consegna, rateazioni fino a 36 mesi. Superbonus e vendita Koestler Automobili, corso Vittorio Emanuele 18, telefono 839.281.

NUOVE autoveicoli diesel motori Perkins L. 2 milioni 140 mila, nuove Zas Bertone 1300 cc. L. 993 mila, consegna immediate. Rubeo, corso Unione Sovietica 287.

PORSCHE 912 acquisto. Telefonare 960.618.

PRIVATAMENTE vendo 500 F' '70 ottimo stato prezzo 3000 lire. Tel. 364.015

PRIVATO bella 850 special 1969 blu 4000 km. 7987 perfetto stato. Telefonare 483.573.

PRIVATO compera da privato Fiat 124 '68-'70 purchè non sinistrata. Telefonare 960.618.

PRIVATO dipendente vende 127 verde 1a mano. Telefonare 771.389.

PRIVATO vende Fiat Nuova Ronco 2000 pc-cassaprisiliena semimuova. Tel. 301.338.

PRIVATO vende causa doppia Giulia 1600 super, telefono 339.585.

PRIVATO vende Fiat 128 1.100 coupé fine '67 perfetta qualsiasi prova L. 550.000. Telefonare 340.073 - 343.588.

PRIVATO vende 124 mod. 1° Via Virginio Monti n. 24, Telefonare 838.986 pomeridiane.

PRIVATO vende 128 quattro porte accessoriata come nuova causa inutilizzo accessori. Telefonare 011/727.231.

PRIVATO vende privato Fiat 128 Rally, Telefonare 694.065 pasti.

RIVAROLI vendesi causa morte 1300 coupé Fiat Lancia Alfa Occasioni tutti tipi senza anticipo. Vasti assortimenti. Autosalone via Nizza 50.

SUPERBO 124 Special T '73, Volkswagen 1200 '70, Volkswagen Furgone ultimo tipo '70.

BELLISSIMA Denny Buggy anni 1 vendo, telefono 202.204 Mirafiorisasi, corso Giulio Cesare 173.

COMERCIO urgente vetture dipendenti tutti i cbi di autoveicolare pagando massimo contanti. Autosalone via Nizza 50.

COMPRO auto qualsiasi massime valutazioni pagamento contanti. Telefonare 960.432.

CORSO continui qualsiasi tipo autoveicolare anche roulotte, massime valute; rimei anche Vostro domicilio. Telefonare 331.257.

FIAT X1/9 spyder dipendente, colorispiallo, 8 mesi, perfetta. Telefonare autoriparazione Cotti 856.332 ore 8.30.

GRANARY 126 GP 600 litrino 975 mila consegna 3 giorni, versiposi 700 e 800 consegna 1 mese. Alfasia, telefono 957.401.

MINI (900, 1001, 1300 Cooper nuova ed usata prova consegna, rateazioni fino a 36 mesi. Superbonus e vendita Koestler Automobili, corso Vittorio Emanuele 18, telefono 839.281.

NUOVE autoveicoli diesel motori Perkins L. 2 milioni 140 mila, nuove Zas Bertone 1300 cc. L. 993 mila, consegna immediate. Rubeo, corso Unione Sovietica 287.

PORSCHE 912 acquisto. Telefonare 960.618.

PRIVATAMENTE vendo 500 F' '70 ottimo stato prezzo 3000 lire. Tel. 364.015

PRIVATO bella 850 special 1969 blu 4000 km. 7987 perfetto stato. Telefonare 483.573.

PRIVATO compera da privato Fiat 124 '68-'70 purchè non sinistrata. Telefonare 960.618.

PRIVATO dipendente vende 127 verde 1a mano. Telefonare 771.389.

PRIVATO vende Fiat Nuova Ronco 2000 pc-cassaprisiliena semimuova. Tel. 301.338.

PRIVATO vende causa doppia Giulia 1600 super, telefono 339.585.

PRIVATO vende 124 mod. 1° Via Virginio Monti n. 24, Telefonare 838.986 pomeridiane.

PRIVATO vende 128 quattro porte accessoriata come nuova causa inutilizzo accessori. Telefonare 011/727.231.

PRIVATO vende privato Fiat 128 Rally, Telefonare 694.065 pasti.

RIVAROLI vendesi causa morte 1300 coupé Fiat Lancia Alfa Occasioni tutti tipi senza anticipo. Vasti assortimenti. Autosalone via Nizza 50.

SUPERBO 124 Special T '73, Volkswagen 1200 '70, Volkswagen Furgone ultimo tipo '70.

VENDO Dalia coupé TO 956218. Telefonare 231.980 ore 20.30.

VENDO in consegni 500 R nuova mod a scelta. Telefonare 359.847 giorni festivi dalle ore 20 in poi.

VENDO 127 berlina 3 mesi. Telefonare 661.900.

128 4 porte semestrale vendo a privato. Telefonare 613.130.

500R 18 mesi privatamente vendo. Telefonare 812.310.

850 coupé short bellissimo ottimo modello vende privato. Telef. 980.713.

16 Motocicli

MOTOMARKET vendo usate Suzuki 380, Honda 750, Yamaha 650, Benelli Tornado 650, Laverda 3C - 3 CF 750, 210, Honda Cadillac cc 90. Diesel da 13 a 40 mesi, corso Giulio Cesare 179, telefono 202.704.

MOTOMARKET compera qualsiasi tipo di moto da strada fuoristrada trial cross rottami, corso Giulio Cesare 179, telefono 202.704.

OCCASIONE privato vendo Ducati 450 anno 71 Telefonare ore pasti telefono 7102.828.

PRIVATO vendo Gilera regolarità 175 corsa Urbanino 348; ultime Ossa Kawasaki '69 '70 '71, Opel GT '70, Ro '69 '71, 125 Special T '73, Volkswagen 1200 '70, Volkswagen Furgone ultimo tipo '70.

BELLISSIMA Denny Buggy anni 1 vendo, telefono 202.204 Mirafiorisasi, corso Giulio Cesare 173.

COMERCIO urgente vetture dipendenti tutti i cbi di autoveicolare pagando massimo contanti. Autosalone via Nizza 50.

COMPRO auto qualsiasi massime valutazioni pagamento contanti. Telefonare 960.432.

CORSO continui qualsiasi tipo autoveicolare anche roulotte, massime valute; rimei anche Vostro domicilio. Telefonare 331.257.

FIAT X1/9 spyder dipendente, colorispiallo, 8 mesi, perfetta. Telefonare autoriparazione Cotti 856.332 ore 8.30.

GRANARY 126 GP 600 litrino 975 mila consegna 3 giorni, versiposi 700 e 800 consegna 1 mese. Alfasia, telefono 957.401.

MINI (900, 1001, 1300 Cooper nuova ed usata prova consegna, rateazioni fino a 36 mesi. Superbonus e vendita Koestler Automobili, corso Vittorio Emanuele 18, telefono 839.281.

NUOVE autoveicoli diesel motori Perkins L. 2 milioni 140 mila, nuove Zas Bertone 1300 cc. L. 993 mila, consegna immediate. Rubeo, corso Unione Sovietica 287.

PORSCHE 912 acquisto. Telefonare 960.618.

PRIVATAMENTE vendo 500 F' '70 ottimo stato prezzo 3000 lire. Tel. 364.015

PRIVATO bella 850 special 1969 blu 4000 km. 7987 perfetto stato. Telefonare 483.573.

PRIVATO compera da privato Fiat 124 '68-'70 purchè non sinistrata. Telefonare 960.618.

PRIVATO dipendente vende 127 verde 1a mano. Telefonare 771.389.

PRIVATO vende Fiat Nuova Ronco 2000 pc-cassaprisiliena semimuova. Tel. 301.338.

PRIVATO vende causa doppia Giulia 1600 super, telefono 339.585.

PRIVATO vende 124 mod. 1° Via Virginio Monti n. 24, Telefonare 838.986 pomeridiane.

PRIVATO vende 128 quattro porte accessoriata come nuova causa inutilizzo accessori. Telefonare 011/727.231.

PRIVATO vende privato Fiat 128 Rally, Telefonare 694.065 pasti.

RIVAROLI vendesi causa morte 1300 coupé Fiat Lancia Alfa Occasioni tutti tipi senza anticipo. Vasti assortimenti. Autosalone via Nizza 50.

SUPERBO 124 Special T '73, Volkswagen 1200 '70, Volkswagen Furgone ultimo tipo '70.

VENDO Dalia coupé TO 956218. Telefonare 231.980 ore 20.30.

VENDO in consegni 500 R nuova mod a scelta. Telefonare 359.847 giorni festivi dalle ore 20 in poi.

VENDO 127 berlina 3 mesi. Telefonare 661.900.

128 4 porte semestrale vendo a privato. Telefonare 613.130.

500R 18 mesi privatamente vendo. Telefonare 812.310.

850 coupé short bellissimo ottimo modello vende privato. Telef. 980.713.

18 Case e alloggi, acquisto

A.A. ACQUISTIAMO per contanti alloggi anche a ristrutturare in Torino e dintorni. Telefonare 591.005.

A. CARETTA villetta Torino dintorni o zona limitrofa acquisto pagamento contanti. Telefonare 890.556.

ABBIOGNANI privatamente libero 2-3 camere servizi pagamento contanti fatti in proprio. Telefonare 960.888.

ACQUISTA alloggio moderno con salotto due-tre camere e servizi, libero entro e mezzi e entro breve ottimo. Reggani, 3, Torino.

ACQUISTA direttamente privato casetta o villa vicinanze Torino pagamento contanti. Tel. 679.256.

ACQUISTA privato appartamento libero a Torino o paesi vicini. Pagamento per contanti. Telefonare 687.888.

ACQUISTEREI in ottimo alloggi pagamento contanti. Telefonare 473.506.

ACQUISTO casa indipendente tre-quattro alloggi anche vecchia cantinetta, in Torino e dintorni. Telefonare 500.291 ore ufficio.

ACQUISTO proviamo alloggio 4 stabili nuova vendita consumatore telefono 557.215 - 517.280.

ACQUISTO 4-5 vani casa vecchia libera subito. Telefonare 391.758.

CONIUGI soli referenziati acquistano contanti libero salone letto servizi villa in Torino o vicino centrale. Telefonare 380.089.

PRIVATO acquista casetta o terreno zona Torino San Mauro Sassi Castiglione. Telefonare 243.151.

PRIVATO acquista da privato alloggio villa casa vecchia cantina purchè casalina in buone condizioni anche da ristrutturare pagamento contanti. Telefonare 503.800.

PRIVATO acquista da privato in contanti 1e vero alloggi centro. Scrivere: «Publikompass 429 — 10100 Torino.

UNION CASE S.p.A. corso Vittorio Emanuele 90 acquista case e appartamenti pagamento immediato di massimo realizzo in contanti. Interpellare non conn mille. Telefoni 519.504 - 512.781.

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A. AFFARONE causa decesso in provincia di Asti vendesi casa padronale 10 camere ogni comfort moderno, 2 garages, bellissimo particolo, grande giardino, rustici ed appartamento indipendente. Richiedere ad Asti, corso Alfieri 357 ore pasti.

ADIACENTE corso Unione Sovietica angolo via Cervinia 3 camere cucina bagno libero subito 12 milioni 500 mila mezzo mutuo. Ufficio, 517.200.

AFFARONE nuovissimi via Nizza corso Duilio adiacente 2 camere cucina tinettevi bilocali studentesse) vendonsi convenientemente entro fine anno 18 milioni 900 mila meno forte mutuo. Ufficio, 998.966 - 995.580.

ALLOGGIO in Rivoli centrale 2 camere tinello servizi ampio ingresso 13 milioni privato vendesi milioni contanti telefono 517.715 - 517.280.

ALLOGGIO 3970 di fronte piazza Benigni vuoto 3 camere tinello cucinotto servite 11 milioni 600 mila. Telef. 834.951.

BARRIERA Milano via Leini 22 vendesi alloggio 3-5 camere, libero occupato, 1 milione 300 mila speriamo 2 milioni 500 mila rateizzabili. Telefonare 595.176.

BASSO fabbricato industriale mq. 1300 circa, magazzini zona piazza Rivoli, vendesi 133 milioni trattabili 1 milione mensile. Telefonare 535.014.

BAURGLIO di Nole libera villetta unifamiliare con terreno circostante ante giugno lavorerete 3 camere cucina servizi con annesso Basso fabbricato di 450 mq 9 milioni 1 acquisto 21 milioni dilazionabili. Occasione. 533.904.

CASCINE Vica vendesi stesa casa 1-2-3 camere tinello servizi mansardati. Zona tranquilla agevolato. Telefonare 387.183 - 587.035.

CARETTA rustico indipendente collinare nel Pinerolese vendesi vendesi 2 milioni 600 mila. Telefonare 905.393 Torino.

CEDESI appartamento signorile in corso di ultimazione corso Trieste composto di soggiorno cucina 3 camere doppi servizi accessori ampio ingresso predisposizione cucina e varie predisposizioni. Ajutano 19 milioni e rateazione contanti. Telefonare ore pasti 329.831.

CORSO Orbassano situatissimo libero 3 camere soggiorno servizi cantinetta 1967 lenda box 3 macchine. Tel. 512.563.

CROCETTA libera autoguerra, 2 camere, cucinetta, cucina, termosifoni, giardino piccolo, vendesi 12 milioni privati. Telefonare 531.977.

FRAZIONAMENTO stabile centro barriera Milano vendesi alloggi libero occupati 1 milione 300 mila cauzera. Telefonare 391.576.

LIBERO subito ufficio zona centrale via Chiesa Rivoli, 3 camere 3 servizi. Tel. 483.429.

MANSARDINA mq 50 completamente ristrutturata vendesi in zona Tesoriera. Telefonare 740.214.

OMBASSANO vendesi alloggio nuovo libero 3 camere servizi ingressino cantina. Telefonare 9001.2414.

PIAZZA Sabbieres, appartamento piano nobile di nove ampi locali e servizi, ma può dividersi due 66 milioni. Tel. 353.875.

PRECOLLINARE salone ristorante biservizi terrazza giardino garage vendesi. Telefonare 894.177.

PRIVATO vende appartamento nuovo centrale 10 camere libertesi. Scrivere: «Publikompass 8644 Ufficio Torino».

PRIVATO vende casa rustica cascina in piccolo circostante Calamandrana Asti. Telefonare 265.444.

RIVOLI presso tangenziale posizione panoramica ultime appartamento recente mq. importo giardino libero vende ancora non ultimati, dopo triplo servizi. Telefonare 793.148.

S. OILLIO completissimo residenziale privato vende palazzina condominiale piano terreno eventualmente adatto a studioni primo piano 3 mansarda abitazione. Telefonare 227.229 ore ufficio.

VENDESI alloggio libero 2 camere cucina servizi Piazza Statuto. Telefonare 500.204.

VENDESI cascina ristrutturata 5 camere servizi garage vendo più immobiliaria. Telefonare 853.191 Torino.

VENDO casa periferia Alba con forno rendiamo. Telefonare 894.780.

VENDO prima cintura Torino ottimi stabilimento bilocali alloggi. Telefonare 867.080 pasti.

VENDO villetta libri comfort. Scrivere Manino Eugenio, Ostiano-Grande (AL).

VIA Guido Reni vendiamo panoramico alloggio tre camere tinello libero studio commerciale via Magenta 13. Telefonare 911.834.

VILLA Cantalupa, pronta consegna, salone, 3 camere, cucina, servizi, termo, mq 1700 terreno, milan. Telefonare 547.476 - 725.457.

VILLA con giardino sopende vicino Asti privata urge vendere 38 milioni anche permutando con alloggio. Telefonare 699.940 ore pasti.

VILLA Pirmata grande salone 3 letto padronali più servizi 3 bagni grande giardino mq. mille 100 milioni mutuo. Telefonare 834.788.

VILLA nuova leggera collina 12 km Torino comoda autostrade Nord, 13 vani multi servizi, 3000 mq terreno 90 milioni meno mutuo, facilitazioni. Telefonare 916.918 - 343.545.

VILLA piccolissima San Mauro nuova costruzione 4 due piani vani 12 e servizi soleggiato ottimo a mutuando impresa mese direttamente, telefono 213.929 - 673.463.

VILLA stupenda parco cucina terrazzo agricolo e fabbricabile Torino dintorni. 699.788.

VILLETTA recente mi km Orbassano primo piano, 4 vani bagno, piano terra: cucina soggiorno box cantina vendo lire 23 milioni, telefono 307.748.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi elementari impiegati referenziatissimi abbiogno alloggio qualunque zona, anche ammobiliato. Telefono 780.890 - 558.539.

AFFITTASI o comprasi cucina elementi componibili. Telefonare 245.788.

CERCASI camere 1-2 tinello giovani soli referenziati cauzionandole. Telefonare 487.805.

CERCO 1 camera cucinino servizi 25.000 max mobilemente compresi. Telefonare orario ufficio 547.911.

CONIUGI vorrano affitto villetta o appartamento giardino privato garage preferibilmente o fino comoda servizi. Telefonare 830.985.

CONIUGI referenziati impiegati cercano 2 vani e tinello o 3 vani cucina referenze controllabili. Studio Rosti 323.121.

DONNICI torinesi soli cercano in affitto 2 camere servizi casa indipp o in condom zona Statuto Francia. Telefonare 718.880 ore 8-14.

GIOVANE coppia cerca alloggio o stanza-ino cercano alloggetto con servizi in luogo di Torino. Telefonare 279.887.

FAMIGLIA 5 persone cerca 2 camere cucina servizi. Telefonare 873.629.

GIOVANI soli referenziatissimi cercano vicinanze centro alloggio 4 camere o box in piano rialzato. Telefonare 878.845 dopo ore 14.

INSEGNANTE referenziata abbisogna alloggio 5 camere servizi preferibilmente centro. Telefonare 26.412.

INSEGNANTE referenziata cerca minimalloggio con servizi (affitto) non ammobiliato zona Spirito Lucrezia borgo Dora o Portanuova. Telefonare 2.252.

MARITO e moglie con bimbo cercano alloggio due camere cucina più servizi. Telefonare 504.139.

PENSIONATA sola affittterebbe alloggetto moderno zona Porta Nuova Valentino. Telefonare dopo ore 19. Telefono 655.996.

PIEMONTESI impiegati cercano alloggio ottobre 3 camere cucina zona Nizza Mirafiori, Lingotto, Valentino. Telefonare 683.724 dopo ore 20.

SPOSI referenziati cercano due camere e cucina. Telefonare 683.724.

SPOSI referenziati cercano alloggio nuovo due camere cucina o servizi zona Venchiglia a barriera Milano. Telefonare 856.418.

SPOSINI commercianti referenziati cercano alloggio 1-2 camere servizi anche periferia. Telefonare 255.308 dalle 13 in poi.

STUDENTE Politecnico cerca 1 camera cucina ingresso libero subito. Telefonare 378.81..

21 Alloggi offerta affitto

A sposi affittiamo camera cucina servizi 35 mila, 2 camere tinello 50 mila stessa casa. Tel. 683.167 mobilificio.

A 35 mila - 45 mila - 50 mila - 65 mila stesso stabile affittasi alloggi a referenziati Agenzia Combe, via Bacchi 14 telefono 236.418.

ADATTO giovani soli affittasi corso Peschiera subito letto cucina servizi, libero primo ottobre, attuale occupante può rioccupare. Telefonare 733.670 - 740.330 pasti.

ADIACENZE Porta Susa ufficio biamere, piano rialzato terzo. Scrivere: «Publikompass 8643 — 10100 Torino».

AFFITTASI alloggetto ammobiliato zona Fiat Mirafiori. Telefonare 835.809.

AFFITTASI alloggio signorile corso Giulio Ferraris, tre camere salone cucina doppi ingressi servizi cameretta e spogliatoio cantina soffitta cesso piano. Telefonare 780.228.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina bagno zona Dermini libero subito. Telefonare 856.883.

AFFITTASI alloggi 3 vani servizi via Veronese e via Lemie. Rivolgersi in orari dalle 13 alle 18. Torino.

AFFITTANSI a genuini sposi camera e tinello e servizi, 50 mila; 2 camere, tinello, cinque mesi, 45 mila. Telefonare 210.0581.

AFFITTASI camera ingiro ristrutturata ingressinare, riferenziare. Telefonare 384.647.

SIGNORA con bimbi 9-6 anni cerca idonea sistemazione familiare zona lavoro, da ottobre a giugno. 442.585 ore ufficio.

STUDENTI Politecnico residenti Piemonte e provincia limitrofe offrasi pensione famigliare vicino politecn. telefono 302.500.

24 Mobili arredamento

ATTENZIONE! Mobilificio via Saluzzo 25 vende cun scioti fino al 50% vasto assortimento moderno e in stile. Approfittatene.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

ARTIGIANO cerca lavoro tinteggiatura spompeggio lavori saltuari puntuale. Telefonare 333.367.

DECORATORI eseguo camera tappezzata L. 30.000 certa compresa, camera tinteggiata con lavabile L. 20.000. Telefonare 737.484.

DECORATORE piemontese vasta esperienza lavori eseguo alloggi 10 mila mese, lucidature impeccabile e stuccature cerca lavoro seriamente. Telefonare 631.135.

DECORAZIONE storici tappezzerie lavabile 30 mila, camere complete tinteggiate 20 mila, ribalteno ovunque, telefono 513.849.

DECORIAMO 30 mila completo tappezzeria 20 mila lavabile. Telefonare 802.502.

FABBRO riparazione cancelli lucchetti impossibile. Telefonare ore pasti 386.0115.

LATTONIERE istruttore esegue riparazioni. Tel. 652.042.

SANTA effettua piccole riparazioni signora donna proprio domicilio. Telefonare 588.219.

STRUMENTI musicali a corda riparazione in genere specialità restauri strumenti antichi. Via S. Domenico 9, Torino.

26 Igiene, terapie, massaggi

A. ESTETISTA diplomata visi massaggi abbronzamire. Telefonare 635.292 ore 10-20.

AMICI istruzioni rullo massaggio massima esercizio. Telefonare 327.935.

AMILE estetista esegue massaggi relax bello 10 mite 30 tutti giorni compreso festivi, corrente. Telefonare

STAMPA SERA
Venerdì 14 Settembre 1973

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 105 - Numero 214
13

Un dissidente sovietico accusa Waldheim

L'Onu ignora gli appelli

Mosca, 14 settembre.

Anatoli Marchenko, un dissidente sovietico che ha trascorso complessivamente circa nove anni in campi di lavoro, ha inviato una lettera aperta al segretario generale dell'Onu Waldheim nella quale critica le Nazioni Unite per avere « ignorato la *sistematica* violazione dei diritti civili nell'Urss ». Nella lettera la anche presente che lo scrittore Andrei Amalrik, altro noto dissidente di recente inviato per altri tre anni in carcere, potrebbe morire prima del suo rilascio.

La lettera di Marchenko è in data 26 agosto ma il suo testo è stato fatto pervenire soltanto ora ai giornalisti occidentali a Mosca. Marchenko è un tecnico. Nel 1968 era stato condannato per « attività antisovietiche » a tre anni di internamento in un campo di lavoro per il suo libro « La mia testimonianza », pubblicato in Occidente. Il libro contiene un resoconto della sua vita in campi di lavoro nei sei anni che si aveva precedentemente trascorsi.

Marchenko dopo il suo rilascio due anni fa aveva mantenuto il silenzio, ma ora afferma nella lettera aperta di essere costretto a romperlo in seguito alla seconda condanna inflitta allo scrittore Andrei Amalrik, sempre per attività antisovietiche dopo che aveva terminato di scontare lo scorso maggio una prima condanna.

Marchenko, la cui prima condanna dopo il 1950 a sei anni di internamento era stata causata dal suo tentativo di lasciare l'Urss senza visto di uscita, afferma che Amalrik, autore del saggio politico « Riuscirà l'Urss a sopravvivere sino al 1984? » (in cui afferma che il sistema sovietico crollerà in seguito ad una guerra con la Cina), ha contratto una meningite durante il primo periodo di internamento; aggiunge che le autorità sovietiche « preferirebbero che egli non sopravvivesse fino al 1984 ». (Ansa)

Guai per l'ex capitano degli azzurri

La moglie di Meazza arrestata per furto in un supermercato

(g. m.) *Giancarla Lambrughi, di 49 anni, residente a Lissone in via Timavo 29, moglie di Peppino Meazza, il famoso calciatore dell'Inter e della Nazionale, è stata arrestata dai carabinieri di Monza per furto aggravato.*

La donna è accusata di essersi impossessata di merce per un valore complessivo di lire 10.000, prelevandola dagli scaffali di un supermercato e di avere poi tentato di uscire eludendo il controllo della cassa.

Verso le dieci di ieri mattina, la signora Meazza, madre di due figli, si era recata a Monza a bordo della sua auto, raggiungendo il supermercato di viale Lombardia; mentre s'aggirava per i vari settori di vendita, una sorvegliante, Maria Poltronieri, 28 anni, l'ha notata all'atto di raccogliere dagli scaffali alcuni prodotti e d'infilarli nella grossa borsa di paglia che aveva al braccio, anziché metterli nel carrello. L'ha seguita con lo sguardo sino a quando è arrivata alla cassa. Qui la signora Meazza ha pagato alla cassiera solo la merce visibile, senza mostrare ciò che aveva nascosto nella borsa coperta da un foulard. Mentre stava per uscire dal grande magazzino, è intervenuta la Poltronieri: « Signora per favore — ha detto la sorvegliante — mi segua un attimo in ufficio ». Giancarla Lambrughi è diventata rossa in volto, cercando di tergiversare, ma poi è stata costretta a obbedire. Dalla borsa sono saltati fuori prodotti per bagno, una scatoletta di caviale e un pezzo di carne, per un valore complessivo di diecimila lire. Il furto era evidente.

BENZINA

Sciopero sospeso

Era stato annunciato per il 15, 16 e 17 settembre

ROMA, 14 settembre.

Un comunicato del comitato intersindacale nazionale benzinai informa che « nonostante il perdurare delle preoccupazioni e del malcontento determinati dall'attuale crisi petrolifera e dall'atteggiamento preclusivo dei pubblici poteri e delle aziende del settore », è stato deciso di sospendere lo sciopero nazionale della categoria indetto per il 15, il 16 e il 17 settembre.

La decisione è stata presa « per non turbare le trattative in corso presso il ministero del lavoro intese al rinnovo del contratto collettivo dei lavoratori dipendenti, trattative che sono state rinviate alla prossima settimana e che nulla hanno a che vedere con l'agitazione dei benzinai ». (Ansa)

Ferrovieri

Accordo in serata?

Roma, 14 settembre.

(a. r.) E' probabile che questa sera governo e ferrovieri si mettano d'accordo. Alle 17, cinque ministri, i dirigenti sindacali della federazione Cgil, Cisl, Uil e dei sindacati di categoria dei 226 mila ferrovieri si incontrano con l'intenzione di chiudere la vertenza. Se non si raggiungerà un compromesso entro oggi, i ferrovieri bloccheranno i treni per 24 ore nell'ultima decade di settembre.

Gli ostacoli alla soluzione sono i soldi: il piano per rimodernare le ferrovie con una spesa di 4000 miliardi dieci anni fa è stato approvato; ora, si parla di aumenti. I ferrovieri chiedono 40.000 lire al mese.

Sugli aumenti di stipendio si discute e si raggiungerà molto probabilmente, entro questa notte o domani mattina, una soluzione di compromesso. Più difficile, invece, che venga accolta l'altra richiesta dei sindacati: 10.000 lire di aumento per i ferrovieri in pensione. Il governo ha già detto più volte « no ». Sembra di capire che i sindacati sarebbero disposti ad accantonare per il momento quest'ultima richiesta, anche se per loro è un grosso sacrificio ».

Figlio di un noto medico

SANREMO: esaurito dagli studi aggredisce agente e infermiere

Sanremo, 14 settembre.

(t. o.) Uno studente universitario, Sergio Sacchetti, 22 anni, figlio di un noto medico sanremese, è stato ricoverato stamane nel reparto neuro dell'Ospedale civile: al commissariato di polizia, dove si era recato per denunciare il padre, aveva aggredito a pugni e calci l'appuntato di p.s. Mario Antignan ed aveva morsicato ad una gamba l'infermiere della Croce Rossa che aveva il compito di trasferirlo in ospedale. E' stato denunciato per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale.

Sergio Sacchetti è sempre stato molto studioso — ha conseguito la maturità con ottimi voti — e, forse per l'eccessivo studio, da tempo soffriva di esaurimenti nervosi. Il medico che lo ha in cura dice che soffre di eccitamento maniacale. Ieri sera, è tornato da Milano dove si era recato per iscriversi al quarto anno di Medicina.

La polizia mantiene sull'episodio il riserbo. Pare, comunque, che in casa ci sia stata una lite e che il padre la abbia minacciato di farlo ricoverare. Il giovane, a sua volta, avrebbe detto che l'indomani mattina si sarebbe recato in commissariato a denunciarlo.

Stamane, verso le 7, lo studente si è presentato negli uffici di polizia, seguito a breve distanza dal padre; questi, appena entrato, ha consigliato di chiamare un'autoambulanza della Croce Rossa.

Alla vista degli infermieri Sergio Sacchetti ha dato in escandescenze ed ha aggredito l'appuntato che gli stava a fianco. Tre agenti e due infermieri hanno dovuto faticare per riuscire a farlo salire sull'autoambulanza.

Il prof. De Angeli che lo ha in cura afferma che il giovane stamane non era in grado di intendere e di volere.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Seduta abulica, senza affari

TORINO — La settimana a Torino termina con una seduta contrastata e irregolare. Il bilancio è pel complesso negativo nonostante che alcuni titoli abbiano tenuto un comportamento abbastanza resistente. All'inizio della riunione si ha una lieve reazione rispetto ai ribassi di ieri, ma ben presto questa si esaurisce per mancanza d'iniziative e le offerte prendono nuovamente il sopravvento provocando ulteriori flessioni.

In fase di chiusura qualche ricopertura ed alcuni sostegni d'intervento a sostegno dei valori più significativi contribuiscono a limitare le perdite. Perdite segnano gli alimentari, gli immobiliari, molti valori industriali ed assicurativi. Fra i titoli a più largo mercato recuperano le Viscosa e le Fiat. Migliori anche diversi finanziari.

Mercato obbligazionario con affari e prezzi in diminuzione. Chiusura Unicem 6800, chiusura Montedison Fibre preferenziali 215; diritti Acque Potabili gratuiti 146; diritti Gilardini a pagamento 293; diritti gratuiti 236; diritti Latina Fma 330.

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7% 1970 99; Carlo Erba 5½% 1972 conv. 377; Ceca 7% 1972 99,30; Bni 7% 1973 98,90; Interbanca quind. 7% 98,10; Città di Milano 1973 7% 98,80; Bin 1982 98,60; Mediocredito Lombardo 7% 97,50; Liquigas conv. 1973 7% 121,90.

BORSA CONTINUA — Fixing Fiat ord. 2440, 2441, 2444, 2453; Fiat priv. 1892, 1893, 1886, 1880.

REDDITO FISSO A TORINO

	13-9	14-9
VALORI DI STATO		
Rendita 3%	108 50	108 50
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	99 30	99 30
» 5%	95 10	95 10
Fr. R. 3½% Trieste	96 70	96 70
Ris. Fond. 5%	94 20	94 20
Fr. R. 3½% Tr. '54	93 60	93 60
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	95 —	95 —
» » '68	94 30	94 30
» » '69	94 50	94 50
» 6½ '70	99 50	99 50
» » '72	99 —	99 —
B.T.N. 5% '73	—	99 —
» » '74	99 —	99 —
» » '75 I	97 30	97 30
» » » II	96 70	97 20
» » '77	95 90	95 90
» » '78	98 20	98 —
» 5½% '79	101 40	101 —
» » '80	101 32	101 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	92 80	92 90
» » '65 II	93 50	93 50
» » '66 I	92 45	92 45
» » '66 II	92 20	92 20
» » '67	93 325	92 10
» » '68 I	93 50	93 50
» » '68 II	92 10	92 10
» » '69 I	92 05	92 05
» » '69 II	92 05	92 15
» 7½% '70	99 60	99 20
» » '71	99 20	99 20
» » '72 I	99 05	99 00
» » '72 II	98 80	98 80
IRI 6% '64	93 50	93 50
» » '65	93 30	93 80
» Alta 7% '70	121 50	121 30
Selop 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	92 10	92 10
» » '68 II	92 30	92 30
» » '69	91 70	91 70
» 7½% '71	98 80	98 70
» » '72	99 10	98 85
CO.PP. 5%	85 70	85 90
» 5½%	88 50	88 50
» 6%	91 10	91 20
» » '67	87 80	87 70
» I.St. 7% I	98 25	98 —
» » »	98 30	98 30
» » »	98 30	98 05
» » 4°	98 30	98 30
» » 5°	98 10	98 10
» Ansa 6% '66	90 50	90 10
Gilardini	4420	4450
Rinascente	10000	10000
Beni Imm. Ir.	1040	1045
Beni Imm. Ir. priv.	850	850
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	—	2415
» priv.	—	1900
Monzeglio	1550	1550
Nebiolo	333	325
Olivetti	1835	1815
» priv.	1635	1630
Westinghouse	3780	3750
MINERARIE METALL.		
Oltrimo	370	370
Fonderie R. C.	1390	1760
Italsider	857	857
Metalli	3500	3500
Monte-Amiata	1470	1320
Tubi e Gratile	22500	22600
Terni	202	202
TESSILI		
Montefibre Fibre	329	329
Cot. Cantoni	15040	15050
Fisac	920	920
Lane Borgosesia	18750	18800
Vipesa	2235	2236
» priv.	1425	1425
DIVERSI		
Acque pot. TO	1390	1390
Cga	2700	2700
CIR	8900	8630
Fucinetti	426	429
OBBL. CONV. A TERMINE		
Imi Roma 5%	212	212
Pirelli 5%	118	118
Mediob. 6%	214	214
Mont. Finanz. 7%	184	184
Liquigas 7½% '70	129 50	129 50
» » '71	129 50	129 30
» » '72	129 30	129 30
Fiat 5½% '60	90 35	90 70
Olivetti 5% '53	—	—
» » '55-'75	101 —	101 —
» » '58	100 —	100 —
» 6½% '59	98 —	98 —
» 5½% '62 I	90 —	90 —
» » '62	90 35	90 35
It. Gas 5½% '61	90 —	89 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	89 —	89 —
Sip 6%	100 —	100 80
Viberti 7% '59 I	98 —	98 —
» » » II	98 —	98 —
Vetrerie 7% '59 I	102 —	102 —
RIV 5½%	87 50	87 50
Lancia 5½% '60	92 90	92 50
» » '62	90 50	90 50
Fergat 8%	104 50	104 50
Torino-Savona 5½	90 50	90 50
Tr.S.S.Mem. 5½	88 —	88 —
Cart. It. 7% '66	101 70	101 70
» 5½ '62	88 50	88 50
Javelin 6% '64 9°	95 50	95 50
» » » 10°	95 50	95 50
» » '65 11°	94 50	94 50
» » '66 12°	93 85	93 85
» » '67 13°	93 60	93 60
» » » 14°	93 50	93 50
» » '68 15°	94 —	93 40
» » '69 16°	92 80	92 80
» 7% '70 17°	98 50	98 50
» » '71 18°	98 20	98 —
» » » 19°	98 —	97 90
Torino 6% '52	90 50	90 50
» Aem 5½ '62	87 60	87 60
» » '62	88 60	87 50
S. Paolo 6%	96 50	96 50
» 6% conv.	98 10	98 10
» 6%	98 10	98 10
» O.P. 6%	97 90	97 —
» » 6%	98 50	96 30
Credito Fond. 6%	96 60	96 60
C.I.R. 7% '70	99 —	99 —
» » '71 I°	100 —	100 —
» » » II°	98 25	98 25
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	230 —	230 —
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	100 —	100 —
Pirelli S.p.A. 5%	117 50	114 30
Mediobanca 6%	220 —	220 —
Med. Finanz. 7%	172 —	170 —
Liquigas 7½% '70	137 —	138 —
» » '71	131 —	129 —
» » '72	129 —	127 —

Brioschi 36.950; Burgo 11 mila 100; Caffaro 565; Cantoni 15.150; Carlo Erba ord. 13.200; Carlo Erba priv. 12.000; Cascami 10.000; Cementir 1505.

Ciga 7501; Cogo 2104; Comit 22.250; Comp. Milano ord. 14.210; Comp. Milano pr. 8505; Comp. Toro ord. 37.580; Comp. Toro priv. 12.200; Cond. Acqua 789; Credit 2509; Cucirini 7960; Dalmine 369; De Ferrari 2607; Donzelli 1705; E. Marelli 930; Eridania 2455; Eternit 2579; Falck ordin. 7400; Falck priv. 6980; Fiat ord. 2456; Fiat priv. 1888.

Finmare 385; Finsider 361; Fond. Incendio 14.020; Fond. Vita 26.950; Gavardo 2900; Generalfin 2251; Gim 4100; Ginori 481; Ifi pr. 5920; Ifil 15.800; Imm. Roma 521; Iniziativa 7150; Interbanca 27.140; Invest 5195; Italcable 4315; Italcementi 28.000.

Italgas 900; Italsider 854; La Centrale 16.340; Lanerossi 3849; L'Ausiliare 4531; Lepetit or. 18.200; Lepetit pr. 15.600; Linificio 570; Liquigas 343; Magneti M. 1150; Magona 3150; Marzotto 1660; Mediobanca 75.510; Metalli 3538; Mira Lanza 52.110; Mittel 3310; Mondadori pr. 3350; Montedison 694; Motta 3200.

Nebiolo 331; Nord Milano 6195; Olcese 250,125; Olivetti or. 1810; Olivetti pr. 1630; Pacchetti 425; Pertusola 4035; Pierrel 6455; Pirelli e C. 2806; Pirelli S.p.A. 1405; Pozzi or. 1300; Ras 70 mila 740; Rinascente ord. 293; Rinascente pr. 190,125; Rinascente 9620, Romana Elet. or. 540; Romana Elet. pr. 800; Rossari 241; Rotondi 61.200; Rumianca 1600.

Saffa 7120; Sai 24.360; Saiom 3100; Sicla 2975; Sip 2515; Sme 3465; Stampati 6001; Stet 2855; Tecnomasio 450; Terni 201; Tiltane 411; Tosi Franco 5360; Trafilerie 1345; Un. Manifat. 23.000; Viscosa ord. 2255; Viscosa pr. 1415; Westinghouse 3 mila 800.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 21.500, 23.500; sterlina oro nuovo 18.500, 20.500; marengo 20.000, 22.000; sterlina unitaria 1450, 1630.

LE AZIONI A TORINO

	13-9	14-9
ALIMENTARI		
Eridania	3460	3360
Fiorio	561	560
Motta	3350	3350
Romana Zuccheri	600	600
Venchi Unica	1205	1170
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14150	14050
» priv.	8900	8500
Latina	1780	1750
Latina priv.	1650	1640
Generali	73800	71400
RAS	71200	70700
S.A.I.	24720	24550
Toro Ass.	37800	37250
Toro Ass. priv.	12400	12350
BANCARIE		
Banco Roma	22500	22500
Comit	22600	22100
Credito It.	2490	2485
Interbanca priv.	27100	27250
Mediobanca	76000	75500
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11000	10500
» priv.	5850	5950
Cartiera Italiana	648	648
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1400	1410
» » » pr.	—	—
Eternit	2500	2330
Fornaci Riunite	47800	48500
CHIMICI ESSICAZ., GOMMA		
ANIC	1038	1038
Italgas	912	900
Liquigas	344	344
Mira Lanza	52500	52480
Montedison	869	862
Pirelli	3190	3170
Pirelli	6490	6470
Rumianca	1800	1600
SAFFA	7060	7150
Schiapparelli	10500	10600
COMMERCIALI		
Rinascente	294,50	293,50
» priv.	198	198
Silos Genova	2700	2700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7850	7850
Autostrade To-Mi	32500	32100
Fer. Cu.	574	580
Italcable	4500	4500
N.A.I.	16000	15990
SIP	3500	3473
Torino-Nord	730	730
ELETTROTEC.		
Ri. Marelli priv.	1208	1204
Marelli & C.	985	985
Tos Ubaldo	2810	2800
FINANZIARIE		
Bastogi	1830	1830
Fin Centrale	18120	16330
Finsider	360	355
GIM	4500	4500
IFI priv.	9930	9930
Ifil	13900	13100
Investit	5135	5170
Mittel	3401	3300
Piemonte Finanz.	4200	4183
Pirelli & C.	2400	2400
Pirelli S.p.A.	1405	1410
S.A.R.O.M. fin.	3280	3280
S.M.E.	2400	2428
STET	3847	3848
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5650	5590
Acqua Rocca	793	797
Edilcentro	1242	1250
Generale Imm.	521	524

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE AZIONI A MILANO

La settimana si chiude con una seduta abulica attraverso affari ristrettissimi, senza pressione alcuna, sia da parte dell'offerta sia da parte della domanda; in complesso tono calmo con apertura sui livelli della vigilia senza spostamenti di particolare rilievo, considerando l'esiguità degli scambi, esiguità mai registrata negli scorsi anni durante il mese di settembre.

Poco da rilevare quindi da questa chiusura settimanale che ha confermato la assoluta mancanza di una tendenza nei vari settori. Il listino infatti presenta una chiusura molto calma con ristretti assestamenti alternati a qualche isolato rafforzamento, tuttavia il mercato ha mantenuto questo contegno alla vigilia delle scadenze tecniche della prossima ottava. Analogo andamento nel settore del reddito fisso, molto povero di affari a fondo però resistente.

Oscillazioni della mattinata: Generali 73.210-73.290; Fiat 2440-2445-2450; Montedison 863-864-865; Viscosa 2265-2255; Olivetti pr. 1630; Toro 37.560-37.400; Sai 24 mila 360.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.950; Aedes 3675; Alitalia 7800; Alleanza 37 mila 700; Amiata 1500; Anic 1058; Assicuratrice 104.300; Bastogi 1813; Banco Roma 22.200; Beni Stabili 5640; Breda 45.490; Breda 4310;

A GENOVA

Mercato azionario con pochi affari sui prezzi della chiusura precedente.

Alcuni prezzi: Centrale 16 mila 350; Generali 73.175; Ras 71.000; Meridionali 1798; Nai 15.200; Viscosa ordinarie 2247; Viscosa privilegiate 1400; Finsider 358; Italsider 656; Fiat ordinarie 2440; Fiat privilegiate 1930; Sip 2495; Montedison 867.

Savigliano autisti di mondana arrestati

Savigliano, 14 settembre.

(g. d. m) Tre giovani di Sommariva Bosco, Nicola Basilicata di 21 anni, Salvatore Butera di 18 e Roberto De Cicco di 18 anni, sono stati arrestati stanotte dai carabinieri alla periferia di Savigliano per favoreggiamento della prostituzione. I tre amici erano in compagnia di una giovane mondana torinese, Isabella Bassi, di 19 anni, che avevano trasportato a Savigliano con la loro auto.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 LA STAMPA S.p.A.

Lucia Caronna Saladino

La partecipano con dolore i figli Wally con il marito Mario Miele e figlio Sergio e famiglia, Rita con la moglie Ida Oliveto e figli Alberto e Luca, le sorelle, figli con Ada, Alda con il marito figli Giuseppe Scarpulla, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10,15 di oggi nella parrocchia del S. Cuore di Gesù, corso Regina Margherita 20.
— Torino, 13 settembre 1973.

Pietro e Rita Oliveto partecipano commossi al lutto di Ida e Ida.

La famiglia Costari si unisce al cordoglio del comune e alla sua cara MAMMA.

Presidente, Consiglio Direttivo, Associati e Segretaria APSACI - Associazione Piemontese Spettatori, Alcuni sportivi e Corrieri, prendono viva parte al dolore del Vicepresidente PRACCHIA e della famiglia per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

La famiglia Mottura partecipa al grave lutto per la scomparsa della signora

Lucia Caronna Saladino

— Torino, 13 settembre 1973.

La famiglia Abdati e Mary Abdati Mario partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Wally Caronna e famiglia per la perdita della mamma

Lucia Saladino ved. Caronna

— Torino, 13 settembre 1973.

I dirigenti ed il personale della Salvi & Cerutto Trasporti di Torino si uniscono al dolore dei loro titolari Mario, Wally e Sergio Musio per la dipartita della cara signora

Lucia Caronna

— Torino, 13 settembre 1973.

I dirigenti ed il personale della Salvi & Cerutto Trasporti di Milano si uniscono al dolore dei loro titolari Mario, Wally e Sergio Musio per la dipartita della cara signora

Lucia Caronna

— Torino, 13 settembre 1973.

I dirigenti ed il personale della Fiat S.p.A. si uniscono al dolore dei loro titolari Mario, Wally e Sergio Musio per la dipartita della cara signora

Lucia Caronna

— Torino, 13 settembre 1973.

I dirigenti ed il personale della Società Lanza si uniscono al dolore dei loro titolari Mario, Wally e Sergio Musio per la dipartita della cara signora

Lucia Caronna

— Torino, 13 settembre 1973.

I dirigenti ed il personale della Società Selenia si uniscono al dolore dei loro titolari Mario, Wally e Sergio Musio per la dipartita della cara signora

Lucia Caronna

— Torino, 13 settembre 1973.

Anna e famiglia partecipano al grave lutto che li colpito i signori Musio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Foietta

impiegato FIAT
cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, genero, nuora, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 8,45 nella parrocchia San Domenico Savio. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Santa Sofia di Rotagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1973.

Partecipano al dolore di Adriana e famiglia per la perdita del caro papà le famiglie: Ferraiolo, Nodjma, Scarsero, Tyrahi, Baldini, Sergio, Vito.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Impiegati e Maestranze della S.p.A. « Costruzioni Meccaniche Brada » - prendono viva parte al lutto del suo Direttore p.i. Renato Foietta per la scomparsa del caro PAPÀ.
— Bra, 13 settembre 1973.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Impiegati e Maestranze della S.p.A. T.I.M.E. prendono viva parte al lutto del signor p.i. Renato Foietta per la scomparsa del suo caro PAPÀ.

Walter Piana con i figli Renato ed Angelo e le rispettive famiglie partecipano con profondo cordoglio al lutto del signor p.i. Renato Foietta per la scomparsa del caro PAPÀ.

La famiglia Gioanipo Abrate si unisce al lutto del caro amico Renato Foietta per la scomparsa del PAPÀ.

Le famiglie Bersano e Genia si uniscono commosse al grande dolore di Adriana e dei familiari.

E' immaturamente scomparso

Giovanni Salvano

Colonnello dei Carabinieri

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Calvosano, la mamma Angelina Gallo vedova Salvano, la sorella Elsa Lombardi col marito e figli, le cognate Nina con Carlo e Roberto, Ada e Nilma con il piccolo Mario, zia Bice, Carola, Anna e parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo sabato 15 settembre alle ore 10 con partenza dalla Scuola Allievi Carabinieri Caserma Cernaia alla Chiesa Santa Barbara, via Perrone 11.
— Torino, 14 settembre 1973.

Furio Cacciu e famiglia con vio Giuseppina piangono il caro virgilio e nipote

Giovanni Salvano

Colonnello dei Carabinieri

e si uniscono al rimpianto e nel ricordo del caro scomparso alla zia Angiolina, Ma. Magda ed Elda.
— Torino, 14 settembre 1973.

Si associano al dolore di Maria e famiglia Michelino Lanteri e famiglia, Ivana e Primina Santomauro.

Lina, Sandra Bessone prendono viva parte.

I cugini Rita e Maurizio Rapelli coi figli Carlo, Diego, Emilio e famiglie profondamente addolorati partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armida Gotta in Sburlati

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, il figlio Luigino con la moglie Laura, il fratello Tommaso e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 u. m. alle ore 17, partendo dalla abitazione dell'estinta, via Vittorio Veneto, per la parrocchia di San Giuseppe.
— Nizza Monferrato, 13 settembre 1973.

I Collegi e gli Amici delle Fiat - Officine confidenziamente partecipano all'immensa sventura dell'ingegner Luigi Sburlati per l'immatura perdita della sua cara MAMMA.

Commossi si associano al profondo dolore della famiglia Sburlati.

Alfredo e Carla Maggiore Tonutti e famiglie

Massimo e Giovanni Lagos
Renata e Iolanda Arlandi
Famiglie Livia e Emilio Vinzi
Pina e Dionisio Pomilio
Pietro Sartirana e figli
Clemente Cumai e famiglia
Pasquale Lova e famiglia
Renato Sartirana e famiglia
Famiglia Manuela Carelli.
Giovanna e Giuseppe Breggio
— Nizza Monferrato, 13 settembre 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Baldin

Pensionato FF.SS.

Ne danno comunicato: moglie, figli, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corrente ore 8,45, via Rasia 49.
— Torino, 13 settembre 1973.

Lo Studio S.O.I. con tutti i Collaboratori partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della signora Maria Antonia per la scomparsa del papà

Gino Baldin

— Torino, 13 settembre 1973.

Luigi e Silvana Viglino partecipano commossi al dolore della famiglia Baldin e Bruna.

Improvvisamente è mancata

Margherita Rasca ved. Oglietti

Lo annunciano: i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 14 ore 14,30 Oss. C.T.O. (via Ristori).
— Torino, 12 settembre 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Torazza

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, genero, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 14 settembre via Venaria alle ore 16.
— Torino, 13 settembre 1973.

Condomini amministrazione corso Turati 25 partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

GENERALE

Rodolfo Versino

— Torino, 13 settembre 1973.

Unico tutto sollecita sopportata ottimamente e meritata

Piera Aruga Tesio

Ingegnere

La piangono i figli Paola col marito Piero Almasso e figli, Valeria col marito Emilio Iorio, Paolo con la moglie Paola Pappariello; la nuora Lucia Bojoi col figlio Francesco; Alfredo con la moglie Giulia Soriano e figli Roberto e Giorgio; Pina col marito Michele Visconti e figli Marco ed Elena; nonna Anna, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Luigi Scalora, al dottori Gianni Rabotti e Carla Bevilca, al padre Vittori per l'amorevole assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali saranno il 15 ore 10,15 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 13 settembre 1973.

Partecipano al lutto:
Augusta Berta
Roberto Bosso
Maria Luisa Bisculoni
Michela Perosino
Mauro Pinelli
Franca Rovinetti
Cinzia Solaro
Bruna Todaro
Francesco Tumeni.

Anna e Guido Benelli piangono con i cugini la morte della cara zia PIERA.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Tuninetti

anni 67

Lo annunciano: la moglie Caterina Galleano, i figli Marco con la moglie Margherita Adagno e nipoti Marina, Sergio e Mauro, Gianfranco con la moglie Annamaria Nalesi e nipoti Fabrizio, Andrea e Marco, (cugini) Sebastiano e Lorenzo, famiglia Orsola ved. Peschiale con le rispettive famiglie, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 15 c.m. ore 10,30 alla chiesa Nuova Collegiata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 14 settembre 1973.

Giacomo Rotondo e famiglia partecipano uniti al lutto della famiglia Tuninetti per la scomparsa del caro amico

Domenico Tuninetti

— Rivoli, 14 settembre 1973.

Eugenia Novero e famiglia partecipano unite al dolore della famiglia Tuninetti per la perdita di

Domenico Tuninetti

— Rivoli, 14 settembre 1973.

I dipendenti della società Bonardo e Tuninetti condividono il lutto che ha colpito il loro consigliere per la perdita del papà

Domenico Tuninetti

— Rivoli, 14 settembre 1973.

La famiglia Cagliero si unisce al dolore dei cugini.

Severino Vesco, collaboratori e maestranze della società EL.MAC.UT. partecipano vivamente al dolore della famiglia Tuninetti per la perdita del loro consigliere

Domenico Tuninetti

— Torino, 14 settembre 1973.

I dipendenti della società Tuninetti e Novero piemontese sono al dolore dei loro consiglieri per la perdita del padre

Domenico Tuninetti

— Rivoli, 14 settembre 1973.

Si associano al dolore Franco e Sarah Arabia e famiglie Adamo.

Crittamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Boccardo (detto Malun)

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Natalina Virgili, i figli Giuseppe con la moglie Margherita Valenza e figlio Luigi, Luisa con le moglie Massimo Ferrero e figlio Luciano, Maddalena con il marito Riccardo Cardano e figlio Steve, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. alle ore 9,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Una preci.
— Borgaro, 13 settembre 1973.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Mario Reschigg

anni 50

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Augusta, i figli Magda ed Ettore col piccolo Daniele, sposo e nipote Toni e Anna, la mamma, la sorella Elda, i fratelli Cesare ed Oscar, nipoti Franco, Mirka e piccolo Stefano, parenti tutti. Funerali in Cuorgnè sabato 15 c.m. alle ore 15,45 partendo dall'abitazione dell'estinto, Ristorante Alardi.
— Cuorgnè, 13 settembre 1973.

E' mancato ai suoi cari il 10-9-1973 all'affetto dei suoi cari

suor Marta Citton (al secolo Angela)

di anni 84

Fratelli, cugini e nipoti e quelli che la conobbero la ricordano con affetto e funerali avvenuti.
— Torino, 13 settembre 1973.

Ebe Sara Colombo con Cesarino Gays piangono affettuosamente perdita al dolore della signora Ceto e della famiglia per la dipartita del carissimo congiunto

Mario Mazzocchi

— Torino, 14 settembre 1973.

Le famiglie Crocito partecipano al dolore dell'amica Francesco per la scomparsa della consorte

Teresa Persico in Piovano

— Torino, 13 settembre 1973.

Amministratore e Condomini stabile Stresa 33 partecipano al dolore della

STANDA

GARANZIA DELLA TUA SPESA

Garanzia di un'azienda da **sempre** impegnata nel contenimento dei prezzi. **Garanzia** di un'offerta **sempre** completa e attenta alla qualità. **Garanzia** di una spesa **sempre** all'insegna della convenienza.

Anche adesso, per il ritorno a scuola, Standa è **garanzia** di acquisti sicuri e controllati

Quaderno
a 96 pagine
L. 50

Quaderno
a 70 pagine
L. 100

Quaderno
ad anelli con copertina rigida
60 pagine
L. 300

Blocco disegno
a 14 fogli, cm. 24x33
L. 150

3 penne
a sfera FILA
L. 100

5 matite
a mina nera FABER
L. 150

Scatola 12 pastelli
di cera
L. 200

Scatola 15 pennarelli
grandi FILA
L. 800

Scatola 24 pastelli
esagonali cm. 18
L. 600

Astuccio portapenne
con 10 pastelli e accessori vari
L. 800

Astuccio portapenne
in tessuto jeans - completo di 24 pastelli e vari accessori
L. 1700

Scatola compasso
completo di balaustrino e 8 accessori
L. 1000

Astuccio
portapenne con vignetta sportiva completo di 12 pastelli e accessori vari
L. 1200

Borsa
a spallaccio in tessuto plastificato tipo jeans o militare
L. 2000

Borsa Scuola
portabile anche a tracolla e a spallacci
L. 2500

Cestino Asilo
in tessuto plastificato
L. 2000

Cartella
con spallacci in espanso
L. 2500

Mantellina
impermeabile in tessuto gommato, per bambine da 5 a 9 anni
L. 2000 e più

Montgomery
in lana, vari colori, per bambine da 5 a 8 anni
L. 9500

Pantaloncini
tinta unita per bambine da 2 a 5 anni
L. 4500

Gonna
in velluto, per bambine da 3 a 12 anni
L. 2000 e più

Pantaloni jeans
in grisette di puro cotone, per bambini da 4 a 8 anni
L. 1700 e più

Pantaloni
in misto lana, vari colori, per bambini da 3 a 5 anni
L. 2900 e più

Cardigan
a trecce in misto lana, per ragazzi da 3 a 14 anni
L. 3000 e più

Maglietta 'Polo'
in Leacril per ragazzi da 7 a 14 anni
L. 2500 e più

Casacca
scuola in Terital/cotone
L. 2100 e più

Maglietta
in acrilico per ragazzi da 3 a 14 anni, assortita in tre modelli
L. 1500 e più

Gonna 'Kilt'
in diverse fantasie scozzesi, per bambine da 3 a 12 anni
L. 2750 e più

Tuta
in cotone, per ragazzi da 8 a 16 anni
L. 3500

Gambaletto
elasticizzato lavorazione traforata
L. 350 e più

Scarpe
da ginnastica con plantare
L. 1000 e più

Cappotto
tipo Loden con cappuccio staccabile, per ragazze da 5 a 12 anni
L. 7500 e più

Giubbetto 'Canadese'
per ragazzi da 7 a 13 anni
L. 5500 e più

Grembiule
scuola in Terital/cotone, diversi modelli
L. 1500 e più

Grembiule
asilo in Terital "No stiro", due modelli a quadretti
L. 2000 e più

Impermeabile
gommato con cappuccio, per ragazzi da 6 a 18 anni
L. 5000

STANDA
ti conviene sempre